



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 14 settembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 22
— Ammortamenti	» 23
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 23
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 24
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 59
---	------

— Rettifiche	» 60
--------------------	------

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 61
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GRAPHO.SYS - S.p.a.

Frascati (RM), via Tuscolana n. 22
Codice fiscale n. 04042571002

La sottoscritta Cinelli Patrizia in qualità di amministratore unico della società Grapho.Sys S.p.a. comunica ai soci che il giorno 30 settembre 1999 alle ore 23 in prima convocazione e il giorno 1° ottobre 1999 alle ore 15,30 in seconda convocazione in via Virgilio Maroso n. 50 con il notaio dott. Roberto Centini si terrà l'assemblea straordinaria per discutere i seguenti punti

Ordine del giorno:

1. Variazione sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Patrizia Cinelli.

S-21674 (A pagamento).

M.T.I. ITALY - S.p.a.

Rho (MI), via Buzzi n. 26
Codice fiscale n. 10156180159

Il sottoscritto Greene Charles Edward in qualità di amministratore unico della società M.T.I. Italy S.p.a. comunica ai soci che il giorno 30 settembre 1999 alle ore 23 in prima convocazione e il giorno 1° ottobre 1999 alle ore 15 in seconda convocazione in via Virgilio Maroso n. 50 con il notaio dott. Roberto Centini si terrà l'assemblea straordinaria per discutere i seguenti punti

Ordine del giorno:

1. Rinomina Collegio sindacale;
2. Variazione sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Greene Charles Edward.

S-21675 (A pagamento).

VILLA ERBA - S.p.a.

Sede legale in Cernobbio, via Regina n. 2
 Capitale sociale L. 30.447.014.400 interamente versato
 Tribunale di Como società n. 20155
 Codice fiscale n. 01620430130

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Gernobbio, via Regina n. 2, presso la sede sociale per il giorno 1° ottobre 1999 ad ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 ottobre 1999 ad ore 10 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del piano industriale 2000-2002;
2. Esame dei provvedimenti di carattere economico finanziario da assumere;
3. Conseguente indicazione dei termini di convocazione dell'assemblea straordinaria.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno provvedere al deposito delle azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Cernobbio, 30 agosto 1999

Il presidente: ing. Marco Ambrosini.

S-20851 (A pagamento).

MULTILOGISTIC - S.p.a.

Milano, via Mecenate n. 90
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 191765/1998
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1565476
 Codice fiscale n. 12077640154
 Partita I.V.A. n. 12538620159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano viale Majno n. 11 presso lo studio del notaio Rivani Farolli per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 7 ottobre 1999, stessa ora e luogo in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio annuale al 31 marzo 1999; deliberazioni di cui all'art. 2364 comma 1, del Codice civile;
2. Proposta cessione ramo d'azienda; ratifica operato amministratori.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Davide Gariboldi

S-21680 (A pagamento).

SISTEMI SOSPENSIONI - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Marconi n. 20
 Capitale sociale € 40.560.000 interamente versato
 Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 1803/1993

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, via Mercantini n. 5, per le ore 9 del 30 settembre 1999 e del successivo 1° ottobre 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Conferimento dell'incarico di revisione contabile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede legale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di aumento del capitale sociale, da deliberare mediante conferimento di complesso aziendale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Domenico Bordone

S-21681 (A pagamento).

INA SIM - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Iscritta all'albo SIM con delibera Consob 1176/98
 aderente al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62
 decreto legislativo 23 luglio 1996 n. 415
 Sede in Roma, via Campania n. 59/C
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 7320/92
 Codice fiscale n. 02280300019
 Partita I.V.A. n. 04350441004

I signori azionisti della Ina Sim S.p.a., società di Intermediazione Mobiliare sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 9,30 del giorno 1° ottobre 1999 presso la direzione generale dell'Ina S.p.a. in Roma, via Sallustiana n. 51 ed, occorrendo, il giorno 2 ottobre 1999 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Conferimento al presidente del Consiglio di amministrazione ed all'amministratore delegato Semprebene anche disgiuntamente delle occorrenti facoltà per provvedere a rendere esecutive a norma di legge le deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria e ad apportare le eventuali modifiche e variazioni che fossero richieste dagli organi di vigilanza e dall'autorità giudiziaria in sede e/o in corso di omologazione.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge in materia e le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Roma, 7 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lino Benassi

S-21685 (A pagamento).

ALBERTAZZI FILMS MEDICAL DIVISION - S.p.a.

Sede in Soliera (MO), via D. Scarlatti n. 42
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 22929
 R.E.A. di Modena n. 230866
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01620780369

I signori azionisti, i signori consiglieri e i membri del Collegio sindacale sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria degli azionisti della società Albertazzi Films Medical Division S.p.a. che avrà luogo il giorno 30 settembre 1999 alle ore 11 presso la sede della società posta in Soliera (MO), via D. Scarlatti n. 42, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° ottobre 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale;
2. Proposta di addizione di un nuovo testo di statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea o che entro lo stesso termine abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Salvarani

S-21682 (A pagamento).

PALAZZOLI FEDERICO - S.p.a.

Sede in Brescia, via Federico Palazzoli n. 31
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese di Brescia n. 57784
 R.E.A. di Brescia n. 361014
 Codice fiscale n. 03336880178

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Brescia, via Arici n. 92 presso la sede di Aeb S.p.a. per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 1° ottobre 1999 ore 15 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Fissazione del compenso al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Deliberazione in ordine alla messa in liquidazione della società; nomina del o dei liquidatori e fissazione del compenso;
2. Trasferimento della sede legale della società.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Eugenio Ballerio.

S-21683 (A pagamento).

MOBILIFICIO D'ARTE MARCHETTI - S.p.a.

Sede legale in Bassano del Grappa (VI),
 Via M. Buonarroti n. 18
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. 2591-VI012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria in Cittadella (PD), via Pozzetto n. 129, in prima convocazione per il giorno 4 ottobre 1999 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 5 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, ai fini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea, presso la sede sociale.

Bassano del Grappa, 30 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franca Campagnolo

S-21684 (A pagamento).

MILA SCHON GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Monte Napoleone n. 2
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 162572, Tribunale di Milano
 R.E.A. n. 890890
 Codice fiscale n. 01993380151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Monte Napoleone n. 2, per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 15 ottobre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Delibere in merito alla copertura delle perdite e conseguente ricostituzione del capitale sociale.

Parte ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale o presso la sede della The Bank of Tokyo-Mitsubishi Ltd. Milano Branch.

Milano, 3 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Gabriele Bernascone

S-21695 (A pagamento).

S.E.T.A.R. - S.p.a.

Sede in Quartu S. Elena, via L. da Vinci nn. 1/3
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 0495810921

Ai signori soci della Setar S.p.a., ai signori amministratori della Setar S.p.a., ai signori sindaci effettivi della Setar S.p.a.

Convocazione di assemblea ordinaria

Alle ore 17 del giorno 30 settembre 1999, presso la sede sociale in Quartu S. Elena (CA) nella via L. da Vinci nn. 1/3, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Setar S.p.a., Società Edilizia Turistica Alberghiera Residenziale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Collegio sindacale;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Quartu S. Elena, 3 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Depau

S-21686 (A pagamento).

POLITEAMA - S.p.a.

Sede in Genova, via XII Ottobre n. 2
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova, registro delle imprese 60556/78826
 Codice fiscale n. 03464340102

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova presso la sede sociale il giorno 30 settembre 1999 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1999 alle ore 15 stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile relativamente al bilancio al 31 maggio 1999;
2. Deliberazioni ai sensi art. 11 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Genova, 6 settembre 1999

Il presidente: Savina Savini.

S-21694 (A pagamento).

MANRICO HOLDING - S.p.a.

Sede in Ponte Felcino (PG), via Giacomo Puccini n. 220
 Capitale sociale L. 13.600.000.000
 Iscritta al n. 22194 del registro delle imprese di Perugia
 Codice fiscale n. 01829530540

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti, amministratori e sindaci della società «Manrico Holding S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della medesima in via Giacomo Puccini n. 220, Ponte Felcino (PG), per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale con sovrapprezzo riservato a terzi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice civile;
2. Modifiche statutarie correlate;
3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 10 nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Manrico Calzoni

S-21696 (A pagamento).

B.F. FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cappuccini n. 14
 Capitale sociale L. 230.000000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio Ricci, Della Ratta in Milano, largo Donegani n. 3, il giorno 30 settembre 1999, alle ore 15, in prima adunanza, ed occorrendo, in seconda adunanza, il giorno 15 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge.

Il segretario del Consiglio di amministrazione:
 Giancarlo Papis

S-21698 (A pagamento).

FUNIVIE DI CHAMPORCHER - S.p.a.

Sede in Champorcher, frazione Chardonney
 Capitale sociale L. 2.391.487.500 elevato a L. 3.348.082.500,
 sottoscritto e versato per L. 2.601.483.750
 Registro delle imprese di Aosta n. 838, vol. 9

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 settembre 1999, alle ore 18, in Champorcher, frazione Chardonney, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 maggio 1999; relazione del Collegio sindacale; proposta copertura perdita dell'esercizio mediante parziale utilizzo della riserva di cui al capo VII, contributi in c/capitale, deliberazioni relative e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale o i seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Torino e Istituto Bancario San Paolo di Torino.

L'amministratore delegato: dott. arch. Paolo Merlo.

S-21699 (A pagamento).

BUSINESS OBJECTS ITALIA**Società per azioni**

Sede sociale in Roma, via Laurentina n. 756
 Capitale sociale L. 4.350.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 144206/97
 R.E.A./C.C.I.A.A. di Roma n. 862496
 Codice fiscale n. 05203591002

Avviso di convocazione

L'assemblea generale straordinaria della Business Objects Italia Società per azioni, è convocata presso la sede sociale per il giorno 1° ottobre 1999 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che avranno provveduto a depositare, almeno cinque giorni prima della riunione, i propri certificati azionari presso la cassa sociale ovvero presso la cassa incaricata Istituto Bancario San Paolo di Torino.

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Baroni.

S-21701 (A pagamento).

ICLET ARMAMENTO FERROVIARIO - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio (VA), piazza Garibaldi n. 1
 Capitale sociale L. 520.000.000
 Registro delle imprese di Varese n. 13283
 Tribunale di Busto Arsizio

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° ottobre 1999 alle ore 9 in Busto Arsizio (VA), presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti e deliberazioni ai sensi dell'art. 2383, comma 3 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Agostina Borsani

S-21702 (A pagamento).

CAMPO CARLO MAGNO - S.p.a.

Sede in Trento, via del Brennero n. 260/H
 Capitale sociale L. 2.625.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Trento n. 1914
 C.C.I.A.A. di Trento - R.E.A. n. 56674
 Codice fiscale n. 00123550220

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 11, presso la sala riunioni della Sogesta Consulting Service S.r.l., in Milano, via F.lli Gabba n. 5, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Trento, 2 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giulio Cesare Vayno

S-21703 (A pagamento).

BARTOLINI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Enrico Mattei n. 42
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versati
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 54755
 Iscritta al R.E.A. di Bologna n. 209023

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 1° ottobre 1999 alle ore 12,30 in Bologna, presso la sede della società in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 2 ottobre 1999 stessa ora e stesso luogo, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di certificazione del bilancio;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 rag. Sergio Prola

S-21704 (A pagamento).

L.E.D. - S.p.a.**Logistica e Distribuzione**

Sede legale in Milano, viale Majno n. 17
 Sede amministrativa in Bologna, via E. Mattei n. 42
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 358833
 R.E.A. di Milano n. 1485522
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11662250155

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

È convocata per il giorno 1° ottobre 1999 in prima convocazione alle ore 9 in Bologna, via Enrico Mattei n. 42, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 2 ottobre 1999 stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364, punto 3, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito della azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Daniele Bartolini

S-21705 (A pagamento).

S.D.I. - S.p.a.
Servizio Distribuzione Italia

Sede legale in Segrate (MI), via Rugacesio n. 1
 Capitale sociale L. 2.904.405.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 175838
 R.E.A. di Milano n. 964999

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

È convocata per il giorno 1° ottobre 1999 in prima convocazione alle ore 10, in Bologna, via Enrico Mattei n. 42, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 2 ottobre 1999, stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 punto 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Divo Bartolini

S-21706 (A pagamento).

MINERARIA SACILESE - S.p.a.

Sede in Sacile (PN), via Cartiera Vecchia n. 15
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pordenone, registro società n. 6153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di via Mezzomonte n. 4 in Sacile (PN) per il giorno 8 ottobre 1999 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

In mancanza di numero legale in prima convocazione la seconda è fissata per il giorno 9 ottobre 1999 stessi ora, luogo ed ordine del giorno.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Dominique Collinet.

S-21714 (A pagamento).

GRAFICA ZANNINI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, fraz. Ospedaletto, via P. Castaldi s.n.c.
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6062 registro società della provincia di Pisa

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 17,30 del 4 ottobre 1999 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 ottobre 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito di capitale sociale da L. 2.100.000.000 a L. 2.700.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. lav. Flaminio Farnesi

S-21715 (A pagamento).

MOBILITÀ VERSILIA - S.p.a.

Sede legale in Viareggio (LU)
 Via Salvatori n. 1 presso mercato ittico
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Partita I.V.A. n. 01691020463

Per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 16 presso la sede amministrativa in viale Manin in Viareggio ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1999 alla stessa sede e stesso orario è convocata l'assemblea dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina membri Consiglio di amministrazione;
2. Altre determinazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Viareggio, 2 settembre 1999

Il presidente: Mario Puccinelli.

S-21716 (A pagamento).

DEL MONTE ITALIA - S.p.a.

Sede in Faenza (RA), via Emilia Ponente n. 4
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Ravenna, registro società n. 35282

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione a Faenza (RA), corso Mazzini n. 62, presso lo studio notarile De Pasquale dott. Giovanni, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale con modifica dell'art. 3 del vigente statuto sociale ed approvazione del nuovo testo.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, ag. Di Melzo (MI), via Magenta n. 2.

Faenza, 6 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: M. Calatroni

S-21718 (A pagamento).

C.S.C. - S.p.a.**Computer Sciences Italia**

Assago (MI), Milano Fiori, strada n. 1 palazzo B1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 160807/1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12151170151

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 settembre 1999, alle ore 10 presso lo studio legale Macchi di Cellere e Gangemi, a Milano, in via G. Serbelloni n. 4, in prima convocazione, e, se necessario, il giorno 1° ottobre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio della società al 31 marzo 1999;
2. Nomina di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di copertura delle perdite mediante abbattimento del capitale sociale ed integrazione dello stesso fino ad un massimo di 20 miliardi;
2. Proposta di modifica della sede legale; conseguenti modifiche statutarie.

Assago, 8 settembre 1999

Un amministratore: Ian Stephen Hickson.

S-21728 (A pagamento).

LEMBO - S.p.a.

Sede legale in Trezano (BS), via Marconi n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 85418
 Codice fiscale n. 02022930982

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, il giorno 30 settembre alle ore 11, presso lo studio del notaio Giuseppe Annarumma in via Creta n. 26 a Brescia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ai seguenti articoli dello statuto sociale: art. 7, riguardante: clausola di prelazione; art. 11, riguardante: acquisto di azioni proprie; art. 16, riguardante: formalità per la convocazione delle assemblee; art. 19, riguardante: decadenza del consiglio di amministrazione; art. 23, riguardante: validità delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
2. Deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea ed i soci che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Trezano, 6 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Anna Gatta

S-21729 (A pagamento).

COGES - S.p.a.

Sede legale in Bassano Bresciano (BS), via Martincngo n. 32
 Capitale sociale L. 1.495.000.000
 Registro Tribunale di Brescia n. 38622

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria venerdì 1° ottobre 1999, alle ore 17, presso la sede di San Gervasio (Brescia), via Industriale n. 5, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione compensi agli amministratori, art. 2389 del Codice civile;
3. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede di S. Gervasio, via Industriale n. 5, alle ore 17 di lunedì 4 ottobre 1999.

Il presidente: Gianluigi Tosoni.

S-21717 (A pagamento).

BACINI SCIISTICI DI SCANNO - S.p.a.

Sede in Scanno (AQ), c/o Casa Comunale
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al n.2176/91 registro delle società
 Tribunale di Sulmona (AQ)

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

Gli azionisti della Bacini Sciistici di Scanno S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione per le ore 8 del 1° ottobre 1999 ed in seconda convocazione per le ore 10,30 del 2 ottobre 1999, presso la sede sociale nella Casa Comunale in via Napoli 12, in Scanno per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Ricostituzione ed aumento del capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Sostituzione degli amministratori ex art. 2386 del Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Roberto Nannarone

C-23447 (A pagamento).

KISS - S.p.a.

Calcinaia (PI), via D. Alighieri n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro Tribunale di Pisa n. 17760 - C.C.I.A.A. n. 11007
 Codice fiscale n. 01303100505

Convocazione di assemblea

È convocata presso la sede sociale per il giorno 4 ottobre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 6 ottobre 1999 alle ore 16 in seconda, l'assemblea ordinaria e straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica, patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 1999;
2. Deliberazioni ai sensi degli art. 2446 e 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso le casse sociali a termini di legge.

Calcinaia, 3 settembre 1999

L'amministratore unico: Giuseppe Sainati.

C-23457 (A pagamento).

F.I.R. RUBINETTERIE - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Keplero n. 5

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci è indetta per il giorno 16 ottobre 1999 alle ore 10, presso la sede amministrativa di Vaprio d'Agogna, S.S. 229 km 18,900, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1999, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2384 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 3 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariangela Maj

M-7258 (A pagamento).

COLLISTAR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G.B. Pirelli n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Milano n. 313858/7860/8 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10267000155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede in Milano, via G.B. Pirelli n. 19, per il giorno 6 ottobre 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 6 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: D. Ottolenghi

M-7264 (A pagamento).

COMPAGE SGR - S.p.a.

(Gruppo Bancario Mediobanca)

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6

Capitale sociale L. 20 miliardi, versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 111016

Codice fiscale n. 00724830153

L'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci è convocata per il giorno 22 ottobre 1999, alle ore 10,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1999, alle ore 10,30, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Delibere in relazione al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;

3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso annuale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Dattilo

M-7259 (A pagamento).

FINRUMA - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 134443

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, per il giorno 7 ottobre 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Riduzione del capitale sociale per esuberanza;
3. Trasformazione in società a responsabilità limitata.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente: Aldo Bursese.

M-7260 (A pagamento).

TRINITY ALIMENTARI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Cermenate (CO), via L. Einaudi nn. 18/22

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como 4020 - R.E.A. n. 66295

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00197980139

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici in Milano, via G.B. Pirelli n. 19 alle ore 14 per il giorno 6 ottobre 1999 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a mente dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Cermentate, 6 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Ernesto Trovamala

M-7265 (A pagamento).

ASTA MEDICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Zanella n. 3/5

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 37221

Iscritta al R.E.A. di Milano n. 257394

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00846530152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Zanella n. 3/5 per il giorno 4 ottobre 1999 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 6 ottobre 1999 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 2, 7 e 30 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Luigi de Maria

M-7266 (A pagamento).

FERROVIERI PENSIONATI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Stazione Centrale Milano, piazza L. di Savoia

I soci della cooperativa sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano presso il «Club Eurostar» stazione Milano centrale, per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 17 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca del Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione.

Occorrendo una seconda convocazione, questa avrà luogo il giorno 5 ottobre 1999 stessa ora e luogo e sarà valida a deliberare qualunque sia il numero dei soci presenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dante Cipriani

M-7268 (A pagamento).

RHEDA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Condino (TN), via Roma n. 154

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese di Trento n. 9020

Codice fiscale n. 01056550229

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della Redaelli Tecna S.p.a. di via A. Volta n. 16, Cologno Monzese, Milano, per il giorno 7 ottobre 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1999 stessa ora stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della liquidazione volontaria;
2. Copertura perdita;
3. Sostituzione organo amministrativo e Collegio sindacale;
4. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
5. Modifiche statutarie.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 6 settembre 1999

Il liquidatore: dott. Alessandro Meroni.

M-7270 (A pagamento).

SELMA BIPIEMME LEASING - S.p.a.

(Gruppo Bancario Mediobanca)

Sede in Milano, via Battistotti Sassi n. 11/a

Capitale sociale L. 24.331.795.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 141861/Milano

Partita I.V.A. n. 00882980154

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata per il giorno 5 ottobre 1999 alle ore 10, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1999, stessi ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione;
3. Nomina di un sindaco ad integrazione del Collegio sindacale;
4. Conferimento ad una società di revisione dell'incarico di revisione contabile della situazione contabile infrannuale (semestrale).

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il vice presidente: dott. Giovan Battista Dioli.

S-21726 (A pagamento).

SEAGRAM ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate (MI)

Centro direzionale, Palazzo Donatello, Milano Due
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1999 e 1° ottobre 1999, alle ore 11, presso la sede sociale rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due nuovi consiglieri di amministrazione;
2. Determinazione degli emolumenti spettanti al presidente ed all'amministratore delegato per l'esercizio 1999/2000.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea i certificati azionari presso la sede della società o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Torino, la quale potrà affidare l'incarico per titoli circolanti all'estero a banche estere sotto la sua responsabilità.

Segrate, 6 settembre 1999

L'amministrazione delegato: Robert P.H. Good.

M-7273 (A pagamento).

S.P.T. - S.p.a.**Servizi Pubblici Teramani**

Sede legale in Teramo, via Nicola Dati n. 16

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro imprese di Teramo n. 56/1999

R.E.A. n. 119057

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01018600674

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° ottobre 1999 alle ore 15 presso la sede della S.P.T. in Teramo, via Nicola Dati n. 20, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 4 ottobre 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Finanziamento soci.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Mario Del Principe

S-21815 (A pagamento).

REL - S.p.a.**Ristrutturazione Elettronica***(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, piazzale delle Belle Arti n. 8

Capitale sociale L. 460.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma, registro società n. 6338/82

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, Piazzale delle Belle Arti n. 8, per il giorno 5 ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano intervenire le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale della società.

Roma, 8 settembre 1999

I liquidatori:

dott. Giudo Denoyer - dott. Franco Macina

S-21720 (A pagamento).

FA.TO. - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 76

Capitale sociale L. 33.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 137161/1998

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Morone in Torino, via Mercantini n. 5, in prima convocazione per il giorno 1° ottobre 1999, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Interbanca S.p.a. sede centrale di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Chiarella

T-1817 (A pagamento).

SATIZ - S.p.a.

Sede in legale in Torino, via Marengo n. 32

Capitale sociale € 104.000 interamente versato

Registro imprese ufficio di Torino n. 1509/1979

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Marengo n. 20/B per le ore 11,30 del 1° ottobre 1999 e del successivo 4 ottobre 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modificazione degli artt. 1, denominazione e 4, oggetto dello statuto sociale: deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Alberto Nicoletto

S-21843 (A pagamento).

CIGA HOTELS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 20
 Capitale sociale L. 128.805.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 303317
 Codice fiscale n. 05993420156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° ottobre 1999 alle ore 11, in Milano presso la sede sociale in piazza della Repubblica n. 20, in prima convocazione, e per il giorno 7 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, in prima convocazione, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso la sede della società in Milano piazza della Repubblica n. 20.

Milano, 8 settembre 1999

Il presidente: ing. Carlo Gallia.

S-21848 (A pagamento).

ZUCCHINI - S.p.a.

Sede in Brescia, via Conicchio n. 34
 Capitale sociale L. 12.905.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 16848
 R.E.A. di Brescia n. 237343
 Codice fiscale n. 01156600171

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria degli azionisti che si terrà in prima convocazione il giorno 15 ottobre 1999 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 ottobre 1999 ore 9,30 in Brescia, via Conicchio n. 30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione riserve.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il rilascio delle quali dovrà essere richiesto ai rispettivi «intermediari».

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un «intermediario» per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 1 della delibera Consob n. 11768 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Brescia, 9 settembre 1999

p. Zucchini S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Giampiero Ghidini

S-21859 (A pagamento).

POLIS - S.p.a.

**Progetti Operativi di Localizzazione
 di Investimento per lo Sviluppo
 (in liquidazione)**

Sede in Trieste, via Torrebianca n. 26
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Trieste n. 9869
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00719750325

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1999, alle ore 15,30 presso la sede sociale in Trieste, via Torrebianca n. 26, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 4 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione al 15 settembre 1999;
2. Approvazione piano di riparto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: dott. Paolo Bruno.

S-21860 (A pagamento).

FEMPAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Amerigo Vespucci n. 2
 Capitale sociale L. 52.363.650.000 di cui L. 42.495.750.000 versato
 Registro imprese (MI) n. 1564891/1996 - U.I.C. n. 21110
 R.E.A. (MI) n. 1506946
 Codice fiscale n. 04297090013
 Partita I.V.A. n. 11907270158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Hotel Palace, piazza della Repubblica n. 20, Milano, il 16 ottobre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 18 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Ratifica delle deliberazioni dell'assemblea ordinaria del 26 luglio 1999;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
3. Nomina di consiglieri, previa determinazione del loro numero;
4. Rinnovo dell'incarico alla società di revisione ai sensi di legge;
5. Richiesta di risarcimento danni verso i terzi responsabili, od altro.

Parte straordinaria:

1. Abbattimento del capitale sociale a copertura delle perdite;
2. Proposta di aumento del capitale sociale mediante integrazione e modifica della delibera assembleare del 22 luglio 1995, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice civile (delega agli amministratori);
3. Raggruppamento delle azioni;
4. Modifiche statutarie varie.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno 5 giorni prima, le azioni possedute, presso la sede sociale ovvero presso Monte Titoli S.p.a.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Francesco Ripamonti.

Il presidente: dott. Bruno Cappuccio.

S-21878 (A pagamento).

**INDEL - S.p.a.
Industria Elettrica**

Sede in Ospitale di Cadore (BL), via Alemagna n. 27
Capitale sociale L. 4.375.000.000
Registro imprese di Belluno n. 8021/8761
R.E.A. n. 34327
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064460256

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Garbagnati in Milano, via Tasso n. 1, per il giorno 30 settembre 1999, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1999, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Verifica situazione patrimoniale infrannuale al 31 luglio 1999 ed eventuali delibere ex art. 2447 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 6 settembre 1999

L'amministratore unico: dott. Roberto Chiodelli.

S-21861 (A pagamento).

PROFINBUS - S.p.a.

Sede in Napoli, largo Sermoneta n. 22
Capitale sociale L. 2.398.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 09442940152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Napoli al largo Sermoneta n. 22, per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 marzo 1999;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

L'Amministratore unico: dott. Andrea Dotoli.

C-23588 (A pagamento).

**AGRICONSULTING - S.p.a.
Società per la Consulenza e lo Sviluppo
delle Attività Agricole ed Ambientali**

Roma, via Luigi Luciani n. 41
Registro imprese Tribunale di Roma n. 2277/66
C.C.I.A.A. n. 299332
Codice fiscale n. 01437640582
Partita I.V.A. n. 00995861002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1999, stessi luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 maggio 1999 e relativa relazione sulla gestione redatta dagli amministratori;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Acquisizione azioni proprie;
5. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Cordero di Montezemolo

S-21880 (A pagamento).

BRIDGESTONE METALPHA ITALIA - S.p.a.

Sede in Assemini, località Macchiareddu Grogastu
Capitale sociale L. 98.600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 115577 registro imprese di Cagliari

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Assemini, località Macchiareddu Grogastu strada IV, presso la sede sociale, per il giorno 1° ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 4 ottobre 1999, alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di un consigliere di amministratore dimissionario;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Assemini, 8 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hideo Suzuki

C-23586 (A pagamento).

**TERME DI ACQUI
Società per azioni**

Sede legale in Acqui Terme, piazza Italia n. 1
Capitale sociale L. 8.871.510.755 interamente versato
Registro delle imprese di Alessandria
Iscrizione n. 561, Tribunale di Acqui Terme
Codice fiscale n. 00161640065

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Acqui Terme, piazza Italia n. 1, per il giorno 30 settembre 1999, alle ore 14,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da L. 8.871.510.755 a L. 21.599.018.985 mediante sottoscrizione di n. 292.822 azioni da offrirsi in opzione ai soci;
2. Modifica art. 5 statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Proposta acquisizione immobili;
2. Presentazione piano industriale preliminare;
3. Ridefinizione incarichi professionali.

6 settembre 1999

Il presidente: Giorgio Tacchino.

C-23589 (A pagamento).

FOXBORO SCADA - S.p.a.

Roma, via Saccomuro n. 21

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 29349/1999

R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Roma n. 911181

Codice fiscale n. 12589510150

Partita I.V.A. n. 05680651006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 settembre 1999, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 marzo 1999.

Deposito delle azioni a norma di legge e di saluto.

L'amministratore delegato: Franco Restelli.

C-23662 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

La Rolo Banca 1473 S.p.a. (aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi) con sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20, capitale sociale L. 438.551.502.000, riserve L. 3.799.999.927.514, iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Bologna al n. 2177, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00303060370, Gruppo Bancario Credito Italiano - albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1, iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5295.10, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, informa i portatori delle obbligazioni sottoindicate che, conformemente a quanto previsto dai regolamenti dei prestiti, la banca intende avvalersi della facoltà di rimborso anticipato:

Codice 46035 prestito obbligazionario «Carimonte Fondiario S.p.a.» 1992/2003 tasso variabile 1ª emissione;

Codice 46425 prestito obbligazionario «Carimonte Fondiario S.p.a.» 1993/2003 tasso variabile 1ª emissione;

Codice 51492 prestito obbligazionario «Carimonte Fondiario S.p.a.» 1994/2001 tasso variabile 1ª emissione;

Codice 51493 prestito obbligazionario «Carimonte Fondiario S.p.a.» 1994/2004 tasso variabile 2ª emissione.

Le obbligazioni sopracitate di conseguenza, verranno rimborsate in data 1° ottobre 1999 per un importo corrispondente al capitale residuo totale alla data di rimborso contestualmente al pagamento della cedola in scadenza; dalla data di rimborso anticipato compresa, gli interessi relativi ai titoli in questione cesseranno di maturare. I pagamenti saranno

effettuati esclusivamente presso Rolo Banca 1473 S.p.a. dietro consegna dei titoli completi delle cedole successive alla data di rimborso.

Si comunica inoltre che con decorrenza 13 settembre 1999 passa da L. 8.000 a L. 10.000 la rifusione spese per operazioni estero che comportano movimenti sui nostri conti di Rolo Banca 1473 S.p.a.

Roma, 7 settembre 1999

Rolo Banca 1473 S.p.a.: Paolo Di Palma.

S-21677 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche. Capogruppo del gruppo bancario

Mediobanca iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale versato L. 571.924.143.000, riserve L. 4.766,2 miliardi

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 52704

Partita I.V.A. n. 00714490158

Comunicato ai portatori di obbligazioni «Mediobanca 2% 1993-2004 serie speciale Fiat ordinarie» (Codice ISIN IT0000500501)

Si comunica che, a seguito della ridenominazione in Euro del capitale sociale della Fiat S.p.a. e del raggruppamento delle azioni avvenuti in data 23 agosto 1999, ai sensi di quanto previsto all'art. 6 del regolamento del prestito «Mediobanca 2% 1993-2004 serie speciale Fiat ordinarie», il rapporto di conversione delle obbligazioni - già di 11 azioni ordinarie Fiat del valore nominale di L. 1.000 cadauna per ogni 10 obbligazioni del valore nominale unitario di L. 3.750. - risulta modificato in 1,1 azioni ordinarie Fiat del valore nominale di € 5 cadauna per ogni 10 obbligazioni.

Milano, 7 settembre 1999

Mediobanca: F. Grazioli - F. Patti.

S-21727 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA

E LORETO APRUTINO - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Pescara

Con decorrenza 1° settembre 1999 si comunicano le seguenti variazioni.

1) Tassi attivi applicati ai conti correnti di corrispondenza:

aumento di 0,50% nella fascia di tasso compresa fino al 5,75%;

aumento di 0,75% nella fascia di tasso superiore al 5,75%;

aumento di 0,25% per conti appartenenti a gruppi aziendali.

2) Commissioni

Spese di istruttoria per affidamenti a carattere continuativo di qualsiasi tipologia, per nominativi affidati con importi globali:

fino a L. 50 milioni: L. 80.000;

da 51 a 200 milioni: L. 200.000;

oltre 200 milioni: L. 300.000.

Spese di istruttoria per affidamenti temporanei, se l'ammontare dei fidi continuativi è:

minore o uguale a L. 50 milioni: L. 50.000;

maggiore di L. 50 milioni: L. 100.000.

Caripe S.p.a.

Il direttore generale: Giovanni Bernabino

C-23443 (A pagamento).

BANCA DI ANCONA
Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Iscritta albo banche
Sede legale in Ancona, via Maggini n. 63/A
Registro società n. 216 Tribunale di Ancona
Partita I.V.A. n. 00184380426

Legge 17 febbraio 1992 n. 154: con decorrenza 7 agosto 1999 aumento generalizzato dello 0,75 dei tassi di interesse relativi alle operazioni sugli impieghi.

31 agosto 1999

Il direttore generale: Silvano Pace.

C-23444 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA
DI TREVISO - S.p.a.

Gruppo bancario «Banca Popolare Vicentina»
Iscritta all'albo delle banche
Capitale sociale L. 21.594.310.000

e riserve al 31 dicembre 1998 L. 76.089.642.566

Iscritta al n. 1 registro delle imprese della provincia di Treviso
C.C.I.A.A. n. 5223 - cod. A.B.I. n. 5460-1

La Banca Popolare della Provincia di Treviso S.p.a. informa che, con decorrenza 15 agosto 1999, sono state attuate le seguenti modifiche alle spese unitarie per operazioni:

conti correnti ordinario e ipotecario: aumento del valore standard a L. 3.200;

conti anticipi: aumento del valore standard a L. 2.000.

Castelfranco Veneto, 31 agosto 1999

Il direttore generale: Tullio Straus.

C-23453 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Torino

Società appartenente al Gruppo Unicredito

Iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 20017

Sede in Torino, via XX Settembre n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a. comunica che con decorrenza 1° settembre 1999 i tassi debitori applicati alla clientela vengono elevati:

dello 0,50% dal 5,75% al 6,50%;

dell'1% dal 6,51% in su.

Nessuna variazione viene apportata al prime rate (5,75%) e top rate (12,50%).

Torino, 3 settembre 1999

Il vice direttore generale: M. Aramini.

T-1818 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.

Sede in Biella, via Carso n. 15

Prestiti Obbligazionari «Biverbanca S.p.a. a tasso variabile»

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei prestiti, si comunica il tasso di interesse (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo 239/1996), relativo ai seguenti titoli obbligazionari:

Codice ISIN IT0001094389 4 marzo 1997 - 4 marzo 2000: cedola avente godimento 4 settembre 1999 e scadenza 4 marzo 2000: 1,05%;

Codice ISIN IT0001150603 2 settembre 1997 - 2 settembre 2000: cedola avente godimento 2 settembre 1999 e scadenza 2 marzo 2000: 1,05%;

Codice ISIN IT00011208575 3 marzo 1998 - 3 marzo 2001: cedola avente godimento 3 settembre 1999 e scadenza 3 marzo 2000: 1,05%;

Codice ISIN IT0001208617 3 marzo 1998 - 5 marzo 2001: cedola avente godimento 3 settembre 1999 e scadenza 3 dicembre 2000: 1,30%;

Codice ISIN IT0001208625 3 marzo 1998 - 5 marzo 2001: cedola avente godimento 3 settembre 1999 e scadenza 3 marzo 2000: 2,90%;

Codice ISIN IT0001255725 3 settembre 1998 - 3 settembre 2001: cedola avente godimento 3 settembre 1999 e scadenza 3 marzo 2000: 1,05%.

Biella, 2 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-23456 (A pagamento).

BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Ettore Vernazza n. 27

Capitale sociale L. 56.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 12172

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00316380104

Modifiche di condizioni contrattuali

(comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunicano le seguenti variazioni generalizzate di condizioni contrattuali a valere su rapporti in essere con la clientela, con decorrenza 20 agosto 1999:

aumento dello 0,25% dei tassi debitori applicati ai conti correnti per i tassi pari o inferiori al 4,50% e dello 0,50% per quelli superiori a tale soglia, fino al tasso massimo, invariato, del 13,00%.

Genova, 27 agosto 1999

L'amministratore delegato: dott. Mauro Rebutto.

G-667 (A pagamento).

CARILO - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Loreto

Gruppo bancario Banca delle Marche

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, codice 6055.8

Sede legale in Loreto (AN), via Solari n. 21

Capitale sociale L. 30.202.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Ancona n. 20637

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate:

Con decorrenza 1° settembre 1999:

tassi attivi categoria 00:

incremento dello 0,50% per i tassi fino al 9,00% compreso con un minimo del 5,50% e massimo equivalente al top rate istituito che rimane invariato al 12,50%;

tassi per anticipi fatture:

incremento dello 0,25 per tutta la scalettatura dei tassi con un minimo del 4,75% ed un massimo invariato al 12,50%;

anticipi SBF e anticipi export:

tasso minimo del 3,00% per le nuove operazioni;

mutui prima casa:

4,50% per i primi due anni;

Euribor + 1,50 per gli ulteriori;

mutui ipotecari tasso fisso:

6,00% durata 10 anni;

6,50% durata 15 anni;

mutui ipotecari tasso variabile:

Euribor 1 mese più 2,00%;

Euribor 6 mesi più 1,50%.

Loreto, 1° settembre 1999

Carilo S.p.a.

Cassa di Risparmio di Loreto

Il direttore generale: dott. Massimo Sbrolla

S-21707 (A pagamento).

IMMOBILIARE 58 - S.r.l.

Sede in Milano, via Col Moschin n. 3

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 247307

IMMOBILIARE GONIN 53 - S.p.a.

Sede in Torino, via Vaninetti n. 27

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 109647/1999

Estratto dell'atto di scissione

Con atto di scissione del 21 luglio 1999 rep. 72441/11279, notaio Carlo de Mojana di Cologna, depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 23 luglio 1999 al n. PRA/166475/1999/CM11816 ed al registro imprese di Torino in data 30 luglio 1999 al n. PRA/63284/1999/CTO0330, è stata attuata la scissione della Immobiliare 58 S.r.l. con costituzione di una nuova società denominata Immobiliare Gonin 53 S.p.a. Il capitale sociale della scissionaria è suddiviso ai soci in numero di azioni proporzionale al numero di quote detenute nella scissa.

L'assegnazione delle azioni della società scissionaria è avvenuta il 23 luglio 1999. Il godimento delle azioni della società scissionaria decorre dalla medesima data. Le operazioni della società scissa relativamente ai cespiti trasferiti sono imputate al bilancio della società scissionaria a far tempo dal 23 luglio 1999. Non esiste alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci nella società scissionaria. Non esistono vantaggi particolari né per l'amministratore della società scissa né per quello della società scissionaria.

Milano, 2 settembre 1999

Immobiliare 58 S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Ugo Zanolla

Immobiliare Gonin 53 S.p.a.

L'amministratore unico: avv. Paolo Della Giusta

S-21709 (A pagamento).

C.M.G. - S.c. a r.l.**Consorzio Miglioramento Genetico**

Sede in Castelvetro di Modena, via Cavaliera n. 2

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 26600

C.S.S. - S.c. a r.l.**Consorzio per la Selezione Suinicola**

Sede in Reggio Emilia, via Asseverati n. 1

Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 13415

COTSWOLD SISTEMI - S.r.l.

Sede in Montepulciano (SI), località Le Cerraie

Iscritta al registro imprese di Siena al n. 3826

PROGEO - S.c. a r.l.

Sede in Reggio Emilia, via Asseverati n. 1

Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 2456

Si comunica che con atto del notaio Giovanni Varchetta di Reggio Emilia del 12 luglio 1999, rep. n. 70480/13661, le società:

«C.M.G. Consorzio Miglioramento Genetico, Società cooperativa a responsabilità limitata», «C.S.S. (Consorzio per la Selezione Suinicola) Società cooperativa a responsabilità limitata», «Cotswold Sistemi S.r.l.», si sono fuse per incorporazione nella società «Progeo Società cooperativa e responsabilità limitata» con efficacia ai fini economici, fiscali ed agli effetti contabili dal 1° maggio 1999 e con assegnazione ai soci delle società incorporate di quote di capitale della incorporante di valore nominale pari a quelle detenute.

L'atto è stato iscritto presso il registro imprese di Modena in data 19 luglio 1999, presso il registro imprese di Siena in data 19 luglio 1999, presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 22 luglio 1999 e in data 30 luglio 1999.

Notaio Giovanni Varchetta.

S-21708 (A pagamento).

RED STUDIO REDAZIONALE - S.p.a.**LYRA LIBRI - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della «Lyra Libri S.r.l.» nella «Red Studio Redazionale S.p.a.», ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

In data 3 settembre 1999 sono state iscritte presso il registro imprese di Como le delibere di fusione per incorporazione assunte dalla assemblea straordinaria della «Red Studio Redazionale S.p.a.», di cui all'atto in data 5 luglio 1999 n. 187.856/14.806 di rep. e dalla assemblea straordinaria della «Lyra Libri S.r.l.», di cui all'atto in data 5 luglio 1999 n. 187.857/14.807 di rep. entrambe a rogito notaio Alberto Nessi di Como.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 società incorporante: «Red Studio Redazionale S.p.a.» con sede in Como, via Volta n. 43, capitale L. 2.400.000.000 (duemiliardiquattrocentomilioni), versato, iscritta al registro imprese di Como al n. 14988 (codice fiscale n. 05899300155 e partita I.V.A. n. 01339140137);

1.2 società incorporanda: «Lyra Libri S.r.l.» con un unico socio, con sede in Como, via Volta n. 43, capitale L. 20.000.000 (ventimilioni), versato, iscritta al registro imprese di Como al n. 19461 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 01576360133).

2. Atto costitutivo (statuto): la società incorporante non attuerà alcuna modifica allo statuto.

3. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote, decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, poiché l'intero capitale sociale della incorporanda è detenuto dalla incorporante, non si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 2501-bis comma 1 nn. 3), 4) e 5) del Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di fusione: la fusione avrà effetto con decorrenza dalla data dell'ultima iscrizione prevista dalla legge, mentre le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999, anche ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci nella società risultante dalla fusione: non sono state previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Red Studio Redazionale S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Rosenberg Colomi

p. Lyra Libri S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Rosenberg Colomi

Il notaio rogante: dott. Alberto Nessi di Como

S-21710 (A pagamento).

AGRICOLA CASERTANA - S.r.l.

MA.SA. COSTRUZIONI - S.r.l.

*Estratto atto di fusione per incorporazione
della Ma.Sa. Costruzioni S.r.l. nella Agricola Casertana S.r.l.*

Società incorporante: Agricola Casertana S.r.l., con sede in Caserta, via San Carlo n. 150, capitale sociale di L. 180.000.000 interamente versato, iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Caserta n. 971/1981, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01004240618.

Società incorporata: Ma.Sa. S.r.l. con sede in Caserta, via San Carlo n. 150, capitale sociale L. 1.520.000.000 interamente versato, iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Caserta n. 10433/1990, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01856400617.

La società incorporante già deteneva la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporata, pertanto la fusione non ha dato luogo ad emissione di quote e nessuna variazione è stata attuata nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione è stata attuata mediante incorporazione nella incorporante Agricola Casertana S.r.l. della incorporata Ma.Sa. Costruzioni S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 1.520.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporata Ma.Sa. Costruzioni S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, 1° comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporata nel corrente esercizio sono state imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato stipulato in data 30 luglio 1999 presso notaio V. Barletta in Caserta, rep. n. 83074, racc. n. 21155, è stato registrato in Caserta in data 6 agosto 1999, è stato iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Caserta in data 6 agosto 1999 al n. PRA/15913/1999/CCE 0036; (per le società: Agricola Casertana S.r.l. e Ma.Sa. Costruzioni S.r.l.).

Caserta, 3 settembre 1999

p. Agricola Casertana S.r.l.:
Francesco Malatesta

C-23463 (A pagamento).

METRON - S.r.l.

Bucine, frazione Levane, località Palazzetto n. 73

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Arezzo n. 14105

Partita I.V.A. n. 013774510517

Con atto ai rogiti notaio Pisapia di Montevarchi, del 23 luglio 1999, rep. n. 26320, registrato a Montevarchi il 29 luglio 1999 al n. 342 vol. 11 serie 1, iscritto in C.C.I.A.A. di Arezzo il 1° settembre 1999 al n. PRA/13545/1999/CAR0396, ha deliberato la fusione con la società «Paleari e Ferrario S.r.l.» mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge e quindi con l'incorporazione della seconda nella prima, senza rapporti di cambio e senza alcun conguaglio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda; la società Metron S.r.l., subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, così che la società incorporante, andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico a norma di legge le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività anche se posteriori al 31 ottobre 1998 alle convenute scadenze e condizioni; gli effetti della fusione si produrranno a partire dal 1° gennaio 1999.

Di conferire mandato al presidente del Consiglio di amministrazione per dare esecuzione alle sopra prese delibere, e di compiere tutto quanto occorra al perfezionamento della fusione, e così sottoscrivere l'atto di fusione, prestare ogni opportuno consenso, ritenuto che per tutto quanto sopra il predetto sig. Carlo Rottigni viene munito di ogni potere occorrente, senza che possa ravvisarsi alcun conflitto di interessi.

Montevarchi, 6 settembre 1999

Notaio Roberto Pisapia.

S-21712 (A pagamento).

WEITNAUER-FREE SHOP - S.p.a.

Sede in Milano, via Nazario Sauro n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 279947 - R.E.A. n. 1275325

Codice fiscale n. 09163900153

WEITNAUER-DUTY FREE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Nazario Sauro n. 4

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 316104 - R.E.A. n. 1367194

Codice fiscale n. 06031170019

*Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 4, del Codice civile)*

Con rispettive assemblee del 14 giugno 1999, rep. 6739/3386 e 6740/3387 rogito notaio Ubaldo La Porta, omologato dal Tribunale di Milano rispettivamente il 16 luglio 1999 con decreto n. 10807 e il 15 luglio 1999 con decreto n. 10809, depositate al registro delle imprese di Milano in data 21 luglio 1999 con protocollo n. 162541/99 e 162542/99 è stata deliberata la fusione per incorporazione della Weitnauer-Duty Free Italia S.p.a. nella Weitnauer-Free Shop S.p.a.

La fusione avverrà ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del Codice civile sulla base del progetto di fusione depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano il 12 aprile e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 21 aprile 1999 foglio delle inserzioni n. 92, avviso M-3760.

La società Shop Finance Limited S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della Weitnauer-Free Shop S.p.a. e della Weitnauer-Duty Free Italia S.p.a.

La fusione avrà per effetto l'annullamento delle azioni della incorporanda con sostituzione di un numero pari di azioni emesse dalla incorporante che aumenterà il capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 5.500.000.000.

Le operazioni della Weitnauer-Duty Free Italia S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Weitnauer-Free Shop S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

Non vi sono vantaggi di alcuna natura per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'incorporante adotterà un nuovo testo di statuto sociale.

Milano, 1° settembre 1999

p. Weitnauer-Free Shop S.p.a.
Il presidente: Angelo Ciavarella

p. Weitnauer-Duty Free Italia S.p.a.
Il presidente: Angelo Ciavarella

M-7255 (A pagamento).

FINBE - S.r.l.

Sede in Castiglione dei Pepoli, via Viacciola n. 20
Capitale sociale L. 90.000.000
Registro delle imprese di Bologna n. 45548

Atto di fusione

Con atto in data 26 luglio 1999 notaio Federico Stame rep. 42859 la società I.R.S. S.r.l. con sede in Castiglione dei Pepoli, via Viacciola n. 20 si è fusa per incorporazione nella Finbe S.r.l. con sede in Castiglione dei Pepoli, via Viacciola n. 20.

Non si è proceduto ad alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante deteneva l'intero capitale sociale della incorporata.

La fusione ha decorrenza civilistica dall'atto di fusione, mentre ai fini contabili e fiscali la fusione ha effetto dal 1° luglio 1999; non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti vantaggi a favore dell'amministratore delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 29 luglio 1999.

L'amministratore unico: Loris Alfredo Beccheroni.

S-21719 (A pagamento).

DIESSE SISTEMI - S.n.c. di Barin Franco e Pinneri Pasquale Milano

Con rogito notaio dott. Sergio Barenghi, 21 maggio 1999, n. 110934/11288 rep., omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 15007 del 1° settembre 1999, depositato e iscritto nel registro delle imprese di Milano il 3 settembre 1999, la Diesse Sistemi S.n.c. di Barin Franco e Pinneri Pasquale con sede in Milano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Commerciale I Navigli S.r.l. con sede in Milano.

Per effetto della fusione, la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

La società incorporante non procederà ad alcun aumento del proprio capitale; all'atto della fusione assumerà la denominazione sociale «Diesse Sistemi S.r.l.», l'oggetto e la sede della società incorporata.

Ai fini contabile e fiscali anche per quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Notaio: dott. Sergio Barenghi.

M-7256 (A pagamento).

RIGAMONTI FRANCESCO & FIGLIO - S.p.a.

PLANUM - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della «Planum S.r.l.» nella «Rigamonti Francesco & Figlio S.p.a.», ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

In data 1° settembre 1999 sono state iscritte presso il registro delle imprese di Como le delibere di fusione per incorporazione assunte dalla assemblea straordinaria della «Rigamonti Francesco & Figlio S.p.a.», di cui all'atto in data 22 giugno 1999 n. 187222/14746 di rep. e dalla assemblea straordinaria della «Planum S.r.l.», di cui all'atto in data 22 giugno 1999 n. 187223/14747 di rep., entrambe a rogito notaio Alberto Nessi di Como.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. Società incorporante: «Rigamonti Francesco & Figlio S.p.a.» con sede in Erba (CO), via Battisti n. 7/E, capitale L. 3.000.000.000 (tre miliardi) versato, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 27845 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 02003880131);

1.2. Società incorporanda: «Planum S.r.l.», con unico socio, con sede in Cantù (CO), viale Madonna n. 2, capitale L. 90.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 11154 (codice fiscale n. 01388060152 e partita I.V.A. n. 00752000133).

2. Atto costitutivo (statuto): la società incorporante non attuerà alcuna modifica allo statuto.

3. Rapporto di cambio. Modalità di assegnazione delle quote. Decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché l'intero capitale sociale della incorporanda è detenuto dalla incorporante, non si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, 1° comma, numeri 3), 4) e 5) del Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di fusione: la fusione avrà effetto con decorrenza dalla data dell'ultima iscrizione prevista dalla legge, mentre le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999, anche ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci nella società risultante dalla fusione: non sono state previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Rigamonti Francesco & Figlio S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Rigamonti

p. Planum S.r.l.
L'amministratore unico: Aldo Rusconi

Il notaio rogante: dott. Alberto Nessi di Como

S-21711 (A pagamento).

COMMERCIALE I NAVIGLI - S.r.l. Milano

Con rogito notaio dott. Sergio Barenghi 21 maggio 1999 n. 110935/11289 rep., omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 15006 del 1° settembre 1999, depositato e iscritto nel registro delle imprese di Milano il 3 settembre 1999, la società Commerciale I Navigli S.r.l. con sede in Milano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Diesse Sistemi S.n.c. di Barin Franco e Pinneri Pasquale con sede in Milano.

Per effetto della fusione, la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

La società incorporante non procederà ad alcun aumento del proprio capitale; all'atto della fusione assumerà la denominazione sociale «Diesse Sistemi S.r.l.», l'oggetto e la sede della società incorporata.

Ai fini contabili e fiscali anche per quanto previsto dall'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 917 del 1986, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Notaio: dott. Sergio Barenghi.

M-7257 (A pagamento).

S.I.A.V. - S.r.l.
Società Italiana Alberghiera Verbano
Società con socio unico

Sede in Milano, piazza Castello n. 9
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 146-112583
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano al n. 586203
Codice fiscale n. 00120640032

MARI - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Castello n. 9
Capitale sociale L. 59.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 11999.179011
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano al n. 1591538
Codice fiscale n. 03460260155

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della S.I.A.V. Società Italiana Alberghiera Verbano S.r.l. nella Mari S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile):

Società incorporante: Mari S.r.l. con sede in Milano, piazza Castello, n. 9, capitale sociale L. 59.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1999.179011, codice fiscale n. 03460260155.

Società incorporanda: S.I.A.V. Società Italiana Alberghiera Verbano S.r.l., con sede in Milano, piazza Castello, n. 9, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 146 - 112583, codice fiscale n. 00120640032.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, per cui non è prevista alcuna variazione nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione. La fusione sarà attuata mediante incorporazione, nella incorporante Mari S.r.l. della incorporanda S.I.A.V. Società Italiana Alberghiera Verbano S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante con annullamento senza sostituzione delle quote sociali della incorporanda S.I.A.V. Società Alberghiera Verbano S.r.l.

Decorrenza della fusione. In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Ambedue i progetti della fusione sono stati depositati al registro delle imprese di Milano in data 9 agosto 1999 e trascritti il 17 agosto 1999 sia per incorporante Mari S.r.l. che per l'incorporanda S.I.A.V. Società Italiana Alberghiera Verbano S.r.l.

Milano, 2 settembre 1999

p. Mari S.r.l.
L'amministratore unico: Giancarlo Zanetta

p. S.I.A.V. Società Italiana Alberghiera Verbano
La presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenica Airaga

M-7269 (A pagamento).

PROGRES TECNOLOGIE - S.r.l.

Sede in Milano, via Varesina n. 76
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 1586495/1996
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11957770156

Estratto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)

Si comunica, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, che con atto a rogito dr. Mirella Palombo, notaio in Milano, in data 13 luglio 1999 n. 49883/5292 di repertorio, depositato al registro imprese di Treviso il 27 luglio 1999, ed iscritto nel predetto registro imprese il 10 agosto 1999, per la società incorporata, depositato ed iscritto nel registro imprese di Milano il 28 luglio 1999, per la società incorporante, la società Quality Software S.r.l., socio unico, sede Volpago del Montello (TV), via Manin n. 4/1, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, registro imprese di Treviso n. 39940, Tribunale di Treviso, Codice fiscale n. 03089760262 è stata fusa mediante incorporazione nella società «Progres Tecnologie S.r.l.» con sede in Milano, via Varesina n. 76.

Circa i punti 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa.

Punto 3. Non è stabilito rapporto di cambio, possedendo la società incorporante «Progres Tecnologie S.r.l.» tutte le quote della società incorporata «Quality Software S.r.l., socio unico».

Punto 4. Le quote della società incorporata risultano annullate.

Punti 5 e 6. Con decorrenza dalla data del 1° gennaio 1998 ai fini dell'imposta sui redditi, come consentito dall'art. 123 testo unico imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 22 dicembre 1986 n. 917, le operazioni della società incorporanda «Quality Software S.r.l., socio unico» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Progres Tecnologie S.r.l.».

Punto 7. Nessun trattamento è riservato a categorie di soci.

Punto 8. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Milano, 4 settembre 1999

Il notaio: dott. Mirella Palombo.

M-7267 (A pagamento).

A UNO - S.r.l.

Sede in Torino, via Luigi Colli n. 24
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 331/91
Codice fiscale n. 06030280017

Estratto di delibera di scissione

L'assemblea straordinaria dei soci dell'8 giugno 1999, atto rogito notaio Roberto Martino, rep. n. 14249/7527, ha deliberato la scissione totale con costituzione di due nuove società:

- 1) Auno Security S.r.l. con sede in Nichelino (TO), via Goito n. 50, capitale sociale L. 20.000.000;
- 2) Immobiliare Nuova Monviso S.r.l. con sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 143, capitale sociale L. 20.000.000.

Il rapporto di cambio è alla pari, in quanto le società beneficiarie saranno possedute dagli stessi soci delle società trasferente, nella stessa proporzione di quest'ultima. Non è previsto conguaglio in denaro.

L'attribuzione ai soci della società scissa delle quote delle società beneficiarie avverrà con godimento a partire dalla data di effetto della scissione.

I soci della società trasferente riceveranno le quote delle società beneficiarie in proporzione alla propria percentuale di partecipazione al capitale sociale della società trasferente. Le operazioni delle società partecipanti alla scissione saranno imputate ai rispettivi bilanci dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Torino.

Non sono previsti trattamenti particolari ai soci e vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Antonioli

T-1814 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Sede in Cormano (MI), via Giotto n. 1
Registro delle imprese di Milano n. 99115

Verbale assemblea 15 luglio 1999 n. 54.360/6972 rep. notaio dott. Maria Luisa Donnini di Milano, omologato dal Tribunale di Milano e depositato al registro delle imprese di Milano il 30 agosto 1999:

con detto verbale è stata revocata la delibera di approvazione del progetto di scissione di cui al verbale 31 luglio 1998 n. 53.345/6693 di rep. a rogito stesso notaio, pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* del 24 settembre 1998 - foglio inserzioni n. 223 - inserzioni M-7360.

Milano, 1° settembre 1999

p. Byk Gulden Italia S.p.a.
Notaio rogante: dott.ssa Maria Luisa Donnini

M-7271 (A pagamento).

GES.COM - S.p.a.

Gestioni Strutture Commerciali Moderne

GRA.DI.TO - S.r.l.

Grande Distribuzione Torvaianica

DANES - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società:

Ges.Com. Gestioni Strutture Commerciali Moderne S.p.a., con sede sociale in Roma, lungotevere delle Navi n. 20, codice fiscale n. 04979750587, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2668/1981, (società incorporante);

Gra.Di.To. Grande Distribuzione Torvaianica S.r.l., con sede in Torvaianica (Roma) via degli Argonauti s.n., codice fiscale e partita I.V.A. n. 03613691009, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 4818/1989, (società incorporata);

Danes S.r.l., con sede in Bracciano (Roma) via Braccianese Claudia km 18,500, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00904250586, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 871/1965, (società incorporata).

La fusione tra le predette società sarà attuata mediante incorporazione delle società Gra.Di.To. Grande Distribuzione Torvaianica S.r.l. e Danes S.r.l., nella Ges.Com. Gestioni Strutture Commerciali Moderne S.p.a. senza concambio, in quanto la società incorporante detiene tutte le quote del capitale sociale delle società incorporande.

Le operazioni effettuate dalle società incorporande nell'esercizio in corso, saranno imputate nel bilancio della incorporante, con effetto dal 1° gennaio 1999, data in cui decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato all'ufficio del registro delle imprese di Roma.

Ges.Com. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Camerino

Gra.Di.To. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Camerino

Danes S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Mauceri

S-21819 (A pagamento).

HENRAUX - S.p.a.

DOMENICO NATALI - S.r.l.

NATALI GRANITO - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione delle assemblee straordinarie delle società Henraux S.p.a., Domenico Natali S.r.l. e Natali Granito S.r.l. adottate con verbali del 30 luglio 1999 a rogito notaio Maccheroni di Pietrasanta, rep. 163731/19130 - 163730/19129 - 163729/19128 registrati all'ufficio registro atti pubblici di Viareggio in data 2 agosto 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

Henraux S.p.a., con sede in Querceta di Seravezza (LU), via Deposito n. 49, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lucca al n. 818 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00145760468, incorporante;

Domenico Natali S.r.l. con sede in Montignoso, via Aurelia, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Massa al n. 4681, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00460020456, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 136.500.000, incorporanda;

Natali Granito S.r.l. con sede in Massa, via Aurelia Ovest km 382,365, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Massa al n. 2271 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104780457, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 90.000.000, incorporanda.

2. Lo statuto dell'incorporante non subirà modificazioni in dipendenza della fusione.

3. Essendo le società incorporande interamente possedute dalla società incorporante alla data della fusione, la fusione non darà origine a conguaglio.

4. Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata la fusione; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a favore dei soci.

6. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori dell'incorporante e delle incorporande.

Le rispettive delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nei registri della Cancelleria del Tribunale di Lucca in data 3 settembre 1999 al n. 14280 reg. d'ordine per Henraux S.p.a., nei registri della Cancelleria del Tribunale di Massa in data 6 settembre 1999 al n. 8284 reg. d'ordine per Domenico Natali S.r.l. e al n. 8285 reg. d'ordine per Natali Granito S.r.l.

Querceta, 6 settembre 1999

Henraux S.p.a.: Domenico Natali.

Domenico Natali S.r.l.: Domenico Natali.

Natali Granito S.r.l.: Andrea Orlandini.

S-21862 (A pagamento).

CAMAL - S.p.a.

Solbiate Olona, via I Maggio n. 54
Capitale sociale L. 6.100.000.000
Codice fiscale n. 01907220121

NEMESIS - S.p.a.

Solbiate Olona, via I Maggio n. 54
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Codice fiscale n. 01692240128

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile) delle predette società stipulate in data 15 luglio 1999 rispettivamente ai nn. 75929/24377-75930/24378 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, depositate in data 5 agosto 1999 presso il registro imprese di Varese ricevute nn. PRA/27437 e PRA/27440 con cui si è deliberato di approvare la fusione per incorporazione della società Nemesis S.p.a. nella società Camal S.p.a. da eseguirsi con le seguenti modalità:

L'atto costitutivo della incorporante non subirà modificazioni;

la fusione per incorporazione avverrà senza aumento di capitale della incorporante che provvederà ad annullare il capitale sociale della incorporata, senza necessità di determinare un rapporto di scambio, facendo capo entrambe le società partecipanti alla fusione alla «Leeds Group P.L.C.» che rimarrà unico azionista della incorporante.

Imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Non sono previsti particolari trattamenti per i soci possessori di titoli diversi da azioni, o per gli amministratori.

Gallarate, 9 settembre 1999

Il notaio rogante: dott. Mario Lainati.

S-21881 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA SOLIDARNOSC

Soc. coop. a r.l.

Sede in Milano, via della Signora n. 3
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 214811
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 06539690153

ACLI IL MOLINO VECCHIO

Soc. coop. Ed. a r.l.

Sede in Abbiategrasso, via Palestro n. 29
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 149052
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 03277490151

COOPERATIVA EDILIZIA

ACLI - LA PRIMULA a r.l.

Sede in Milano, via della Signora n. 3
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 145411
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 03274900152

SOLIDARNOSC DI VIA GONIN

Soc. coop. a r.l.

Sede in Milano, via della Signora n. 3
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 280543
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 09042600156

In data 14 giugno 1999 prot. nn. 124978 - 124987 - 124991 - 124982 è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano ed iscritto nel registro delle imprese il progetto di fusione delle società Cooperativa Edilizia Solidarnosc soc. coop. a r.l., Acli Il Molino Vecchio Soc. Coop. Ed. a r.l., Cooperativa Edilizia Acli - La Primula a r.l., Solidarnosc di Via Gonin Soc. Coop. a r.l., da attuarsi mediante incorporazione delle ultime tre nella prima.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale delle incorporande.

Gli effetti civilistici della fusione si produrranno dalla data di fusione.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cooperativa Edilizia Solidarnosc Soc. Coop. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giacomo Previdi

Acli Il Molino Vecchio Soc. Coop. Ed. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ines Barzaghi

Cooperativa Edilizia Acli - La Primula a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Felice Antonino Onelli

Solidarnosc di Via Gonin Soc. Coop. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giacomo Previdi

S-21863 (A pagamento).

UNDUETRE - S.r.l.**EMHART - S.r.l.**

Estratto delle deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Unduetre S.r.l., sede sociale in Milano, via Cesare Cantù n. 1, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 9176/1998, codice fiscale n. 12439960159;

Società incorporanda: Emhart S.r.l., sede sociale in Dego (SV), località Colletto, capitale sociale L. 8.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Savona al n. 13389, codice fiscale n. 09662000158.

2. Atto costitutivo della società incorporante. Per effetto della fusione non vi saranno modifiche all'atto costitutivo della società incorporante. Peraltro, con effetto dalla data di efficacia civilistica della fusione, la società incorporante cambierà la propria denominazione sociale in Emhart Glass S.r.l., modificherà la sede sociale e l'oggetto sociale ed apporgerà ulteriori modifiche al proprio attuale statuto.

3. Rapporto di cambio. Unduetre S.r.l. possiede l'intero capitale sociale di Emhart S.r.l., pertanto la fusione avverrà senza determinazione di alcun rapporto di concambio di quote e senza conguagli in denaro, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Trattamenti particolari. Non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle quote delle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso i rispettivi e competenti registri delle imprese di Milano e di Savona; con riferimento a Unduete S.r.l., in data 23 luglio 1999 e, con riferimento a Emhart S.r.l., in data 5 agosto 1999.

Milano, 8 settembre 1999

Il procuratore: Massimo Agostini.

S-21879 (A pagamento).

SUPERMERCATO POVIGLIO - S.r.l.

SUPERMERCATO CONAD CAVRIAGO - S.n.c. di Chiossi Mauro & C.

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie della società «Supermercato Poviglio S.r.l.» e «Supermercato Conad Cavriago di Chiossi Mauro & C. S.n.c.», entrambe tenutesi in data 30 giugno 1999, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

1. Società partecipanti alla fusione:

«Supermercato Poviglio S.r.l.», con sede a Poviglio (RE) in via Romana n. 70, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17922 del registro imprese di Reggio Emilia, codice fiscale n. 01341720355;

«Supermercato Conad Cavriago di Chiossi Mauro & C. S.n.c.», con sede a Cavriago (RE) in via della Repubblica n. 35, capitale sociale L. 6.500.000 interamente versato, iscritta al n. 16848 del registro imprese di Reggio Emilia, codice fiscale n. 01299810356.

2. L'aumento di capitale sociale da L. 90.000.000 a L. 453.132.000 che si determinerà con la presente fusione sarà assegnato ai soci della società incorporata in proporzione alle quote da essi detenute nella società stessa.

Pertanto alla luce di quanto sopra si determinerà un'assegnazione di quote della società incorporante ai soci dell'incorporata individuata in ragione di una quota di nominali L. 40.348.000 ogni quota pari ad un nono del capitale sociale dell'incorporata.

3. L'assegnazione delle quote emesse per l'aumento del capitale sociale conseguente alla fusione, sarà eseguita il giorno a decorrere dal quale la fusione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto economico, contabile e fiscale a partire dal giorno in cui avrà efficacia giuridica la fusione per incorporazione in oggetto, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle quote che costituiscono il capitale della società incorporante.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che le delibere di fusione delle due società sono state omologate dal Tribunale di Reggio Emilia ed iscritte presso il registro imprese di Reggio Emilia: per «Supermercato Poviglio S.r.l.» omologata il 29 luglio 1999 ed iscritta il 10 agosto 1999, per «Supermercato Conad Cavriago di Chiossi Mauro & C. S.n.c.» omologata il 29 luglio 1999 ed iscritta il 10 agosto 1999.

2 settembre 1999

p. Supermercato Poviglio S.r.l.: Bruno Casini

p. Supermercato Conad Cavriago S.n.c.
di Chiossi Mauro & C.: Mauro Chiossi

S-21893 (A pagamento).

S.A.F.A.B.

Società Appalti e Forniture per Acquedotti e Bonifiche per azioni

Sede legale in Roma, viale dell'Esperanto n. 71
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 241/89
Codice fiscale n. 01680600929

Estratto del progetto di scissione parziale proporzionale (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis ultimo comma del Codice civile).

Con il presente progetto di scissione predisposto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*octies* del Codice civile si intende scindere parzialmente la Società «S.A.F.A.B. - Società Appalti e Forniture per Acquedotti e Bonifiche per azioni» nella costituenda Società «Immobiliare Esperanto a responsabilità limitata» trasferendo alla stessa il ramo d'azienda immobiliare.

Oggetto della scissione sarà dunque il ramo immobiliare che dovrà essere idoneamente sviluppato sussistendo interessanti condizioni e potenzialità al riguardo e residuando alla S.A.F.A.B. l'attività di costruzione.

Entrambi i rami di azienda, a conclusione della scissione, avranno comunque proprie strutture organizzative ed operative e manterranno autonoma capacità reddituale.

L'operazione di scissione darà luogo all'assegnazione di nuove quote di partecipazione al capitale della società beneficiaria secondo il criterio rigorosamente proporzionale e così in questa verrà a riprodursi la medesima compagine della società scissa.

1. Le società partecipanti:

a) la «S.A.F.A.B. - Società Appalti e Forniture per Acquedotti e Bonifiche per azioni», con sede sociale in Roma, viale dell'Esperanto n. 71, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01680600929, iscritta al n. 241/89 del registro delle imprese di Roma, per le motivazioni sopra esposte sarà oggetto di scissione parziale mediante scorporo e conferimento di una quota del suo patrimonio alla società di nuova costruzione «Immobiliare Esperanto Società a responsabilità limitata»;

b) la «Immobiliare Esperanto Società a responsabilità limitata». La costituenda società sarà quindi beneficiaria di una quota del patrimonio netto della S.A.F.A.B. pari a complessive L. 18.332.917.510 di cui L. 3.300.000.000 corrispondenti al capitale sociale.

Tale patrimonio sarà quindi attribuito agli attuali soci in proporzione alle azioni già possedute nella «S.A.F.A.B.».

2. Rapporto di cambio o conguagli in denaro. Se ed in quanto necessario, si provvederà ad effettuare conguagli in denaro nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge; le quote di partecipazione al capitale della costituenda società a responsabilità limitata beneficiaria, per complessive L. 3.300.000.000, saranno assegnate all'unico socio che risulterà iscritto nel libro soci della S.A.F.A.B. S.p.a. alla data di stipula dell'atto di scissione ed in misura direttamente e strettamente proporzionale come segue: alla Gesafin S.r.l. sarà assegnata una quota di partecipazione di L. 3.300.000.000 corrispondente al 100% del capitale.

In conseguenza di quanto sopra il capitale sociale della S.A.F.A.B. S.p.a. in sede di atto di scissione verrà ridotto dalle attuali L. 10.000.000.000 a L. 6.700.000.000 e conseguentemente il valore nominale delle azioni pari a L. 10.000 ciascuna già in possesso dell'unico azionista Gesafin S.r.l. saranno proporzionalmente ridotte a complessive L. 6.700.000.000 corrispondenti al valore nominale di L. 6.700 (seimilasettecento) attribuito ciascuna delle n. 1.000.000 di azioni ordinarie.

La valutazione della congruità del rapporto di cambio non è richiesta dall'art. 2504-*novies* comma 3 del Codice civile in quanto la società beneficiaria della scissione proporzionale è di nuova costruzione.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria. Per quanto sopra esposto, all'unico socio della società scissa in occasione della stipula dell'atto di scissione sarà attribuita una quota di partecipazione nella società beneficiaria nella stessa proporzione delle azioni dal medesimo detenute nella società scissa. Azioni che pertanto saranno interamente annullate.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società Immobiliare Esperanto S.r.l. assegnate propri soci. Le quote della società Immobiliare Esperanto a responsabilità limitata, avranno godimento a decorrere dalla data in cui avrà efficacia l'operazione di scissione.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori e dei soci: trattandosi di operazione di mera riorganizzazione della struttura societaria che non comporta alterazioni dei rapporti di partecipazione al capitale delle società interessate alla scissione, non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori ed i soci delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro imprese di Roma il 13 settembre 1999 al n. PRA/155629/1999/CRM0768 dalla S.A.F.A.B. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Masciotta

S-21921 (A pagamento).

GESAFIN - S.r.l.

Sede legale in Cagliari, via Roma n. 167
Capitale sociale L. 13.400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Cagliari n. 10639
Codice fiscale n. 01174470920

Estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 22 luglio 1999, repertorio n. 108234 del notaio Vittorio Giua Marassi di Cagliari, la società Gesafin S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Società Fincabi S.r.l.

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Cagliari con decreto n. 1410/99 del 19 agosto 1999 e depositata nel registro delle imprese di Cagliari in data 9 settembre 1999 al n. PRA/20840/1999/CCA1535.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si specifica quanto segue:

1. La Società incorporante: Gesafin S.r.l. con sede in Cagliari, via Roma n. 167, capitale sociale L. 13.400.000.000 iscritta al registro delle imprese di Cagliari n. 10639, codice fiscale n. 01174470920.

2. Società incorporanda: Fincabi S.r.l. con sede in Cagliari, via Scano n. 44, capitale sociale L. 380.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cagliari n. 12430, codice fiscale n. 01402460925.

3. Rapporto di cambio delle quote: non si darà luogo ad alcun cambio in quanto la società Gesafin S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale della società Fincabi S.r.l., non esiste quindi alcuna assegnazione delle quote della società incorporante.

4. La fusione avrà efficacia sia ai fini contabili che fiscali dalla data del 1° gennaio 1999.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Gesafin S.r.l.
Il presidente: dott. Adriano Morabito

S-21922 (A pagamento).

FINCABI - S.r.l.

Sede legale in Cagliari, via Scano n. 44
Capitale sociale L. 380.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Cagliari n. 12430
Codice fiscale n. 01402460925

Estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 22 luglio 1999, repertorio n. 108233 del notaio Vittorio Giua Marassi di Cagliari, la società Fincabi S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Società Gesafin S.r.l.

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Cagliari con decreto n. 1409/99 del 19 agosto 1999 e depositata nel registro delle imprese di Cagliari in data 9 settembre 1999 al n. PRA/20839/1999/CCA1535.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile si specifica quanto segue:

1. La Società incorporante: Gesafin S.r.l. con sede in Cagliari, via Roma n. 167, capitale sociale L. 13.400.000.000 iscritta al registro delle imprese di Cagliari n. 10639, codice fiscale n. 01174470920.

2. Società incorporanda: Fincabi S.r.l. con sede in Cagliari, via Scano n. 44, capitale sociale L. 380.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cagliari n. 12430, codice fiscale n. 01402460925.

3. Rapporto di cambio delle quote: non si darà luogo ad alcun cambio in quanto la società Gesafin S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale della società Fincabi S.r.l., non esiste quindi alcuna assegnazione delle quote della società incorporante.

4. La fusione avrà efficacia sia ai fini contabili che fiscali dalla data del 1° gennaio 1999.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Fincabi S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Luigi Masciotta

S-21923 (A pagamento).

ANFORA - S.r.l.

Pisa, via S. Marta n. 59
Iscritta al n. 13915 registro imprese di Pisa

Avviso di rettifica

Il progetto di scissione parziale della società Anfora S.r.l. con costituzione della società Capstan S.r.l. pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 103 del 5 maggio 1999 è stato depositato presso il registro delle imprese di Pisa il 26 aprile 1999 ed iscritto in pari data al n. PRA/5693/1999/CPI0159.

p. Anfora S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Paolo Paoli

C-23585 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA

Atto di citazione

Nell'interesse della sig.ra Jole Bacigalupo, residente in Casella e delle sig.re Mara Bacigalupo, ed Elena Bacigalupo, residenti in Montoggio, tutte elettivamente domiciliate in Genova, via XX Settembre n. 23/1 sc. B, presso e nello studio dell'avv. Gianluca Coletto che le rappresenta ed assiste come da mandato a margine del presente atto, le quali così espongono, in fatto e in diritto:

a) da oltre vent'anni le esponenti godono e possiedono uti dominae senz'alcuna opposizione o trascrizione di domanda giudiziale di rivendica di proprietà o di altri diritti reali di godimento da parte di terzi l'immobile ad uso abitativo sito in Montoggio, via Roma n. 74, e catastalmente individuato alla partita n. 866, foglio 31 n. 127 sub. 6;

b) in particolare, le sig.re Elena e Mara Bacigalupo risiedono nell'immobile de quo da oltre vent'anni, inoltre, la sig.ra Elena Bacigalupo ha pagato negli ultimi venticinque anni le imposte relative a detto immobile;

c) il predetto bene risulta catastalmente intestato alle sorelle Bacigalupo Enrichetta, Adalgisa ed Ernesta, la prima delle quali è deceduta lasciando quali discendenti dirette le figlie Lidia e Margherita Navone, mentre la seconda, nubile, è deceduta senza lasciare discendenti e la terza è premorta al marito sig. Lorenzo Navone, poi successivamente deceduto il 9 ottobre 1993, anch'essa senza lasciare discendenti;

d) si fa presente inoltre che l'immobile, ancorché intestato catastalmente alle predette sorelle Bacigalupo, risulta far parte della comunione ereditaria del fu Giovanni Bacigalupo, bisavolo delle esponenti, deceduto il 21 giugno 1897. Il de cuius ebbe sei figli con discendenza, ossia Emanuele (deceduto nel 1932), nonno delle esponenti, Luigi Federico (deceduto nel 1927), nonno delle intestatarie catastali, Arcangelo (emigrato in America), Giambattista, Giuseppe (deceduto nel 1938) ed Albina. Data la vastità della discendenza, è di somma difficoltà poter indicare chi siano gli aventi causa nella presente vertenza, e pertanto, a suo luogo, si formulerà istanza ex art. 150 codice procedura civile, tanto premesso, le esponenti, citano, la sig.ra Lidia Navone, residente in Pieve Ligure, via XXV Aprile n. 31/5, la sig.ra Margherita Navone, residente in Genova, via Avezzana n. 9/16, ed altri eventuali eredi ed aventi causa del fu Giovanni Bacigalupo, di Adalgisa Bacigalupo e di Enrichetta Bacigalupo, non identificabili, a comparire nanti il Tribunale civile di Genova all'udienza del 10 febbraio 2000 con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'indicata udienza ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 codice procedura penale ed a comparire all'udienza indicata dinanzi al giudice designato ai sensi dell'art. 168-bis codice procedura penale, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 codice procedura penale per ivi, contrariis reiectis, sentir accogliere le seguenti Conclusioni: «Piaccia all'on.le Tribunale adito, verificare l'avvenuta usucapione dell'immobile di cui in premessa, e conseguentemente dichiarare il diritto di proprietà sullo stesso in capo alle attrici Jole Bacigalupo, nata a Montoggio il 1° giugno 1930, Mara Bacigalupo, nata a Montoggio il 19 agosto 1942 ed Elena Bacigalupo, nata a Montoggio il 24 maggio 1925. Con vittoria delle spese ed onorari di giudizio. In via istruttoria si chiede l'ammissione del seguente capitolo di prova: «vero che le attrici Mara, Jole ed Elena Bacigalupo da oltre venti anni godono e posseggono ininterrottamente l'immobile sito in Montoggio, via Roma n. 74». Si indicano fin da ora a testi i sigg. Maria Mangini, Bruno Rizzo, Mario Carbone, Gianni Armanino, Luciano Molini. Si produce: 1) visura catastale del 19 marzo 1999; 2) certificato di morte Bacigalupo Maria Adalgisa; 3) certificato di morte Bacigalupo Ernesta; 4) certificato di morte Navone Lorenzo; 5) certificati di residenza Bacigalupo Mara e Bacigalupo Elena; 6) copia di ricevuta di pagamento ICI per il 1998; 8) n. 3 copie di dichiarazione dei redditi di Bacigalupo Elena per gli anni 1998, 1989 e 1974.

Genova, 6 luglio 1999

Avv. Gianluca Coletto.

G-670 (A pagamento).

COMUNE DI VIGONZA (Provincia di Padova)

Su richiesta del comune di Vigonza (PD) rappresentato dal sindaco pro-tempore rag. Carraro Guido, sentito il parere favorevole del pubblico ministero, il presidente del Tribunale di Padova con decreto in data 20 agosto 1999, ai sensi dell'art. 150 codice di procedura civile, autorizzava la notifica per pubblici proclami del decreto n. 2014 del 5 agosto 1999 del dirigente dell'area n. 4 espropriazioni della provincia di Padova con il quale venne determinata l'indennità provvisoria di asservimento a seguito dei lavori di «Costruzione fognatura acque nere opere a servizio delle vie S. Stefano, Carpane e centro abitato di Barbariga - 3° intervento», come segue:

Comune di Vigonza Sez. U fg. 33 mapp. n. 178 area da asservire mq 90 L./mq 381,16 X mq 90 = L. 34.305 (€ 17,72), nei confronti delle seguenti persone delle quali è incerta l'esistenza in vita e delle quali comunque sono sconosciuti la dimora, domicilio e residenza:

Zancan Giuseppe fu Bortolo, proprietario del terreno;

Bortolozzo Enrico fu Prosdocimo, proprietario del fabbricato.

Lo stesso decreto veniva notificato ai restanti intestatari catastali di cui era nota la residenza.

Il deposito della copia di detto atto, presso la casa comunale di Vigonza, ai sensi dell'art. 150, 3° comma, codice procedura civile è avvenuto in data 30 agosto 1999 reg. deposito n. 500/Prot. n. 20955.

Vigonza, 30 agosto 1999

Il messo di conciliazione: Lucio Marchioro.

C-23446 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale ordinario di Torino, sezione di Moncalieri con decreto in data 25 agosto 1999 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni circolari n. 120134384-06 e n. 1201343083-05 emessi dalla Cassa di Risparmio di Torino ag. di Chicri di L. 15.000.000 ciascuno, entrambi all'ordine di Pellis Walter. Opposizione giorni 15.

Torino, 3 settembre 1999

Vincenzo Badagliacca.

T-1821 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Alessandria, con decreto in data 30 luglio 1999, ha dichiarato l'ammortamento di cinquantanove effetti cambiari, il primo dell'importo di L. 852.000 e i successivi dell'importo di L. 426.000 ognuno, emessi da Bogliancini Antonella e Robotti Lucia a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. con sede in Torino, il 23 luglio 1986.

Opposizione entro trenta giorni.

Notaio Roberto Gabei.

C-23471 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

L'avv. Antonio Dionisio di Torino, procuratore domiciliatario del signor Alberto Aria, nato a Torino il 26 agosto 1930 e residente a Torino, corso Appio Claudio n. 35, rende noto che il Ministro della giustizia, con decreto in data 27 maggio 1999, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta effettuata dal sig. Aria di aggiunta del cognome Quilico a quello di Aria, in modo da risultare Alberto Aria Quilico.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di 60 giorni.

Torino, 1° settembre 1999

Avv. Antonio Dionisio.

T-1819 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 88/1998 R.s.c. del 21 gennaio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Locatelli Leandro nato a Telemaco Borba (Brasile) il 24 novembre 1990 e residente a Castellone (CR) in via Voghera n. 2, per cambio del nome da Leandro con quelli di Luca, Leandro.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Castellone, 12 luglio 1999

Giacomo Giovanni Locatelli - Rosa Teresa Cigoli.

C-23465 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 87/1998 R.s.c. del 29 gennaio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Locatelli Joana nata a Telemaco Borba (Brasile) il 24 giugno 1992 e residente a Castellone (CR) in via Voghera n. 2, per cambio del nome da Joana con quelli di Chiara, Joana.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Castellone, 12 luglio 1999

Giacomo Giovanni Locatelli - Rosa Teresa Cigoli.

C-23466 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 89/1998 R.s.c. del 29 gennaio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Locatelli Almir Rogerio nato a Telemaco Borba (Brasile) il 17 gennaio 1987 e residente a Castellone (CR) in via Voghera n. 2, per cambio del nome da Almir Rogerio con quelli di Paolo, Almir.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Castellone, 12 luglio 1999

Giacomo Giovanni Locatelli - Rosa Teresa Cigoli.

C-23467 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova, con decreto del 27 agosto 1999 ha autorizzato Ranganathan Krishnamen, nato a Genova il 12 giugno 1992, residente in Genova via Nizza n. 8/1, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome Krishnamen in «Tanukan».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 3 settembre 1999

p. Krishnamen Ranganathan
Il padre: Kandian Ranganathan

G-669 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta, Sera Giovanna Valentina, nata a Torino, il giorno 3 del mese di luglio dell'anno 1972, residente in Rivalta di Torino, via Aldo Moro n. 20/2, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto, in data 6 aprile 1999, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Giovanna Valentina» nel nome unico composto «Giovanna-Valentina», in modo da risultare «Sera Giovanna Valentina».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (30 giorni).

Torino, 3 settembre 1999

Giovanna Valentina Sera.

T-1816 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata, (*Omissis*), invita chiunque abbia notizia dello scomparso sig. Schettino Errico, nato a Pompei il 9 dicembre 1955, ed ivi residente alla via Aristotele n. 141, scomparso il 2 maggio 1982, e dichiarato assente con sentenza n. 371/97 del 15 ottobre 1996, di farle pervenire entro sei mesi da oggi presso la cancelleria del Tribunale civile di Torre Annunziata, Sezione volontaria giurisdizione.

Il presidente: Antonio Greco

L'assistente giudiziaria: Maria Ilario.

C-21743 (A pagamento - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 207).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****MINISTERO DELLA DIFESA
7ª Direzione Genio Militare**

1. La 7ª Direzione Genio Militare della Regione Militare Centro indirà le seguenti gare d'appalto col metodo del pubblico incanto. Responsabile del procedimento è il direttore dell'Ente appaltante (legge n. 241/1990).

2. Firenze, Caserma Perotti - Rifacimento servizi igienici palazzina sud; importo L. 300.000.000 ((pari a € 154.937,07) di cui L. 9.000.000 (pari a € 4.648,11) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A.; requisiti di partecipazione: A.N.C. cat. G1 con potenzialità adeguate a norma di legge; data di espletamento gara: 5 ottobre 1999.

Firenze, Immobile S. Marco - Adeguamento impiantistica 2° piano finalizzato alla riconversione produzione da analogica a digitale; importo L. 244.000.000 (pari a € 126.015,48) di cui L. 4.300.000 (pari a € 2.220,76) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A.; requisiti di partecipazione; A.N.C. cat. G11 con potenzialità adeguata a norma di legge; data espletamento gara: 7 ottobre 1999.

Pistoia, Caserma Marini - Ripristino coperture palazzina Comando; importo L. 410.000.000 (pari a € 211.747,33) di cui L. 7.629.070 (pari a € 3.940,08) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A.; requisiti di partecipazione; A.N.C. cat. G1 con potenzialità adeguata a norma di legge; data espletamento gara: 12 ottobre 1999.

3. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

4. L'Ente a cui va indirizzata l'offerta, che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la gara, e presso cui sarà espletato il pubblico incanto è il seguente: 7ª Direzione Genio Militare - Ufficio Contratti, via di Novoli n. 48 - 50127 Firenze.

5. Il bando di gara integrale è reperibile presso gli Uffici Amministrativi della 7ª Direzione Genio Militare, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11,30 escluso il Sabato.

Il direttore in s.v.: t. col. Angelo Claps.

S-21673 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Si rende noto, ai sensi del regio decreto n. 827/1924, l'esito dell'appalto per i lavori di ampliamento del cimitero di Campocroce, 3° stralcio.

Aggiudicazione definitiva: Deter. Sett. Gestione territorio n. 481 del 15 luglio 1999.

Criteri di aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge n. 216/1995;

Aggiudicatario: ditta Successori Pietro Michieletto, Marcon.

Importo a base d'asta: L. 818.000.000.

Importo di aggiudicazione: L. 778.899.600.

27 agosto 1999

Il dirigente 3° settore servizi tecnici:
ing. Alberto Di Martino

C-23442 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO

Publicazione esito gara

Si rende noto che alla licitazione privata espletata con le sedute del 30 giugno 1999 e del 23 luglio 1999 da questa amministrazione per l'affidamento fino al 30 giugno 2002 del servizio di pulizia dei locali sedi di uffici e servizi comunali, scuole elementari e materne, uffici giudiziari, sono state invitate le seguenti n. 10 ditte (singole o mandatari di associazioni):

1) Teoma soc. coop. a r.l., Taranto; 2) Copma Soc. coop. a r.l., Ferrara; 3) Pedus Service P. Dussmann S.r.l., Roma; 4) Consorzio Cooperative Industriali S.c.a.r.l., Genova; 5) Società Servizi Generali S.r.l., Milano; 6) Manutcoop S.c.a.r.l., Bologna; 7) La Nitida Vesuviana S.r.l., Napoli; 8) Pulix Coop S.c.a.r.l., Forlì; 9) Socam S.r.l., Napoli; 10) Tre Fiammelle S.c.a.r.l., Foggia.

Hanno partecipato alla gara i seguenti n. 2 raggruppamenti di imprese: 1) «Teoma soc. coop. a r.l.» di Taranto, in associazione con la ditta mandante «La Pulitecnica S.r.l.» di Benevento; 2) «Pulix Coop. S.c.a.r.l.» di Forlì, in associazione con le ditte mandanti «Fuori Margine Consorzio Cooperative Sociali a r.l.» di Cagliari, «Pulirapida di Papalini Mauro & C. S.a.s.» di Fano e «Lucente di Cicconi Luciano e Ceccarelli Leda S.n.c.» di Bellocchi di Fano.

La gara è stata espletata mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ed è stata aggiudicata all'Associazione temporanea di imprese costituita dalla ditta mandataria «Pulix Coop S.c.a.r.l.» di Forlì, per il prezzo netto presunto annuo di L. 1.647.996.900 (pari a € 851.119,36).

Il direttore del settore affari generali:
dott. Mauro Giorgi

S-21697 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Si rende noto, ai sensi del regio decreto n. 827/1924, l'esito dell'appalto per i lavori di completamento della pista ciclabile ed opere accessorie a lato di via Ronzinella.

Aggiudicazione definitiva: Deter. Sett. Direzione amministrazione e organizzazione n. 517 del 6 agosto 1999.

Criteri di aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge n. 216/1995;

Aggiudicatario: ditta Co.Ma.C. S.r.l. - Romano D'Ezzelino.

Importo a base d'asta: L. 262.512.335.

Importo di aggiudicazione: L. 245.606.540.

27 agosto 1999

Il dirigente 3° settore servizi tecnici:
ing. Alberto Di Martino

C-23441 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro - Zattere n. 1401, 30123 Venezia, tel. +39/0415334506, telefax +39/0415334576.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) forma contrattuale: secondo la normativa vigente.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto Commerciale di Venezia, sezione di Marghera.

Natura ed entità dei lavori: lavori di manutenzione straordinaria strade demaniali.

Importo complessivo: L. 2.750.000.000 pari a € 1.420.256,47 di cui: importo per gli oneri d'attuazione dei piani di sicurezza (art. 31 comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni): L. 60.000.000 pari a € 30.987,41 non soggetto a ribasso;

importo a base d'asta L. 2.690.000.000 pari a € 1.389.269,06;

cat. A.N.C. G3;

Classe d'importo: L. 3.000 milioni (€ 1.549.370,70).

I lavori consistono in: scarifica della sede stradale, risanamento di alcuni tratti della sotto-pavimentazione, rifacimento di fognature e cavidotti, formazione di cordoni stradali in c.a., stesura di conglomerato bituminoso, rifacimento segnaletica stradale.

c) Offerta per lotto unico.

4. Termine di esecuzione: 240 giorni naturali e consecutivi.

5. Raggruppamento di imprese: sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come successivamente modificata ed integrata.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: in carta legale, entro il giorno 30 novembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni: deposito cauzionale provvisorio del 2% alla presentazione dell'offerta e definitivo del 10% dell'importo contrattuale eventualmente maggiorato come previsto dalla normativa vigente.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento del Ministero dei lavori pubblici ed i pagamenti avverranno con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

10. Possesso requisiti minimi: possono essere ammesse alla gara, ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991, le imprese iscritte all'albo nazionale costruttori nella categoria G3, per un importo adeguato, se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o straniero residente in Italia oppure negli albi e liste ufficiali del proprio stato di residenza se straniero residente negli Stati aderenti alla C.E.E. L'impresa interessata dovrà dimostrame l'iscrizione allegando alla domanda il relativo certificato di originale o copia autentica oppure con dichiarazione sostitutiva conforme alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Inoltre dovrà allegare la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, successivamente verificabile, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di:

a) possedere idonea capacità economica, finanziaria e tecnica comprovabile in particolare con l'indicazione:

della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, che non dovrà essere inferiore all'importo dei lavori a base d'asta;

del costo per il personale che non dovrà essere inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra;

b) non trovarsi nelle situazioni elencate dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso d'associazione temporanea d'impresa, il certificato A.N.C. di cui al presente bando, dovrà essere fornito da ogni singola impresa ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, mentre i requisiti finanziari e tecnici sopracitati, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti cumulativamente, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto complessivamente.

Nell'ipotesi di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, l'interessato incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15/1968.

11. Criteri di aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato con il metodo previsto dall'art. 21 comma 1 lettera a) della legge n. 109/1994 come successivamente modificata ed integrata, cioè mediante massimo ribasso sui prezzi unitari.

12. Divieto di varianti: sono vietate varianti al progetto originale.

13. Altre informazioni:

a) ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/1990, all'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere al direttore dei lavori, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista.

b) trascorso il periodo di 180 giorni, le imprese hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

c) i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale.

Venezia, 6 settembre 1999

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-23448 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Oggetto: appalto dei lavori di sistemazione corso Trieste, secondo lotto.

Asta pubblica esposta in data 13 luglio 1999, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1, legge n. 109/1994.

Impresa vincitrice: Brambati & C. S.r.l. di Novara che ha offerto il ribasso del 7.96%.

Importo di aggiudicazione L. 911.298.360 pari ad € 470.646,33 comprensivo di L. 59.100.000 pari a € 30.522,60 per gli oneri di sicurezza.

Avviso integrale con imprese partecipanti pubblicato all'albo pretorio comune dal 19 luglio all'8 agosto 1999.

Il segretario generale: dott. Giuseppe Longo.

C-23445 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA

Avviso di gara

La Camera di Commercio di Modena, via Ganaceto n. 134, 41100 Modena, tel. 059/208111 e fax n. 059/211035, partita I.V.A. n. 00675070361, indice gara a licitazione privata per l'appalto delle opere relative al progetto di restauro e di risanamento conservativo con destinazione ad uffici camerali dell'immobile posto in Modena, via Ganaceto n. 113, di proprietà della Camera stessa.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Importo complessivo stimato dell'appalto: L. 4.565.427.484, I.V.A. esclusa, (€ 2.357.846,52) di cui L. 4.359.983.247 (€ 2.251.743,43) per lavori e L. 205.444.237 (€ 106.103,09) per Piano di Sicurezza e Coordinamento. L'ammontare degli oneri di sicurezza non è soggetto al ribasso.

Categoria prevalente dei lavori: G1, opere murarie, per L. 3.683.490.175, I.V.A. esclusa (€ 1.902.363,92).

Opere scorporabili: Cat. G11 - 5A, impianti termoidraulici, per L. 641.937.309, I.V.A. esclusa, (€ 331.532,95) e Cat. G11 - 5C, impianti elettrici, per L. 240.000.000, I.V.A. esclusa, (€ 123.949,65).

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Richieste di partecipazione: dovranno pervenire entro, e non oltre, il giorno 12 ottobre 1999, alle ore 12.

Copia del bando integrale potrà essere richiesta all'ufficio contratti (tel. 059/208271), nonché sul sito internet all'indirizzo:

<http://www.mo.camcom.it/bandi/baga113.htm>

Modena, 6 settembre 1999

Il dirigente: avv. Stefano Bellei.

C-23449 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE Piano Coordinato Catania-Lecce cofinanziato dall'UE

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Università degli Studi di Lecce, viale Gallipoli n. 49, 73100 Lecce, tel. 0832/336360 - 347, fax 0832/336352 - 398.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera b) della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415;

b) forma contrattuale: scrittura pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Lecce - area ex Istituto Buon Pastore;

b) natura ed entità delle prestazioni: costruzione nuovo edificio e ristrutturazione immobile già esistente.

Importo complessivo a base d'asta: L. 16.674.898.029, pari a € 8.611.866,13, oltre I.V.A., oltre a L. 22.000.000 pari ad € 11.362,05 per gli oneri inerenti il piano di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

4. Termine di esecuzione dei lavori: 720 giorni, naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Richieste documenti: il capitolato d'oneri e le indicazioni dei documenti complementari per la formulazione dell'offerta e per la partecipazione al pubblico incanto, potranno essere consultati presso l'ufficio programmazione e progettazione edilizia (viale Gallipoli n. 49, Lecce, tel. 0832/336360) dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno feriale e ritirati in copia, previo pagamento dei costi relativi, al seguente indirizzo: «Eliografia Palma, viale De Pietro, Lecce».

6.a) Termine ricezione offerte: ore 13 del 29 ottobre 1999;

b) indirizzo cui dovranno essere inviate: servizio postale Università degli Studi di Lecce, viale Gallipoli n. 49, 73100 Lecce.

La documentazione dovrà pervenire in plico sigillato riportante l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti o i procuratori speciali delle ditte partecipanti alla gara;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 3 novembre 1999 alle ore 9, Salone degli Atti della sede del Rettorato, sita in Lecce, viale Gallipoli n. 49.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria ex art. 30 commi 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998: L. 333.497.960 a cauzione definitiva ex art. 30 commi 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998: 10% dell'importo di contratto.

9. Modalità di finanziamento: i lavori sono finanziati dall'Unione Europea a valere sul F.E.S.R.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerte i soggetti di cui all'art. 10 e ss. della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998 con iscrizione A.N.C. per le categorie richieste o equivalenti se imprese straniere.

11. Requisiti minimi richiesti per la partecipazione all'incanto. Pena esclusione dalla gara, l'impresa inserirà nel plico:

a) busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta economica a corpo e riportante la dicitura «offerta per pubblico incanto del giorno 3 novembre 1999 relativo all'appalto dei lavori di costruzione nuovo immobile e restauro edificio esistente nell'area ex Istituto Buon Pastore». L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva 93/37/C.E.E. con le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

b) dichiarazione ex art. 24 direttiva 93/37/C.E.E.;

c) dichiarazione che l'offerta comporta accettazione degli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale;

d) dichiarazione di aver tenuto conto dell'importo degli oneri di sicurezza;

e) certificato A.N.C. e dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, per le seguenti categorie ed importi:

G1 per l'importo di L. 15.000.000.000 e G11 per l'importo di L. 1.500.000.000.

f) cauzione provvisoria di cui al punto 8;

g) referenze bancarie;

h) dichiarazione concernente la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998): importo pari a 2,50 volte a base d'asta per cifra globale e 2 volte per cifra ex art. 6, primo comma, lettera b) decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991;

i) dichiarazione con importo ex art. 6 comma 1 lettera c) decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 per 0,6 volte l'importo di partecipazione;

l) dichiarazione con importi, ex art. 6 comma 1 lettera d) decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, per 0,4 volte l'importo di partecipazione, per un lavoro, e per 0,5 volte per due lavori;

m) dichiarazione, con importo, ex art. 6, comma 5, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991.

La mancata produzione, difformità o incompletezza delle dichiarazioni comporterà l'esclusione.

La stazione appaltante prima dell'apertura delle offerte chiederà di comprovare i requisiti punto 11, ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Periodo di validità dell'offerta: vincolo offerente fine lavori.

13. Criterio di aggiudicazione: a corpo, al prezzo più basso.

14. Altre indicazioni:

a) aggiudicazione anche con una offerta;

b) l'ente avrà la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

c) i lavori da assegnare in subappalto dovranno essere indicati all'atto dell'offerta fra quelli contemplati nel capitolato d'appalto.

15. Data spedizione bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 settembre 1999.

16. Data ricezione bando: 8 settembre 1999.

17. Responsabile del procedimento: ing. Antonio De Vitus.

Lecce, 8 settembre 1999

Il rettore: prof. Angelo Rizzo.

C-23450 (A pagamento).

CITTÀ DI ALTAMURA (Provincia di Bari)

Altamura (BA), piazza Municipio
Tel. 080/3107111 - Fax 080/3141502

Bando di gara per asta pubblica

1. Ente appaltante: Città di Altamura, provincia di Bari.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento Codice di procedura civile: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 categoria 17, Codice di procedura civile n. 64: servizi alberghieri e di ristorazione;

a) oggetto dell'appalto: servizio di refezione scolastica presso le Scuole Materne Statali. L'importo complessivo presunto dell'appalto per il triennio ammonta a L. 5.549.516.544 pari ad € 2.866.086,106, I.V.A. compresa al 4%, l'importo a base d'asta è di L. 5.200 pari ad € 2,686, oltre I.V.A. 4%, a pasto, soggetto a ribasso percentuale, per un numero presunto di 2.300 pasti giornalieri;

b) forma dell'appalto e criteri di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ed aggiudicazione alla ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, tale dichiarata da apposita commissione tecnica, con il criterio indicato all'art. 23, comma 1), lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei parametri indicati nel capitolato speciale d'appalto. Eventuali offerte anomale saranno assoggettate alla verifica di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Durata dell'appalto: 3 (tre) anni a decorrere dall'inizio del servizio, che si presume debba avvenire il 20 ottobre 1999, rinnovabile.

4. Condizioni di partecipazione e altre indicazioni: i requisiti per l'ammissione, le modalità di presentazione delle offerte e le altre indicazioni riguardanti la gara sono contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel bando integrale. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Copia del bando integrale e del capitolato speciale dovranno essere richiesti, in tempo utile, all'ufficio appalti del comune tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, previo pagamento del costo copie pari a L. 6.000 da versare sul c/c «Servizio Tesoreria comunale Altamura» n. 18296707. I documenti medesimi saranno inviati a mezzo raccomandata con tassa a carico destinatario. Non si rilasciano copie a mezzo telefax.

6. Data, ora e luogo dell'apertura dei pieghi: il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 9 presso la sede municipale del Palazzo di Città a piazza Municipio, 70022 Altamura (BA).

7. Termine ultimo ricezione offerte ore 12 del giorno 28 ottobre 1999.

8. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune per giorni 52 consecutivi a decorrere dal 6 settembre 1999.

9. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 6 settembre 1999, data ricevimento: 6 settembre 1999.

Altamura, 16 settembre 1999

Il sindaco: prof. Vito Plotino.

Il dirigente: dott. Francesco Leto.

C-23455 (A pagamento).

COMUNE DI BRUSCIANO (Provincia di Napoli)

Via C. Cucca n. 79

Codice fiscale n. 84005130632

Partita I.V.A. n. 01549401212

Bando di gara

Oggetto: Appalto per lavori di riqualificazione urbana con miglioramento di viabilità interna, sistemazione a verde urbano del Piano di Zona.

In esecuzione della determina n. 235 del 3 settembre 1999.

Il responsabile

Rende noto che è indetta una gara di pubblico incanto per i lavori di riqualificazione urbana con miglioramento di viabilità interna, sistemazione a verde urbano del Piano di Zona con inizio il giorno 5 ottobre 1999, alle ore 10.

Sistema di gara: art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dal decreto-legge n. 101/1995, legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 1.106.000.000 (€ 571.201,33) oltre I.V.A. come per legge.

Categorie per la realizzazione dell'intervento in parola: «S1», «S7», «G6».

Categoria prevalente è «S1».

Le modalità di presentazione delle offerte sono stabilite nel bando di gara integrale di asta pubblica, che sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Le ditte interessate, dovranno far pervenire la propria offerta entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 1999 precedente a quello fissato per la gara.

Il responsabile: geom. Sebastiano Travaglino.

C-23451 (A pagamento).

COMUNE DI ACRÌ (Provincia di Cosenza) Servizio Gare, Appalti e Contratti

Acri, via Roma

Tel. 0984/9141 - Fax 0984/953403

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni

Si rende noto che in data 14 luglio 1999 è stata esperita gara di pubblico incanto per «Completamento rete fognante Duglia - Montagnola - Serralonga - Pertina e Macchia - Impianti di depurazione di Duglia e Montagnola».

Importo a base d'asta: L. 3.449.211.000 + I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Imprese partecipanti n. 36: imprese escluse n. 1.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. - Perri Aldo Francesco e C. S.n.c. e Borelli Eduardo di Dipignano (CS) con mandato speciale alla ditta Perri Aldo Francesco e C. S.n.c. con sede in Dipignano (CS), piazza dei Martini n. 8, con il prezzo di L. 2.551.274.318.

Determinazione del responsabile di servizio n. 63 del 13 agosto 1999 di approvazione del verbale di gara. L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso l'ufficio tecnico - sezione Lavori Pubblici nei giorni di lunedì e Mercoledì, in orario d'ufficio (8-14 / 15-18).

Acri, 30 agosto 1999

Il responsabile del servizio: Elio Feraudo.

C-23454 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Procedura negoziata per il servizio di assicurazione

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bologna, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna, Italia, tel. 051/2099153-38-73, fax 051/2099140. Autorizzazione a contrattare: delibera del Consiglio di amministrazione n. 10.8 del 27 luglio 1999 e d.r. n. 230 del 10 agosto 1999.

2. Categoria del servizio e descrizione: 6/a - servizi assicurativi. N. Codice di procedura civile ex 81, 812.

3. Luogo di esecuzione: sedi dell'Università di Bologna.

4.a) Si veda bando integrale;

b) disciplina legislativa: dir. U.E. 97/52, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 per le parti espressamente richiamate, Regolamento Contabilità di Ateneo emanato con d.r. n. 60/1990, nonché regio decreto 2440/1923 e 827/1924 in quanto applicabili.

5. Lotti: il servizio è suddiviso nei seguenti lotti:

lotto A: assicurazione danni accidentali e altri rischi auto dipendenti per servizio e missione;

lotto B: assicurazione responsabilità civile borsisti vari ed altre figure presso strutture universitarie;

lotto C: assicurazione infortunio borsisti vari ed altre figure presso strutture universitarie;

lotto D: assicurazione di tutti i rischi del patrimonio (incendio, elettronica, furto e rapina, trasporti). Si veda bando integrale.

7. Varianti: non sono ammesse varianti al di fuori di quelle previste dall'offerta tecnica.

8. Durata dei servizi: 3 anni, a decorrere dalle ore 24 del 30 ottobre 1999. Si veda bando integrale.

9. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, nonché consorzi di imprese, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, secondo le modalità previste dall'art. 10 della legge n. 109/1994, e gruppi europei di interesse economico. Le imprese sono tenute al rispetto delle prescrizioni e dei divieti di cui all'art. 13, commi 4, 5, 5-bis, della legge n. 109/1994, pena la esclusione dalla gara.

10.a) Procedura accelerata: ai sensi dell'art. 10, commi 8 e 9 del decreto legislativo n. 157/1995, al fine di non creare soluzione di continuità del servizio di copertura assicurativa;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 11 del giorno 20 settembre 1999 a pena di esclusione. È ammessa domanda di partecipazione secondo le modalità di cui art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995;

c) indirizzo: si veda punto 1. e bando integrale;

d) lingua: italiana.

11. Cauzioni: all'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve prestare una cauzione definitiva pari al 2% dell'importo netto contrattuale. Si veda bando integrale.

12. Condizioni tecniche ed economiche minime: si veda bando integrale.

13. Si veda bando integrale.

14. Altre informazioni:

A) la procedura negoziata sarà aggiudicata per singoli lotti, secondo il criterio della negoziazione delle offerte economicamente più vantaggiose. Si veda bando integrale;

B) gli eventuali chiarimenti di natura amministrativa possono essere richiesti a: APEC - Ufficio contratti per forniture e servizi, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna, tel. 051/259132-9153. Le richieste di informazioni dovranno pervenire entro il termine massimo di 4 giorni dalla data ultima di presentazione della domanda di partecipazione. Copia del bando integrale è disponibile in internet all'indirizzo <http://www.unibo.it/> (selezionare aziende e successivamente bandi);

C) si veda bando integrale.

15. Data invio bando: 3 settembre 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 3 settembre 1999.

17. Preinformazione: l'avviso di preinformazione è stato pubblicato nella G.U.C.E. n. 43, S.O. del 3 marzo 1999.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Ileana Spirandelli

Il dirigente: dott. Stefano Corazza

C-23460 (A pagamento).

I.R.A.B. DI PERGOLA (Provincia di Pesaro e Urbino)

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.R.A.B. di Pergola, via Mameli n. 6, 61045 Pergola (PU), codice fiscale n. 81005260419, tel./fax 0721/734325.

2. Caratteristiche e natura dell'opera: restauro con miglioramento sismico ex Convento delle Agostiniane sito in Pergola.

3. Importo base d'asta: L. 2.780.328.420, € 1.435.919,79 oltre I.V.A., di cui L. 100.000.000, € 51.645,69 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Criterio di aggiudicazione: ad offerte segrete, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi (art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni). Non sono ammesse offerte in aumento.

5. Iscrizione all'A.N.C.: richiesta alla categoria G2.

6. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 500 dalla data del verbale di consegna dei lavori.

7. Garanzie: cauzione provvisoria 2%, cauzione definitiva 10%.

8. Termine ricezione offerte: redatte in lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata a.r., entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 1999.

9. Modalità di ricezione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

10. Altre informazioni: il C.S.A. e gli ulteriori elaborati progettuali, nonché ogni altro documento utile alla gara sono visionabili presso gli I.R.A.B., Pergola (PU), via Mameli n. 6, tali documenti potranno essere ritirati dai concorrenti, dietro pagamento, presso lo studio tecnico Gruppo Marche sito in Villa Potenza (MC), tel. 0733/492522. Il bando di gara integrale verrà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e del Comune di Pergola, nonché sul B.U.R. Regione Marche del 16 settembre 1999, inoltre lo stesso è consultabile presso pagina web Comunità Montana Catria e Cesano di Pergola (www.cm-pergola.ps.it) nella sottosezione (www.cm-pergola.ps.it/appalti/irab.html).

Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti alla segreteria I.R.A.B., tel. 0721/734325.

Pergola, 6 settembre 1999

Il presidente: rag. Mavis Grecchi.

C-23458 (A pagamento).

COMUNE DI LUCERA

Bando di gara per la concessione di prestiti

1. Ente appaltante: Comune di Lucera (FG), 1° Settore Affari Generali, Ufficio Contratti ed Appalti, corso Garibaldi n. 74, tel. 0881/541212-547057, telefax 0881/541214.

2. Categoria di servizi: appalto mediante pubblico incanto del servizio per la concessione di prestiti per un importo di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70), a tasso d'interesse fisso, di durata quindicennale, rate semestrali posticipate, categoria 6/b, numero riferimento Codice di procedura civile ex 81.

3. Luogo di esecuzione: presso la sede della Tesoreria Comunale o altro istituto di credito in Lucera (come da capitolato d'oneri).

4. Destinatari: la partecipazione alla gara è riservata ai soggetti iscritti agli albi bancari ed elenchi, in possesso della prescritta autorizzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993. Sono ammessi a presentare offerta istituti c/o soggetti che dichiarino di riunirsi temporaneamente ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In caso di aggiudicazione il raggruppamento dovrà assumere le forme previste per la costituzione delle associazioni temporanee di imprese.

5. È esclusa la possibilità di presentare offerte per una parte del mutuo.

6. Non è prevista alcuna limitazione del numero dei partecipanti.

7. Durata dei contratti di mutuo: 15 (quindici) anni.

8. Richiesta documenti:

a) il bando di gara, il capitolato speciale d'oneri e gli altri documenti connessi potranno essere visionati o richiesti in copia rivolgendosi al Comune di Lucera - Ufficio contratti - tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro il decimo giorno antecedente quello fissato per la gara;

c) i documenti saranno inviati tramite il servizio postale con tassa a carico del destinatario o a mezzo fax entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta; il presente bando ed il capitolato speciale d'oneri sono disponibili sul sito internet del comune di Lucera al seguente indirizzo: www.comune.lucera.fg.it.

9. Apertura offerte:

a) possono presenziare i legali rappresentanti degli istituti partecipanti o loro delegati;

b) la gara sarà espletata il giorno 9 novembre 1999, alle ore 10 presso la residenza municipale di corso Garibaldi n. 74.

10. Termine per la presentazione dell'offerta: ore 13 del giorno antecedente a quello fissato per la gara; entro tale data i soggetti interessati alla partecipazione alla gara dovranno recapitare, a mezzo plico postale raccomandato o corriere autorizzato, all'indirizzo di cui al punto 1., un plico sigillato con ceralacca (è necessario imprimere sulla ceralacca un sigillo non facilmente contraffattibile) e siglato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del soggetto offerente e la seguente dicitura «Offerta per la gara del giorno 9 novembre 1999 per l'appalto del servizio concessione prestiti» contenente:

a) una dichiarazione in carta semplice, con la quale il legale rappresentante dell'istituto di credito attesti, a pena di esclusione, la presa visione del capitolato d'oneri e la sua accettazione e l'iscrizione agli albi di cui agli artt. 13 e 64 e/o il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui agli artt. 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/1993. Per i paesi membri, laddove non esiste un corrispondente albo o registro, dovrà essere presentata dichiarazione giurata;

b) una dichiarazione in carta semplice di inesistenza di cause di preclusione a pubbliche gare (art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995) sottoscritta dal legale rappresentante;

c) l'offerta economica, redatta in lingua italiana ed in carta legale, espressa in cifre e lettere, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti dei soggetti offerenti; essa dovrà essere posta in altra busta chiusa e siglata sui lembi di chiusura su cui deve apporsi la dicitura «Offerta per il servizio concessione prestiti» e l'indicazione del soggetto offerente. Non sono ammesse, pena la esclusione, offerte parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

11. Gli offerenti saranno vincolati alle proprie offerte così come previsto dall'art. 4 del capitolato speciale d'oneri.

12. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 determinato dal minor valore assoluto degli oneri del prestito (interessi e spese); a tale scopo le offerte dovranno indicare il tasso fisso effettivo annuo onnicomprensivo. In caso di parità si procederà, nella stessa seduta, al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, del regio decreto n. 827/1924. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida. L'amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. In caso di aggiudicazione a soggetti riuniti, essi si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Altre informazioni: la mancanza, l'irregolarità o l'incompletezza della documentazione di gara richiesta comporteranno la esclusione dalla gara. La partecipazione alla gara comporta accettazione implicita ed incondizionata di tutte le norme indicate nel bando e nel capitolato speciale d'oneri.

14. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 3 settembre 1999.

15. Data di ricevimento del bando: 3 settembre 1999.

Lucera, 3 settembre 1999

Il dirigente settore finanziario f.f.:
rag. Antonio Terlizzi

C-23461 (A pagamento).

REGIONE VENETO U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino»

Bando di gara

L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino» con sede in 36071 Arzignano, via Trento n. 4, tel. 0444/670520, telefax 0444/675833, informa che sono state indette le seguenti gare a procedura ristretta:

1) decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 e con l'osservanza delle direttive 93/36 C.E.E. e 97/52 C.E., aggiudicazione con le modalità previste dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998:

appalto concorso fornitura quinquennale di sistemi diagnostici per determinazioni analitiche di chimica clinica, farmacologia, tossicologia, proteine specifiche, immunometria, importo presunto di L. 4.400.000.000, € 1.342.787,93, I.V.A. esclusa, contratto di somministrazione (diagnostici) e di noleggio di strumentazioni, lotto n. 1 Ospedale di Valdagno, lotto n. 2 Ospedali Arzignano, Montecchio Maggiore;

licitazione privata fornitura triennale di vaccini obbligatori e facoltativi, importo presunto di L. 1.720.000.000, € 888.305,87, I.V.A. esclusa, contratto di somministrazione, n. 22 lotti;

licitazione privata fornitura triennale di prodotti per nutrizione enterale, importo presunto di L. 763.000.000, € 394.056,61, I.V.A. esclusa, contratto di somministrazione, n. 24 lotti;

2) decreto legislativo n. 157/1995 e con l'osservanza della direttiva n. 92/1950, aggiudicazione con le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995:

appalto concorso fornitura triennale sets infusionali per alimentazione enterale e per il servizio triennale di nutrizione enterale territoriale, importo presunto di L. 780.000.000, € 402.836,38, I.V.A. esclusa, contratto di somministrazione, lotto unico.

Le modalità di consegna dei prodotti, i depositi cauzionali, le clausole contrattuali e le prescrizioni sono indicate nei capitolati speciali e nelle lettere d'invito.

Le imprese possono presentare offerta nei modi previsti dai capitolati speciali e dalle lettere d'invito.

Per ogni altra informazione e per la visione dei capitolati speciali le imprese interessate possono rivolgersi al servizio provveditorato economico dell'U.L.S.S. n. 5, tel. 0444/479682, telefax 0444/676768.

Le domande di partecipazione, una per ogni appalto, devono essere redatte in lingua italiana e su carta legale e devono pervenire entro il termine perentorio del giorno 12 ottobre 1999 alle ore 12 all'Ufficio Protocollo dell'U.L.S.S. n. 5, via Trento n. 4, 36071 Arzignano (VI). Le domande di partecipazione devono contenere:

a) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 per gli appalti di cui al precedente punto 1. e dell'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 per l'appalto di cui al precedente punto 2;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, registro delle imprese, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le imprese straniere, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, dal quale risulti l'assenza di cause di esclusione connesse a stati di fallimento, di liquidazione o equivalenti, ovvero dalla pendenza di corrispondenti procedure;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria rilasciate da aziende o istituti di credito;

d) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, del fatturato globale realizzato dall'impresa negli esercizi 1996/1997/1998, distinto per ciascun esercizio.

Le buste contenenti la domanda di partecipazione, la documentazione richiesta e la ricevuta comprovante il versamento di L. 20.000 a titolo rimborso spese, esclusivamente sul c.c.p. n. 13052360 intestato U.L.S.S. n. 5, Servizio Tesoreria, via Trento n. 4, 36071 Arzignano (VI), con l'indicazione della gara e della partita I.V.A. dell'impresa partecipante nella causale, devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'amministrazione spedisce alle imprese selezionate l'invito a presentare offerta entro il giorno 30 novembre 1999.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee e ricevuto dallo stesso ufficio in data 2 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello

C-23462 (A pagamento).

COMUNE DI VENOSA Assessorato Politiche Sociali

Bando di gara (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Municipio città di Venosa, tel. 0972 32955 - fax 0972 32956.

2. Luogo di esecuzione: comune di Venosa.

3. Gara con le modalità di cui all'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, riservata alle cooperative sociali di cui all'art. 1 comma 1 lettera a) della legge 381/1991 e loro consorzi.

La gara è relativa alla realizzazione di interventi per l'infanzia l'adolescenza e la famiglia nell'ambito della legge 285/1997 «Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza».

4. Importo L. 450.000.000 I.V.A. esclusa.

5. Affidamento della gestione dei servizi per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia:

servizio di affido diurno;

servizio di assistenza domiciliare per minori;

servizio per la prima infanzia con spazi per la famiglia;

animazione socioeducativa territoriale.

6. Durata dell'appalto: 24 mesi prorogabile per 12 mesi, previa presentazione all'amministrazione comunale di un progetto relativo alla prosecuzione dell'intervento.

7. Termine entro il quale devono pervenire le domande di partecipazione: ore 12 del 30 settembre 1999. A tal fine farà fede il timbro postale di arrivo.

8. Le cooperative sociali che intendono essere invitate a partecipare alla gara di appalto dovranno inviare apposita domanda all'Amministrazione comunale, ufficio contratti e gare, piazza municipio città di Venosa, redatta in carta da bollo, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante.

Allegate alla domanda di richiesta di invito alla partecipazione dovranno pervenire le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili rese dal legale rappresentante della cooperativa, con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive integrazioni e modificazioni:

a) che la cooperativa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) che la cooperativa è iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali nella sottosezione di competenza ed alla C.C.I.A.A., con l'indicazione del numero, nel settore oggetto della gara;

c) che la cooperativa è in possesso dei requisiti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 358/1992 in ordine alla capacità finanziaria ed economica in relazione all'appalto.

Nella domanda dovranno, inoltre, essere indicate le precedenti attività svolte nella gestione di servizi socio assistenziali materia del bando precisando per incarico di chi, per quale periodo e con quale continuità.

Per i consorzi tale dichiarazione deve riguardare anche le cooperative associate che svolgono o hanno svolto attività a favore della popolazione minorile.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio contratti e gare del comune di Venosa dalle ore 8 alle ore 14 dal lunedì a Venerdì.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 6 settembre 1999.

Venosa, 3 settembre 1999

Il responsabile del servizio: Franca Schirò.

C-23464 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA N. 4 COSENZA

Bando di gara

1. Azienda Sanitaria Cosenza, ufficio Patrimonio, viale degli Alimena n. 8, 87100 Cosenza, telefono 0984/893426.

2. Procedura ristretta categoria di servizio n. 14: servizio di pulizia dei locali adibiti ad attività sanitaria ed amministrativa di questa azienda. Importo annuo presunto L. 980.000.000 (I.V.A. esclusa). N. della CPC 874.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Cosenza e provincia.

4. Servizio riservato ad imprese specializzate nel settore, in regola con quanto previsto dalla legge n. 82 del 25 gennaio 1994 e dal regolamento di attuazione di cui al decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274.

8. Durata del contratto: due anni.

9. Potranno essere ammesse sia imprese singole sia imprese temporaneamente associate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le ore 13 dell'11 ottobre 1999.

10.c) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1.

10.d) lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: italiano.

12. Cauzione prevista. 3% del valore complessivo dello importo presunto.

13. Nella domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo del valore corrente e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, le ditte dovranno dichiarare, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni:

A) di essere in possesso della capacità economica e finanziaria per l'espletamento del servizio. A tal proposito si precisa che condi-

zione minima per l'ammissione il fatturato nell'ultimo triennio (1996-1997-1998) per servizi di pulizia che dovrà essere non inferiore a L. 4.000.000.000 I.V.A. compresa;

B) di essere in possesso della capacità tecnica per l'espletamento del servizio da dimostrare mediante: 1) l'elencazione dei servizi identici a quelli posti in gara, col relativo fatturato, prestati in strutture pubbliche e private, riferito all'ultimo triennio (1996-1997-1998), e di cui almeno un servizio prestato presso Azienda Sanitaria (art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995); 2) il numero medio annuo di dipendenti negli ultimi tre anni, che dovrà essere non inferiore a 50 unità (art. 14, lettera d) del decreto legislativo n. 157/1995); 3) la descrizione delle attrezzature tecniche e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14, lettera e) del decreto legislativo n. 157/1995). In caso di consorzio la capacità tecnica di cui al presente punto b) dovrà essere posseduta dalle consorziate alle quali verrà affidato il servizio, in caso di aggiudicazione. Tali imprese dovranno essere indicate sulla domanda di partecipazione e corredate dai documenti di cui ai punti a, b, c, e d. Per le A.T.I. la capogruppo dovrà possedere almeno il 60% dei requisiti minimi previsti ai punti A) e B);

C) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con fascia fino a L. 4.000.000.000 (quattromiliardi);

D) attestazione del legale rappresentante di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12, decreto legislativo 157/1995.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 1), lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, attribuendo a ciascun elemento di valutazione i seguenti punteggi: prezzo punti 40, qualità punti 60.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 3 settembre 1999.

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo questa azienda.

Il commissario straordinario: dott. Ignazio Marrone.

C-23468 (A pagamento).

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (Provincia di Grosseto)

Avviso di bando di pubblico incanto

Il responsabile dei Servizi G.E.F., rende noto che è affisso all'albo pretorio del Comune bando di pubblico incanto e relativa documentazione per l'affidamento del servizio di assicurazione rischi R.C.A. e garanzie accessorie/incendio/furto/eventi socio politici/kasko del parco mezzi dell'ente con polizza unica amministrata con libro matricola, alle condizioni indicate nel capitolato, con effetto del contratto dal 16 ottobre 1999 al 16 ottobre 2001.

Le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Castiglione della Pescaia, via Veneto n. 5, 58043 Castiglione della Pescaia, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 ottobre 1999 e saranno aperte il giorno 12 ottobre 1999 alle ore 10, alla presenza di chiunque sia interessato, presso la stessa sede municipale, ufficio provveditorato/economato.

Gli atti necessari per la presentazione delle offerte (bando/capitolato/schede tecniche dei veicoli/schede di partecipazione).

Devono essere richiesti e ritirati presso l'Ufficio Provveditorato/Economato del Comune, tel. 0564/927444 (centralino 0564/927411) nei giorni di apertura al pubblico di martedì/mercoledì/giovedì/sabato, ore 10-12,30.

31 agosto 1999

Il responsabile G.E.F.: dott.ssa Rosaria Leuzzi.

C-23469 (A pagamento).

COMUNE DI COGOLETO (Provincia di Genova)

Oggetto: Cimitero del capoluogo. Opere di risanamento e recupero funzionale dei loculi del lato sud del campo A. All'albo pretorio del comune è pubblicato dal 13 settembre 1999 al 12 ottobre 1999 il bando integrale dell'asta pubblica relativa all'appalto dei lavori indicati in oggetto.

Importo a base d'asta: L. 757.500.000 (€ 391.216 e 10 centesimi) di cui L. 7.500.000 per oneri relativi alla sicurezza non sottoposti a ribasso d'asta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 «Costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione», classifica 4 sino a 750 milioni.

Progetto redatto dall'arch. Agostino Barisione e dall'arch. Mirko Massardo di Genova.

Responsabile procedimento: geom. Francesco Vallarino, funzionario ufficio LL.PP. comunale.

L'offerta dovrà essere presentata dalle h. 9 alle h. 10 del giorno 14 ottobre 1999 presso il comune di Cogoleto, via Rati n. 66.

2 settembre 1999

Il segretario comunale e direttore generale:
dott.ssa Giovanna Ottavia Rossi

G-668 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE Varese, piazza Libertà n. 1

Bando di gara

Asta pubblica ex art. 6 comma 1, lettera a) decreto legislativo 157/1995 per l'aggiudicazione del Servizio di tesoreria provinciale; categoria di servizio 6/b alleg. 1, c.p.c. 814 decreto legislativo 157/1995.

La gara è riservata esclusivamente ad istituti bancari autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 decreto legislativo 385/1993.

Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

La durata del contratto è di anni sei con scadenza fissata al 31 dicembre dell'ultimo anno solare (2005) del periodo la cui decorrenza avrà inizio dal 1° gennaio 2000.

Il testo del capitolato speciale con la convenzione-tipo è reperibile presso la provincia di Varese, settore programmazione Gestione finanziaria, piazza Libertà n. 1, tel. 0332/252011, fax 0332/252228. Eventuale richiesta, da presentarsi per iscritto anche via fax, di trasmissione del capitolato speciale con la relativa convenzione-tipo, dovrà contenere l'assunzione di spesa a carico del destinatario.

Il termine per la richiesta e invio della sopracitata documentazione è fissato al 2 novembre 1999. La provincia di Varese non assume nessuna responsabilità in ordine al recapito di tale documentazione.

Data gara: 4 novembre 1999 ore 9 in una sala della provincia di Varese.

È ammessa la presentazione di offerta tecnico-economica anche da parte di istituti appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

Le offerte dovranno essere corredate, pena esclusione, da:

a) dichiarazioni rese ai sensi della legge n. 15/1968, come segue:

a1) dichiarazione con la quale l'istituto bancario attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 29 della direttiva 92/50 C.E.E. del Consiglio del 18 giugno 1992;

a2) dichiarazione attestante lo svolgimento nell'ultimo triennio di servizi di tesoreria in province, consorzi di enti locali o comuni della classe demografica di cui all'art. 110, 1° comma lettere da g) e seguenti, del decreto legislativo n. 77/1995;

a3) dichiarazione di avere almeno uno sportello aperto sul territorio della provincia di Varese ubicato nel comune di Varese, oppure

di poterlo aprire o di potersi collegare con uno già esistente al fine della gestione del presente servizio;

b) copie del capitolato speciale e della relativa convenzione-tipo sottoscritte in ogni pagina per accettazione dal rappresentante legale dell'istituto.

L'aggiudicazione del servizio di tesoreria sarà esperita ad unico ed effettivo incanto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, determinata in base agli «elementi di valutazione» indicati nell'art. 1 del capitolato speciale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Pena l'esclusione, la busta contenente l'offerta economica relativa a tutti gli «elementi di valutazione» dell'art. 1 del capitolato speciale, redatta in lingua italiana su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta assieme alla documentazione di cui ai precedenti punti a1) a2) a3) e b), redatta in lingua italiana, in altro plico sigillato nel medesimo modo e recante dicitura «Gara gestione tesoreria provincia Varese».

Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 3 novembre 1999 a: Provincia di Varese, piazza Libertà n. 1, 21100 Varese con lettera raccomandata oppure con il «corso particolare» previsto dal servizio postale italiano.

Sito Internet: <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 23 agosto 1999 e dallo stesso ricevuto in data 23 agosto 1999.

Varese, 25 agosto 1999

Il dirigente responsabile: dott.ssa Luigia Tollini.

C-23470 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE Area della Ricerca di Padova Padova, corso Stati Uniti n. 4

Bando di gara

Oggetto: Servizio di custodia e portierato dell'Area della Ricerca di Padova. Procedura ristretta, licitazione privata riservata agli Istituti di vigilanza ed agli Istituti di investigazione che abbiano riportato il servizio di custodia e portierato nelle tabelle dei servizi autorizzate dal Prefetto. Procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10, comma 8, causa ravvicinata scadenza dell'attuale appalto. Lotto unico. Durata del contratto: anni 3 a decorrere dal 1 gennaio 2000. Divieto di subappalto. Importo presunto annuo a base di gara L. 300 milioni (I.V.A. esclusa). Non sono ammesse offerte in aumento. Cauzione provvisoria pari a L. 20.000.000 (venti milioni). Cauzione definitiva pari al 55 dell'importo contrattuale alla stipulazione del contratto. Criterio d'aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, fatto salvo quanto disposto dall'art. 25 dello stesso decreto legislativo.

La richiesta d'invito a partecipare, pena l'esclusione dalla gara, dovrà pervenire esclusivamente al seguente indirizzo: Consiglio Nazionale delle Ricerche, Area della ricerca di Padova, corso Stati Uniti n. 4, I 35127 Padova (Italia) entro le ore 12 del 30 settembre 1999. Il plico dovrà essere chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta e riportato all'esterno, oltre all'indicazione di mittente, la seguente dicitura: Gara per il servizio di custodia dell'Area della Ricerca di Padova - Richiesta di invito. Per la ricezione utile della richiesta farà fede il timbro che sarà apposto dall'ufficio protocollo dell'Area della Ricerca. La domanda dovrà essere corredata dagli elementi indicati nelle modalità di richiesta di partecipazione disponibili presso l'Area della Ricerca di Padova con tutta la documentazione relativa alla gara.

Il direttore: Lucio Doretti.

C-23472 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, tel. 02/58353428, telex 320484 UNIMI I, fax 02/58353402.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura ristretta, nella forma della licitazione privata;

c) forma contrattuale: appalto di lavori.

3.a) Luogo di esecuzione: in Milano, via A. Di Rudinì n.8;

b) oggetto dell'appalto: ristrutturazione dei piani 6°, 7°, 8°, 9° e del piano copertura per centrali tecnologiche e stabulario, nonché la realizzazione dell'ascensore esterno e l'adeguamento della scala esterna di sicurezza nel blocco «C» per le esigenze didattiche e di ricerca del «Polo» della Facoltà di medicina e chirurgia presso l'ospedale «S. Paolo»;

importo a base d'appalto: L. 10.861.204.000 (€ 5.609.343,738), comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza corrispondenti alla quota dell'1,80%, non soggetta a ribasso, di cui:

opere prevalenti: L. 5.726.681.000 (€ 2.957.583,911) alla cat. G1 A.N.C.;

opere scorporabili: L. 4.934.523.000 (€ 2.548.468,447) alla cat. G11 A.N.C.;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di esecuzione: 670 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 13 della legge n. 415/1998 (Merloni *ter*).

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 14 ottobre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1. Ufficio protocollo generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le imprese straniere.

Le imprese straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle autorità Consolari italiane.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 14.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario.

I pagamenti saranno effettuati al maturare degli stati di avanzamento lavori nel limite minimo previsto dal capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione, alla richiesta di invito dovrà essere allegata un'unica dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche, sottoscritta con firma leggibile, dal legale rappresentante dell'impresa singola o dai legali rappresentanti delle imprese riunite in associazione temporanea, attestante in modo dettagliato ed inequivoco il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, come modificato dalla legge n. 415/1998, e dello stato di amministrazione straordinaria;

b) iscrizione all'albo nazionale costruttori:

per le opere prevalenti: categoria G1 - classe 7ª (6000 milioni);

per le opere scorporabili categoria G11 - classe 7ª (6000 milioni).

Per la partecipazione alla gara d'appalto l'impresa singola dovrà essere iscritta all'A.N.C. in tutte le categorie richieste, per classifica corrispondente, oppure presentarsi in associazione con imprese iscritte all'A.N.C. per categoria e classifica corrispondente alle relative opere scorporabili che ognuna di esse intende eseguire. Nel caso di imprese straniere, iscrizioni all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla C.E.E. idonee all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

c) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) possesso di idonee capacità tecniche-professionali, necessarie per la predisposizione ed attuazione dei piani di sicurezza al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente presenti nelle aree adiacenti, in ottemperanza a tutto quanto previsto dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, con successive modifiche ed integrazioni, nonché dal decreto legislativo n. 494/1996;

e) indicazione dettagliata del numero e della qualifica specifica degli operai e dei tecnici in organico all'impresa, alla data di scadenza del presente bando, che dovrà risultare superiore a:

n. 10 operai;

n. 1 tecnico in possesso di laurea ad indirizzo tecnico;

n. 2 tecnici in possesso di diploma di scuola media superiore di II grado ad indirizzo tecnico;

con l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad integrare l'organico di cui sopra, prima della stipula del contratto d'appalto, con l'assunzione di n. 8 operai;

f) indicazione della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli anni 1996, 1997 e 1998, non inferiore a 20.000 milioni;

g) indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti riferiti agli anni 1996, 1997 e 1998, nonché l'indicazione del relativo costo non inferiore allo 0,10 dell'importo della cifra d'affari di cui alla precedente lettera f);

h) indicazione di istituti di credito disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche dell'impresa in relazione dell'appalto in oggetto;

i) elenco dei lavori eseguiti negli anni 1994, 1995, 1996, 1997 e 1998, nelle categorie richieste e riguardanti interventi di costruzione, ampliamento, adattamento e/o ristrutturazione di edifici, o parti di essi, destinati ad attività didattiche e/o di ricerca, per complessivi 12.000 milioni, ripartiti nelle seguenti percentuali minime: cat. G1 55% - cat. G11 45%;

l) indicazione di uno, o due lavori, eseguiti negli anni 1994, 1995, 1996, 1997 e 1998 nelle categorie richieste per 5.000 milioni, o per 6.500 milioni se comprovato da due lavori, e con le percentuali minime di ripartizione di cui alla precedente lettera i), specificando in modo analitico ed inequivoco, l'ente committente, le tipologie delle opere eseguite, nonché i rispettivi importi e luoghi di esecuzione;

m) indicazione degli enti pubblici e/o privati, che potranno certificare, successivamente, che i lavori di cui ai punti i) ed l) sono stati eseguiti a regola d'arte;

n) indicazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

o) indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'invito a presentare l'offerta completo dei numeri.

Si fa presente che tra i lavori valutabili di cui alle precedenti lettere i) e l) devono essere compresi, ed indicati chiaramente, solo quelli iniziati ed ultimati negli anni indicati, ovvero la sola parte di essi eseguita e contabilizzata nello stesso periodo; l'importo dei suddetti lavori deve essere quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta.

In caso di associazione temporanea di imprese le dichiarazioni di cui al precedente punto 10.1. dovranno riferirsi ad ogni impresa; la percentuale degli importi di cui alle precedenti lettere f), i) ed l) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 60% e 20%.

Inoltre, dovrà essere presentata dichiarazione congiunta con la quale le ditte dichiarino che, ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991 e della legge n. 415/1998, intendono riunirsi, se invitate.

11. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 19 febbraio 1994, n. 109, modificato dalla legge n. 415/1998.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

Si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto non sarà aggiudicato in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

L'amministrazione appaltante procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente

te delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 415/1998, procederà, prima dell'apertura delle buste delle offerte economiche, al sorteggio pubblico di un numero di offerenti non inferiore al 10% ai quali sarà chiesto di comprovare, entro il termine di 10 giorni, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando, presentando la documentazione indicata nella lettera di invito.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le imprese partecipanti per un periodo di 180 giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dei progetti offerta.

Le imprese partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali lavori che intendono subappaltare.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a trasmettere a questa amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai singoli subappaltatori, o cottimisti, per i quali abbia ottenuto preventiva autorizzazione al subappalto, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalle imprese: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

14. 7 settembre 1999.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7261 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, tel. 02/58353428, telex 320484 UNIMI I, fax 02/58353402.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura ristretta, nella forma della licitazione privata;

c) forma contrattuale: appalto lavori di giardinaggio.

3.a) Luogo di esecuzione: aree site nei Comuni di Milano, di Segrate e di Crema (CR);

b) oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione dei giardini e delle aree sistemate a verde, presso gli edifici di proprietà, in uso ed in affitto all'università.

Base d'appalto: L. 1.050.000.000 (350.000.000 annui);

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Durata del contratto: 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 13 della legge n. 415/1998.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 29 settembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio protocollo generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalentemente per le imprese straniere.

Le imprese straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle autorità Consolari italiane.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 14.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario.

I pagamenti saranno effettuati al maturare degli stati di avanzamento lavori del limite minimo previsto dal capitolato speciale d'appalto.

10.1. Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione, alla richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, dal legale rappresentante dell'impresa singola o dai legali rappresentanti delle imprese riunite in associazione temporanea, dovrà essere allegata un'unica dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche, attestante in modo dettagliato ed inequivoco il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, come modificato dalla legge n. 415/1998, e dello stato di amministrazione straordinaria;

b) iscrizione all'A.N.C.: categoria S1 - classe 5ª (1500 milioni).

Nel caso di imprese straniere, iscrizioni all'Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla C.E.E. idonee all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

c) di disporre di una propria sede operativa (uffici ed aree di deposito) nell'ambito territoriale della Provincia di Milano, con l'esatta indicazione dell'indirizzo (località, via, numero civico e recapito telefonico), ovvero dichiarazione di disponibilità ad aprirla, in caso di aggiudicazione;

d) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

e) possesso di idonee capacità tecniche-professionali, necessarie per la predisposizione ed attuazione dei piani di sicurezza al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente presenti nelle aree adiacenti, in ottemperanza a tutto quanto previsto dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, con successive modifiche ed integrazioni, nonché dal decreto legislativo n. 494/1996;

f) indicazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dell'appalto: considerato che la dotazione minima dovrà comprendere n. 1 autocarro, n. 1 trattore, n. 1 autocarro con gru, n. 1 piattaforma aerea di lavoro fino a mt 25, n. 1 cippatrice;

10.2. Al fine di consentire una idonea qualificazione, le imprese partecipanti dovranno allegare alla richiesta di invito le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

g) indicazione di istituti di credito disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche dell'impresa in relazione dell'appalto in oggetto;

h) indicazione della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli anni 1996, 1997 e 1998, non inferiore a 1100 milioni;

i) elenco dei lavori eseguiti, negli anni 1994, 1995, 1996, 1997 e 1998, nella categoria richiesta riguardante opere di manutenzione giardini ed aree a verde per conto di enti pubblici e/o privati specificando in modo analitico ed inequivoco, l'ente committente, le tipologie delle opere eseguite, nonché i rispettivi importi e luoghi di esecuzione;

l) indicazione degli enti pubblici e/o privati, che potranno certificare, successivamente, che i lavori di cui al punto i) sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

m) indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti riferiti agli anni 1996, 1997 e 1998, nonché l'indicazione del relativo costo non inferiore allo 0,10 dell'importo della cifra d'affari di cui alla precedente lettera h);

n) indicazione del numero minimo e della qualifica dei tecnici di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera, specificando se gli stessi facciano o meno parte integrante dell'impresa.

o) indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'invito a presentare l'offerta completo dei numeri di telefono e fax.

Si fa presente che tra i lavori valutabili di cui alla precedente lettera i) devono essere compresi, ed indicati chiaramente, solo quelli iniziati ed ultimati negli anni indicati, ovvero la sola parte di essi eseguita e contabilizzata nello stesso periodo; l'importo dei suddetti lavori deve essere quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta.

In caso di associazione temporanea di imprese le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 10.1. e 10.2. dovranno riferirsi ad ogni impresa; la percentuale degli importi di cui alla precedente lettera h) da posseder-

si dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 60% e 20%.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'associazione stessa, ai sensi del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte dichiarino che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

11. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dalla legge n. 415/1998.

12. Non è prevista la possibilità, da parte delle imprese partecipanti, di porre varianti.

13. Altre indicazioni:

Si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto non sarà aggiudicato in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

L'Amministrazione appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte che siano pari o superiori alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempre che il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 415/1998, procederà, prima dell'apertura delle buste delle offerte economiche, al sorteggio pubblico di un numero di offerenti non inferiore al 10% ai quali sarà chiesto di comprovare, entro il termine di 10 giorni, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando, presentando la documentazione indicata nella lettera di invito.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le imprese partecipanti per un periodo di 180 giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dei progetti offerta.

Le imprese partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali lavori che intendono subappaltare.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a trasmettere a questa amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai singoli subappaltatori, o cottimisti, per i quali abbia ottenuto preventiva autorizzazione al subappalto, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Archidiacono.

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalle imprese: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

14. 3 settembre 1999.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7262 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, tel. 02/58353428, telex 320484 UNIMI I, fax 02/58353402.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura ristretta, nella forma della licitazione privata;

c) forma contrattuale: appalto di lavori.

3.a) Luogo di esecuzione: «Cascina Baciocca» - Cornaredo (MI);

b) oggetto dell'appalto: ristrutturazione, adeguamento ed ampliamento strutture esistenti per realizzazione stabulari e laboratori an-

nessi per le esigenze dell'Istituto di zootecnia generale della Facoltà di agraria.

Importo a base d'appalto: L. 2.633.700.000 (€ 1.306.192,535), comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza corrispondenti alla quota del 3%, non soggetta a ribasso, di cui:

opere prevalenti: L. 1.946.720.000 (€ 1.005.396,974) alla cat. G1 A.N.C.;

opere scorporabili: L. 530.228.000 (€ 273.839,908) alla cat. G11 A.N.C.;

L. 156.752.000 per accessori ed impianti zootecnici.

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di esecuzione: 480 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 della legge n. 415/1998.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 28 settembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio protocollo generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalenti per le imprese straniere.

Le imprese straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle autorità Consolari italiane.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 14.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario.

I pagamenti saranno effettuati al maturare degli stati di avanzamento lavori nel limite minimo previsto dal capitolato speciale d'appalto.

10.1. Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione, alla richiesta di invito dovrà essere allegata un'unica dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche, sottoscritta con firma leggibile, dal legale rappresentante dell'impresa singola o dai legali rappresentanti delle imprese riunite in associazione temporanea, attestante in modo dettagliato ed inequivoco il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, come modificato dalla legge n. 415/1998, e dello stato di amministrazione straordinaria;

b) iscrizione all'albo nazionale costruttori:

per le opere prevalenti: categoria G1 - classe 6^a (3000 milioni);

per le opere scorporabili categoria G11 - classe 4^a (750 milioni).

Per la partecipazione alla gara d'appalto l'impresa singola dovrà essere iscritta all'A.N.C. in tutte le categorie richieste, per classifica corrispondente, oppure presentarsi in associazione con imprese iscritte all'A.N.C. per categoria e classifica corrispondente alle relative opere scorporabili che ognuna di esse intende eseguire. Nel caso di imprese straniere, iscrizioni all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla C.E.E. idonee all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

c) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) possesso di idonee capacità tecniche-professionali, necessarie per la predisposizione ed attuazione dei piani di sicurezza al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta in ottemperanza a tutto quanto previsto dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, con successive modifiche ed integrazioni, nonché dal decreto legislativo n. 494/1996;

e) indicazione dettagliata del numero e della qualifica specifica degli operai e dei tecnici in organico all'impresa, alla data di scadenza del presente bando, che dovrà risultare superiore a:

n. 6 operai con qualifica idonea per l'esecuzione delle opere prevalenti;

n. 1 tecnico in possesso di laurea ad indirizzo tecnico;

n. 1 tecnico in possesso di diploma di scuola media superiore di II grado ad indirizzo tecnico;

con l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad integrare l'organico di cui sopra, prima della stipula del contratto d'appalto, con l'assunzione di n. 6 operai;

f) indicazione della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli anni 1996, 1997 e 1998, non inferiore a 3.800 milioni;

g) indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti riferiti agli anni 1994, 1995, 1996, 1997 e 1998, nonché l'indicazione del relativo costo non inferiore allo 0,10 dell'importo della cifra d'affari di cui alla precedente lettera f).

10.2. Al fine di consentire una idonea qualificazione, le imprese partecipanti dovranno allegare alla richiesta di invito le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

h) indicazione di istituti di credito disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche dell'impresa in relazione dell'appalto in oggetto;

i) elenco dei lavori eseguiti, negli anni 1994, 1995, 1996, 1997 e 1998, nelle categorie richieste, riguardanti interventi di costruzione, ampliamento, adattamento e/o ristrutturazione di edifici, o parti di essi, destinati ad attività didattiche e/o di ricerca in campo zootecnico, nonché ristrutturazione ed ampliamento di cascine rurali, con l'indicazione dei committenti, delle tipologie analitiche delle singole opere e dei relativi importi nonché dei luoghi di esecuzione;

l) indicazione degli enti pubblici e/o privati, che potranno certificare, successivamente, che i lavori di cui al punto i) sono stati eseguiti a regola d'arte;

m) indicazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

n) indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'invito a presentare l'offerta completo dei numeri.

Si fa presente che tra i lavori valutabili di cui alla precedente lettera i) devono essere compresi, ed indicati chiaramente, solo quelli iniziati ed ultimati negli anni indicati, ovvero la sola parte di essi eseguita e contabilizzata nello stesso periodo; l'importo dei suddetti lavori deve essere quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta.

In caso di associazione temporanea di imprese le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 10.1. e 10.2. dovranno riferirsi ad ogni impresa.

Inoltre, dovrà essere presentata dichiarazione congiunta con la quale le ditte dichiarino che, ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991 e della legge n. 415/1998, intendono riunirsi, se invitate.

11. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 19 febbraio 1994, n.109, modificato dalla legge n. 415/1998.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto non sarà aggiudicato in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

L'amministrazione appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte che siano pari o superiori alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempre che il numero delle offerte valide sia pari o superiore a 5.

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 415/1998, procederà, prima dell'apertura delle buste delle offerte economiche, al sorteggio pubblico di un numero di offerenti non inferiore al 10% ai quali sarà chiesto di comprovare, entro il termine di 10 giorni, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando, presentando la documentazione indicata nella lettera di invito.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le imprese partecipanti per un periodo di 180 giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dei progetti offerta.

Le imprese partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali lavori che intendono subappaltare.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a trasmettere a questa amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai singoli subappaltatori, o cottimisti, per i quali ab-

bia ottenuto preventiva autorizzazione al subappalto, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalle imprese: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

14. 3 settembre 1999.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7263 (A pagamento).

ENVIRONMENT PARK - S.p.a

Avviso di postinformazione

1. Ente aggiudicatario: Environment Park S.p.a., via Livorno n. 60, 10144 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ex art. 20, comma 1 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Data aggiudicazione: 3 agosto 1999.

4. Criterio di aggiudicazione: ex art. 21, comma 1 e 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Numero offerte ricevute: 2.

6. Aggiudicatario: A.T.I. Silec S.p.a. (mandataria), dott. Luigi Focanti di Massimo Focanti & C. S.a.s. (mandante), Bogettoimpianti S.p.a. (mandante), corrente in via S. Francesco al Campo n. 116/118, 10040 Leini (TO).

7. Lavori di ampliamento Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente di Torino.

8. Ribasso percentuale: 11,36%.

9. Aggiudicatario intende avvalersi del subappalto.

10. Data invio avviso preinformazione all'U.P.U.C.E.: 15 gennaio 1999.

11. Data invio bando gara all'U.P.U.C.E.: 18 maggio 1999.

12. Data invio e ricezione presente avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 3 settembre 1999.

L'amministratore delegato: Franco Mana.

T-1815 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA BASSA VALLE DI SUSÀ E VAL CENISCHIA

Bussoleno, via Traforo n. 62
Tel. 0122/48090-49257-48029

La Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia indice per il giorno 19 ottobre 1999 alle ore 10, presso la propria sede, una gara di appalto per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di completamento del collettore fognario per il disinquinamento dell'area di intervento media Valle di Susa.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 1999. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari, come previsto dal comma 1 dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni (non sono ammesse offerte in aumento).

Il contratto sarà stipulato a corpo e a misura. Il prezzo a base d'asta e di L. 2.460.429.000 (€ 1.270.705,54) I.V.A. esclusa di cui L. 2.405.007.000 (€ 1.242.082,46) soggetto a ribasso di gara e

L. 55.422.000 (€ 28.623,08) per presidi di sicurezza non soggette a ribasso di gara. L'importo complessivo di L. 2.405.007.000, soggetto a ribasso di gara, sarà compensato per L. 965.000.000 (€ 498.380,91) a corpo e per L. 1.440.007.000 (€ 743.701,55) a misura. Ai sensi del decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304 per la tipologia delle opere da realizzare la categoria ritenuta prevalente è la G6 per l'importo di L. 3.000.000.000 (importo lavori categoria prevalente: L. 1.844.973.270 pari ad € 952.849,18). L'ulteriore categoria alla quale si riferiscono le opere scorporabili non obbligatorie è la seguente: S1 per l'importo di L. 750.000.000 (importo lavori opere scorporabili non obbligatorie L. 560.033.730 pari ad € 289.233,28).

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti elencati nell'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e) ed e-bis) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con le precisazioni e cause di divieto in esso contenute. Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea partecipano alle procedure per l'affidamento di appalti di lavori pubblici in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, ed al possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare.

La presentazione delle offerte e la gara sono disciplinate dalle seguenti norme: l'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo; quindi sarà chiusa in una apposita busta, che non dovrà contenere altri documenti e sulla quale verranno riportate l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura «Contiene offerta».

La busta dovrà essere chiusa con ceralacca e controfirmata sul lembo di chiusura.

A) Dichiarazione: dovrà essere prodotta una dichiarazione, in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante con la quale l'impresa attesti:

1) di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori di aver preso conoscenza delle condizioni locali, constatando le circostanze generali e particolari, quali la presenza dei sottoservizi, che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera, comprese la conoscenza della natura del suolo e la distanza dalle pubbliche discariche per i rifiuti, e di aver giudicati i prezzi medesimi, nel loro complesso remunerativi;

2) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato speciale di appalto relativo ai lavori in oggetto e dei capitolati in esso richiamati, nonché di aver attentamente esaminato, accertato ed accettato tutte le clausole contrattuali, nessuna esclusa od eccezionata;

3) di aver preso completa visione del progetto e dei suoi allegati;

4) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, ivi compresi gli oneri previsti per i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui ai decreti legislativi n. 626/1994 e n. 494/1996, nonché all'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

5) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

6) di essere iscritta all'A.N.C., con indicazione del numero di matricola, delle categorie (decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304) e dell'importo;

7) di non essere decaduta o sospesa dall'iscrizione all'A.N.C. e che non vi sono in atto procedure istruttorie a tal fine;

8) di accettare l'obbligo, in caso di aggiudicazione, di inviare contestualmente all'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, nonché, periodicamente, copia di versamenti effettuati ai sensi delle vigenti disposizioni;

9) di rispettare gli obblighi previsti dal decreto legislativo n. 22/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

10) di essere regolarmente iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. con indicazione della data di iscrizione e del numero di posizione;

11) di non essere assoggettata ad alcuna procedura concorsuale (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo) né di esservi stata assoggettata nel quinquennio precedente alla data di pubblicazione del bando;

12) l'indicazione dei soggetti delegati a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, come segue: impresa individuale: titolare;

s.n.c.: tutti i soci; s.a.s.: tutti i soci accomandatari; altre società; cooperative e consorzi: legale rappresentante e tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

13) l'indicazione del/dei direttore/i tecnico/i dell'impresa;

14) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso per reati che incidano gravemente sulla moralità professionale o per delitti finanziari (la dichiarazione va riferita a tutti i soggetti di cui ai precedenti punti 12 e 13);

15) di non aver commesso errori gravi in materia professionale, accertati con qualunque mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

16) di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e con gli obblighi inerenti al pagamento di imposte e tasse;

17) di impegnarsi ad applicare il contratto di lavoro e le tariffe della manodopera in vigore nella provincia ove si eseguono i lavori;

18) la non sussistenza di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano divieti, sospensioni o decadenze a norma dell'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni e che non vi siano in corso procedimenti per l'applicazione degli stessi;

19) di non aver presentato offerte in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, né di essere con altra impresa partecipante in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 2359 del Codice civile, né di aver identico rappresentante legale con altra impresa partecipante;

20) di non essersi resa gravemente colpevole di false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

21) di accettare integralmente le disposizioni contenute nel bando di gara;

22) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

23) di accettare l'eventuale consegna dei lavori sotto riserva di legge nelle more del perfezionamento del contratto;

24) di volersi avvalere del subappalto indicando i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo;

25) l'indicazione della ragione o denominazione sociale, dell'indirizzo, del codice fiscale, della partita I.V.A. numero di telefono, fax e delle posizioni I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile;

26. (per le cooperative e i loro consorzi) numero di iscrizione presso l'apposito registro della Prefettura o nello schedario generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

27) (in caso di adesione ad uno o più consorzi) indicazione dell'esatta ragione sociale del o dei consorzi cui l'impresa aderisce;

28) dichiarazione ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 contenente l'indicazione di: due Istituti di Credito presso i quali potranno essere richieste le referenze bancarie, la cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del decreto ministeriale n. 172/1989 pari ad 1,5 volte l'importo posto a base di gara con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione sulla G.U.R.I. del presente bando, le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto, il costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta precedentemente.

Per le associazioni temporanee d'impresa i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i con un minimo del 10% per ogni mandante.

Alla dichiarazione di cui sopra, in carta libera non autenticata va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità temporale al momento di apertura della gara o nelle altre forme previste dalla legge.

B) Attestazione: dovrà inoltre essere prodotta attestazione rilasciata da un dipendente di questa amministrazione dalla quale risulti che il legale rappresentante o il direttore tecnico dell'impresa, ovvero altra persona incaricata mediante procura speciale notarile, abbia preso visione degli elaborati progettuali. In caso di associazione temporanea d'impresa, costituita o non, la presa visione avverrà a cura dell'impresa dichiarata capogruppo.

C) Cauzione provvisoria: l'impresa deve presentare una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base di gara e quindi per L. 49.208.580 (€ 25.414,12) con le modalità previste dai commi 1 e 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione può essere presentata in una delle forme previste dalla legge n. 348/1982.

D) Imprese riunite: qualora l'impresa partecipante presenti offerta come capogruppo di un'unione di imprese, anche a carattere temporaneo, oltre alla documentazione richiesta alle lettere A, B, C, deve presentare la seguente documentazione:

a) scrittura privata autenticata dalla quale risulti il conferimento di mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile al legale rappresentante dell'impresa capogruppo conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) procura relativa al mandato di cui alla lettera a) risultante da atto pubblico nei confronti del legale rappresentante dell'impresa capogruppo. È ammessa la presentazione di un unico atto contenente i punti a) e b) risultante da atto pubblico;

c) dichiarazione, in carta libera, contenente l'esatta denominazione o ragione sociale di tutte le imprese partecipanti alla riunione, il loro codice fiscale nonché le rispettive sedi sociali. Inoltre tutte le imprese mandanti devono presentare la dichiarazione di cui alla lettera A) ad eccezione dei punti 1), 2), 3), 49) e 24) richiesti per la sola mandataria (capogruppo).

È consentita la presentazione di offerte di associazioni temporanee di concorrenti, anche se non ancora costituite.

In tal caso:

a) l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento;

b) va allegata una dichiarazione, anch'essa sottoscritta da tutte le imprese, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara le stesse conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, che va indicata e qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

c) tutte le imprese della costituenda associazione devono presentare la dichiarazione di cui alla lettera A. Si precisa che la dichiarazione della indicata capogruppo dovrà contenere tutti i 28 punti; quelle rese dalle future mandanti dovranno contenere tutti i punti ad eccezione dei punti 1), 2), 3) e 24).

Si precisa inoltre che la documentazione di cui ai punti B) e C) dovrà essere presentata unicamente dalla indicata capogruppo. In caso di associazioni verticali, la capogruppo dovrà possedere l'iscrizione A.N.C. alla categoria prevalente, mentre le singole imprese dovranno dichiarare i lavori appartenenti alla categoria scorponabile che intendono realizzare e possedere l'iscrizione A.N.C. per la categoria di riferimento. In caso di associazioni orizzontali, ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta per classifica A.N.C. corrispondente ad un quinto dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

E) Consorzi di imprese: qualora la forma organizzativa dell'offerente sia quella del consorzio di imprese, deve essere presentata, oltre a quanto richiesto alle lettere A, B e C, la seguente documentazione:

a) copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio e degli eventuali atti modificativi dello stesso;

b) per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni): dichiarazione con sottoscrizione del legale rappresentante del consorzio, indicante per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara;

c) copia autenticata della deliberazione dell'organo decisionale con la quale il consorzio si impegna in caso di aggiudicazione, a rimanere in vita per tutto il tempo necessario per l'esecuzione dei lavori, il collaudo delle opere, la definizione delle eventuali riserve e comunque sino alla definizione completa di ogni rapporto inerente al contratto di appalto relativo alla realizzazione delle opere oggetto della presente gara.

È consentita la presentazione di offerte da parte di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile anche se non ancora costituiti.

In tal caso:

l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il consorzio;

va allegata una dichiarazione, anch'essa sottoscritta da tutte le imprese, contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Si precisa che nel caso di consorzio di imprese ciascuna delle imprese partecipanti dovrà essere iscritta all'A.N.C. per la categoria prevalente prevista e per un importo pari almeno a un quinto dell'importo complessivo della categoria prevalente. Si precisa per quanto attiene le dichiarazioni che i consorzi costituiti e non dovranno produrre la dichiarazione di cui alla lettera A) ed i documenti di cui alle lettere B) e C) con le modalità di cui al punto D).

F) Imprese straniere non iscritte: qualora l'impresa offerente sia straniera dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

a) certificazione, rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi della legislazione vigente nello Stato di appartenenza, attestante:

che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione dello stato di residenza;

che l'impresa è in regola con obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;

b) documentazione equivalente, ai sensi della legislazione vigente nello Stato di residenza, al certificato del registro delle imprese dal quale risulti: che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente nello Stato di residenza, che nei confronti dell'impresa stessa non vi sono in corso procedure volte a porla in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente nello Stato di residenza;

c) documentazione equivalente, ai sensi della legislazione vigente nello stato di residenza, al certificato del casellario giudiziale dalla quale risultino le condanne riportate, con sentenza passata in giudicato, dall'imprenditore. Qualora nessun documento o certificato attestante quanto richiesto ai precedenti punti a), b) e c) sia rilasciato dallo Stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata rilasciata dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso o negli Stati della U.E. nel quale non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne;

d) documentazione comprovante l'iscrizione nel registro professionale, albo o lista ufficiale dello Stato di residenza con la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione e la relativa classifica se esistente. Qualora il concorrente sia cittadino di Stato per il quale non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, albo o liste ufficiali, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, resa innanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza ed ai sensi della legislazione dello stesso, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

G) Fusioni e conferimenti: nel caso di trasformazione della società e nei casi contemplati dalla circolare del Ministero dei lavori pubblici 2 agosto 1985 n. 382 l'impresa non in possesso del certificato di iscrizione all'A.N.C. aggiornato è tenuta a presentare, oltre al certificato di iscrizione non aggiornato rispondente ai requisiti previsti dal presente bando, la seguente documentazione in copia autentica notarile:

a) delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo;

b) atto di conferimento dell'azienda;

c) atto di fusione;

d) copia dell'istanza per il recupero dell'iscrizione all'A.N.C.

Nel caso di trasformazione di ditta individuale in una società commerciale, il legale rappresentante deve produrre un'apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da un notaio, nella quale attesta che nella società sono state conferite anche le iscrizioni delle quali era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione della ditta individuale.

H) L'amministrazione si riserva la facoltà in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore di procedere ai sensi del comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. È esclusa la competenza arbitrale.

I) L'amministrazione procederà in applicazione dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni

con le modalità in esso contenute e con le esclusioni e sanzioni previste, alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiedendo alle ditte estratte nella seduta del 19 ottobre 1999 e, successivamente, all'aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria, la documentazione afferente alla dichiarazione di cui alla lettera A) punti 6) e 28). Pertanto ad avvenuto ricevimento della documentazione, che deve pervenire entro 10 giorni dalla richiesta, si procederà all'apertura delle offerte e all'aggiudicazione provvisoria che avverrà in data 2 novembre 1999 alle ore 10 presso la sede della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia.

L) Disposizioni varie: il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di subappalto, l'amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti: pertanto è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Gli elaborati progettuali e tutti i documenti relativi al progetto ed all'appalto in questione potranno essere consultati presso l'ufficio tecnico della Comunità Montana nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 11 a far data dal 21 settembre 1999 e verranno rilasciati in copia previo accordo con la copisteria incaricata e dietro pagamento delle spese concordate con la stessa per la riproduzione. Al fine del rilascio dell'attestazione di cui al punto B) si precisa che i sopralluoghi saranno effettuati nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì con ritrovo presso la Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia via Traforo n. 62, Bussoleno alle ore 11 a far data dal 21 settembre 1999.

M) Presentazione dell'offerta: il plico, contenente la busta chiusa con l'offerta e tutti gli altri documenti prescritti, dovrà essere chiuso con ceralacca e firmato sul lembo di chiusura; sul plico stesso dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della gara di appalto ed il nominativo dell'impresa mittente. Le imprese partecipanti dovranno far pervenire all'ufficio protocollo della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia le loro offerte tramite raccomandata postale o tramite corso particolare entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 1999. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana mediante l'indicazione da parte dei concorrenti nell'apposita colonna della «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» (con marca da bollo apposta ogni quattro pagine) dei prezzi unitari che essi si dichiarano disponibili ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e nella colonna successiva, dei prodotti dei quantitativi indicati sulla «Lista» dalla stazione appaltante per i prezzi indicati nella colonna dei prezzi offerti. Il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma di tali prodotti, è indicato dal concorrente in calce alla «Lista».

Le quantità indicate sulla «Lista» trattandosi di appalto «a corpo e misura» per la parte di lavori «a corpo» non hanno alcun effetto negoziale ed hanno valore al solo fine dell'aggiudicazione, essendo obbligo esclusivo del concorrente il controllo e la verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate dalla stazione appaltante sulla «Lista» e di formulare l'offerta sulla sola base delle proprie valutazioni qualitative e quantitative, assumendone i rischi; per la parte dei lavori «a misura» gli stessi prezzi unitari offerti dal concorrente valgono quali prezzi contrattuali. La «Lista» è a disposizione gratuitamente presso l'ufficio tecnico della Comunità Montana; essa è preventivamente autenticata su ogni foglio da parte della stazione appaltante e non può essere utilizzata una «Lista» priva anche su un solo foglio della preventiva autentica. La «Lista», anche se su più fogli, è sottoscritta su ciascuno di essi dal concorrente con potere di rappresentanza e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte. Il calcolo dell'anomalia dell'offerta prevista dall'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni è effettuato utilizzando i ribassi, con le modalità di cui alla circolare n. 568 del 19 aprile 1999 del Ministero dei lavori pubblici.

Il valore della soglia di anomalia sarà espresso con due decimali con troncatura. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque ed in tal senso l'aggiudicazione avverrà al massimo ribasso. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione nel termine tassativamente prescritto. Oltre alle cause di esclusione già indicate specifica-

mente nelle presenti modalità di partecipazione, saranno escluse dalla gara d'appalto e quindi considerate nulle o come non presentate: le offerte non riportanti sull'esterno del plico e della busta-offerta le indicazioni per l'individuazione della ditta concorrente e dell'oggetto dell'appalto; le offerte il cui plico e la busta-offerta non siano debitamente chiuse con ceralacca e firmate sul lembo di chiusura come sopra specificato; le offerte non corredate da tutta la documentazione sopra richiesta.

N) Aggiudicazione: l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara e/o di rinviare la stessa, senza che le imprese concorrenti possano accampare pretese al riguardo. La gara sarà aggiudicata anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore e in caso di prezzi complessivi uguali, si procederà con sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione dell'esito della gara. Le imprese non aggiudicatarie avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data fissata nel presente avviso di gara, previa notificazione all'amministrazione appaltante. L'aggiudicazione si intende condizionata alla non sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti o di procedimenti ostativi di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, accertati con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, nonché alla veridicità di tutti gli stati, fatti e qualità autocertificati o dichiarati, come in precedenza indicato. Il concorrente risultato aggiudicatario, nel termine perentorio indicato nell'apposita lettera di richiesta che gli verrà inviata dall'amministrazione appaltante, dovrà provvedere:

- a) alla formale stipulazione del contratto;
- b) alla costituzione, ai sensi del disposto di cui al 2° comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e prima della stipulazione del contratto, di una garanzia fidejussoria in misura pari al 10% dell'importo netto dell'appalto (fatto salvo il caso nel quale il ribasso d'asta sia superiore al 20% nel qual caso si applicherà l'art. 30 comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni);
- c) al versamento delle spese di contratto, diritti, bolli e registro che sono poste interamente a carico dell'aggiudicatario;
- d) in ottemperanza all'art. 18, comma 7, della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile ove richiesta, assicurativi ed infortunistici relativa ai nuovi lavori;
- e) a stipulare una polizza assicurativa ai sensi del comma 3 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Resta stabilito che l'inadempienza o la difformità rispetto a ciascuno degli obblighi sopra evidenziati comporterà l'annullamento con conseguente decadenza immediata dell'aggiudicazione nei confronti dell'impresa inadempiente e ciò senza pregiudizio di risarcimento di tutti i danni che potranno derivare all'amministrazione procedente. I pagamenti avverranno con le modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto. Il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi. Si precisa che il presente bando verrà trasmesso per la sua inserzione sulla G.U.R.I. il giorno 6 settembre 1999. Copia del presente bando è reperibile presso la Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia e sul sito internet <http://space.tin.it/associazioni/lucifri>.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, l'offerta e le eventuali giustificazioni a corredo previste dalla legislazione vigente possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente. Tutti i pagamenti saranno fatti in euro qualora l'aggiudicatario abbia avanzato tale richiesta in sede di offerta o tale opzione sia rinvenibile negli atti di gara. Diversamente l'aggiudicatario può chiedere in ogni momento che i pagamenti siano effettuati in euro; in ogni caso l'opzione è irrevocabile. Responsabile del procedimento è l'arch. S. Graffi.

Bussoleno, 6 settembre 1999

Il responsabile del procedimento: arch. S. Graffi.

T-1820 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADUCALE
(Provincia di Rieti)

È indetto appalto mediante gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per la fornitura del materiale di cancelleria per anni tre.

Il bando integrale è affisso all'albo pretorio del Comune. Le domande di partecipazione, redatte in bollo da L. 20.000 e lingua italiana, devono pervenire al Comune di Cittaducale, corso Mazzini n. 111, 02015 Cittaducale (RI) entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1999.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il responsabile del servizio: Giovanni Di Marco.

S-21818 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento X - Servizio Giardini

Bando di gara

1. Il Comune di Roma, dipartimento X, servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2, tel. 06/67101, fax 06/77205724, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1° lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

2. L'appalto riguarda il servizio di indagini fitostatiche sulle alberature del territorio comunale, lotto unico, importo base L. 500.000.000 oltre I.V.A. (€ 258.228,44).

Categoria 12 - CPC 867.

Sono comprese nell'appalto le seguenti attività:

Indagini visive.

Indagini strumentali.

Cartellinatura degli alberi.

Le specifiche tecniche sono riportate all'art. 5 del capitolato speciale d'Appalto.

3. Le indagini fitostatiche riguarderanno gli alberi situati nelle aree a verde (giardini, parchi, ville storiche, ecc.) nonché le alberature stradali, che costituiscono il patrimonio arboreo comunale.

4. Le indagini fitostatiche dovranno essere terminate entro 365 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna, così come specificato all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

5. Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di Imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le Imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna Impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. I soggetti che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta legale e redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 ottobre 1999 al seguente indirizzo:

Comune di Roma, dipartimento X, servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2, 00183 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Licitazione privata per il servizio di indagini fitostatiche sulle alberate comunali - Lotto unico».

7. L'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7 comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio di L. 25.000.000 (€ 12.911,42) pari al 5% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro presso la tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c), d) le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto Bancario od Assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art 1944 Codice civile. Con la predetta garanzia di cui ai punti B, C, D il garante dovrà impegnarsi a mantenere valida la garanzia medesima fino a formare atto di svincolo da parte dell'amministrazione. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Sono ammessi a partecipare alla gara professionisti Agronomi e Forestali, Studi professionali ed Imprese: le indagini, comunque, dovranno essere condotte e sottoscritte da un professionista sopra indicato.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno allegare alla richiesta di partecipazione in carta bollata, a pena di esclusione:

A) almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte al servizio;

B) in caso di imprese, certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato, o documento equipollente in caso di una ditta appartenente ad uno Stato straniero, da cui risulti l'attività dell'Impresa che dovrà essere analoga al servizio in oggetto;

C) in caso di liberi professionisti, certificato di iscrizione all'ordine professionale dei dottori Agronomi e Forestali; in caso di Imprese, tale iscrizione deve essere posseduta dal responsabile tecnico.

I suddetti documenti potranno essere sostituiti da una dichiarazione accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Inoltre, i concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni, di data non anteriore ai sei mesi e successivamente verificabili, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, accompagnate da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, attestanti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva C.E.E. 92/50;

2) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o Imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

3) di essere in regola - ove dovuto - con la legge 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

4) dichiarazione di aver conseguito nel triennio 1996/97/98, per attività analoghe a quelle del presente appalto, un fatturato globale non inferiore a L. 1.500.000.000 (I.V.A. esclusa) ed un fatturato specifico non inferiore a L. 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa);

5) dichiarazione contenente l'elenco dei servizi analoghi a quelli richiesti con il presente bando relativi agli anni 1996/97/98 effettuati a favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero con le copie delle fatture;

6) che nei confronti del titolare o del legale rappresentante dell'impresa non sussistano le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 legge 575/1965 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994.

N.B.: Ai soli fini informativi il concorrente dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti A), B) e C) e le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 6) debbono riferirsi a ciascuna Impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti 4) e 5) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possederne almeno il 50% e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti richiesti.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o Consolari Italiane; se redatti in lingua straniera, deve esservi alle-

gata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà dichiarata dall'amministrazione con apposita determinazione dirigenziale. Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al: Segretariato generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

10. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi di cui all'art. 24 del capitolato speciale d'Appalto.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

In caso di offerte uguali si aggiudicherà mediante sorteggio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati della gara, oltre che per irregolarità formali e per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

11. Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'Appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Per poterne acquistare copia (previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla deliberazione G.C. 4075/1992) rivolgersi all'ufficio economato del servizio giardini, sito in piazza di Porta Metronia n. 2 (tel. 06/67109342), nei seguenti giorni:

lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30;

venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

Eventuali informazioni tecniche possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando - dott. Stefano Risa.

12. Il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità Economica Europea in data 10 settembre 1999.

13. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 10 settembre 1999.

Il dirigente tec. superiore del servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-21822 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Sovrintendenza BB.CC.**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Sovrintendenza ai Beni Culturali, piazza Campitelli n. 7, 00186 Roma, tel. 0039-6-4742909, fax 0039-6-4742912, indice una gara mediante asta pubblica ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta unicamente al prezzo più basso.

3. Luogo di esecuzione: i luoghi di esecuzione sono presso:

Galleria Comunale d'arte Moderna e Contemporanea con ingresso in via Cagliari n. 29 e in via Reggio Emilia n. 54;

Acquario Romano in piazza Manfredo Fanti.

4. Oggetto dell'appalto: appalto per il servizio di vigilanza con piantonamento esterno mobile notturno per il controllo costante di tutto lo stabile presso la Galleria Comunale d'Arte Moderna nell'ex stabilimento Birra Peroni, via Cagliari n. 29, e via Reggio Emilia n. 54 e di vigilanza con piantonamento esterno mobile notturno per il controllo costante di tutto lo stabile presso l'Acquario Romano di piazza Manfredo Fanti importo a base d'asta: L. 400.332.000 + I.V.A. 20% (€ 206.754,22332).

5. Termine di consegna: la durata dell'appalto decorre dal 1° ottobre 1999, data presunta per l'inizio del servizio, fino al 31 dicembre 2000. La durata effettiva decorrerà comunque dal giorno della consegna del servizio e potrebbe essere successiva al 1° ottobre 1999, rimanendo sottinteso che la data del termine dell'appalto è fissata al 31 dicembre 2000.

6. Richiesta capitolati: si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 12 di tutti i giorni feriali, a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando, sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appreso specificato.

Richieste copie capitolati e tavole di progetto presso l'ufficio economato della sovrintendenza ai Beni Culturali, piazza Campitelli n. 7, 00186 Roma nei giorni di martedì (ore 9-13) giovedì (ore 9-17) previo versamento di L. 36.000 + 2.000 (diritto fisso).

Per informazioni telefonare presso Ufficio Albo, acquisti e prestiti, tel: 06-67102609, fax 6892115.

7. Termini ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 8 novembre 1999.

7.1. Indirizzo inoltro offerte: l'offerta redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa Individuale, o dal rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata A.R. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, al Comune di Roma, segretariato generale, ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere. L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione del ribasso unico percentuale sulla tariffa oraria di L. 36.500 a base d'asta, espresso in cifre e in lettere;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e s'impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze generali e particolari che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione del servizio;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta, la quale dovrà comprendere le specifiche sulle metodologie di esecuzione dei lavori;

e) la dichiarazione che il concorrente ha preso visione dei luoghi al fine dell'acquisizione degli elementi tali da giustificare l'offerta.

8. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

8.1. Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà luogo nella sala commissioni (Palazzo Senatorio - Campidoglio - Terzo piano), il giorno 9 novembre 1999 alle ore 9.

9. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo a base d'asta di L. 400.332.000 (€ 206.754,22332), da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro - presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di un'azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena d'esclusione dalla gara, dovrà essere inserita nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d), la seguente condizione particolare con la quale l'Istituto Bancario o Assicurativo si obbliga incondizionatamente, ed in particolare escludendo il beneficiario della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale. In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse saranno

durature e valide fino a liberatoria dichiarazione da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

10. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nei seguenti capitoli di bilancio:

intervento 1.05.01.03

CdC 1AC v.e. OSQ del P.E.G. 1999 e 2000 per L. 480.398.400 (€ 248.105.068).

Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 14 del capitolato speciale.

11. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

In tal caso, l'offerta dovrà essere, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento e dovrà contenere la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese. Inoltre ciascun'impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la firma autenticata con la quale s'impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

12. Condizioni minime: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le Imprese dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle disposizioni vigenti, e di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) originale o copia autenticata del certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese - Sezione ordinaria / Sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'Impresa, dal quale risulti:

1) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'Impresa;

2) la denominazione dell'impresa;

3) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività, e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

4) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

5) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 3), l'Impresa partecipante, dovrà, inoltre, produrre certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare, di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa attestante quanto previsto al punto 3). Tale dichiarazione dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 5) l'Impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione/i attestante/i che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;

B) certificato generale del Casellario Giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) dichiarazione con la quale l'Impresa atesti, sotto la propria responsabilità;

C.1) di aver conseguito un fatturato nel triennio 1996-98, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 1.500.000.000 (1,5 miliardi) e di aver espletato nello stesso periodo servizio identico a quello oggetto della presente gara presso strutture pubbliche con un ammontare annuo di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni);

C.2) di essere in possesso di almeno due referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

C.3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di

collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

C.5) di essere in regola - ove dovuto - con la legge 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie, di applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria;

N.B. - Ai soli fini informativi l'Impresa dovrà dichiarare di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/1991 relativo alla situazione del personale;

C.6) di essere in possesso di sufficienti unità lavorative e di un'organizzazione necessaria per l'esecuzione del servizio nei termini e modi prescritti dal capitolato speciale;

D) licenza di esercizio rilasciata dal Prefetto competente per Provincia e relativa approvazione delle tariffe.

I documenti di cui ai punti A) e B) potranno essere sostituiti da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa, accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

La dichiarazione di cui al punto C) dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti A), B) e D) e le dichiarazioni di cui ai punti C.2, C.3, C.4 e C.5 debbono riferirsi a ciascun'impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti C.1 e C.6 s'intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione, conforme al testo straniero, certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti C1), C2, C4) e C6) dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione all'Ente Appaltante di cui al punto 1), entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precis

one le indicazioni relative all'oggetto della gara, il giorno e l'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

13. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: 6 (sei) mesi.

14. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'articolo 23 comma 1° lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso espresso nel ribasso unico percentuale sulla tariffa oraria di L. 36.500.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti secondo le vigenti disposizioni.

15. Data invio del bando: Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 10 settembre 1999.

Il sovrintendente: prof. Eugenio La Rocca.

S-21823 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Mercato all'ingrosso delle carni - Centro carni

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice una gara ad asta pubblica per l'affidamento del servizio per la raccolta, il trasporto ed il conferimento del letame proveniente dalle stalle del Centro carni ad una discarica autorizzata e/o ad una azienda autorizzata al riutilizzo di detti rifiuti (codice 020106 del decreto legislativo n. 22/1997).

Periodo: 15 ottobre 1999-31 dicembre 2000.

Importo a base d'asta: L. 181.250.000 (pari a € 93.607,82).

Partecipanti: ditte autorizzate ai sensi del decreto legislativo n. 22/1997.

Aggiudicazione: maggior ribasso unico percentuale ai sensi del regio decreto n. 827/1924, art. 73, lettera c) ed art. 76.

Le offerte debbono essere presentate, secondo le modalità prescritte nel Capitolato particolare - entro le ore 10,30 del 12 ottobre 1999 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Segretariato generale Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata.

Il capitolato è visibile sia presso l'Albo pretorio che il Centro carni dal 14 settembre 1999 al 12 ottobre 1999.

La gara sarà espletata, in seduta pubblica, alle ore 9,50 del 13 ottobre 1999.

Il direttore: dott. Paolo Olivieri.

S-21829 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento X
Servizio Giardini

Bando di gara - asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Dipartimento X, servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2, 00183 Roma, tel. 06/67109300 - fax 06/77205724, indice una gara mediante pubblico incanto, ai sensi della direttiva U.E. n. 50 del 18 giugno 1992, recepita con il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

2. Categoria in servizio numero C.P.C.: l'appalto riguarda l'esecuzione di lavorazioni meccaniche speciali per la riparazione delle macchine agricole ed operatrici in dotazione al servizio giardini: n. 5 lotti, importo totale L. 900.000.000 oltre I.V.A. (€ 464.811,20).

Numero di riferimento C.P.C.: 6112.

L'appalto è dato a misura, fino alla concorrenza dell'intero importo a base d'asta di ognuno dei seguenti lotti:

1° Motofalciatrici, motocimatrici, motocoltivatori, tagliaerba: importo a base L. 150.000.000 (€ 77.468,53);

2° Motoseghe, decespugliatori, potasiepi, soffiatori, generatori: importo a base L. 150.000.000 (€ 77.468,53);

3° Ponti sviluppabili, gru, sollevatori, pale meccaniche, autobotti, spazzatrici: importo base L. 200.000.000 (€ 103.291,37);

4° Trattori, attrezzature agricole: importo base L. 200.000.000 (€ 103.291,37);

5° Autocarri: IVECO, FIAT, OM: importo a base L. 200.000.000 (€ 103.291,37).

3. Luogo di prestazione: Comune e Provincia di Roma.

4. Nessuna indicazione.

5. Le ditte interessate possono presentare offerte per uno o più lotti.

6. Nessuna indicazione.

7. Durata dell'appalto: la durata dell'appalto è di 365 giorni naturali e consecutivi a partire dal primo giorno dell'effettiva consegna dei lavori.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: denominazione ed indirizzo di cui al punto 1);

8.b) termine ultimo per la richiesta di tale documenti: sei giorni lavorativi prima della data di apertura delle offerte;

8.c) Costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti: si potrà prendere visione del disciplinare di gara presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 12 di tutti i giorni feriali, a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appreso specificato.

Per poterne acquistare copia (previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla deliberazione G.C. 4075/1992) rivolgersi all'Ufficio Economato del servizio giardini, sito in piazza di Porta Metronia n. 2 (tel. 06/67109341), nei seguenti giorni:

lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30;

venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

Per informazioni di carattere tecnico/amministrativo: Comune di Roma, servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2, 00183 Roma, tel. 06/67109300.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 10,30 del giorno 8 novembre 1999.

b) indirizzo inoltro offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante se trattasi di enti o società.

L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata A.R. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, al Comune di Roma, Segretariato Generale, ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

L'invio delle offerte avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Le offerte comunque condizionante non saranno prese in considerazione.

L'offerta, per ogni singolo lotto, deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente dell'oggetto della gara e del lotto cui l'offerta si riferisce.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta stabilito di ogni lotto;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente Disciplinare di gara e del capitolato generale del Comune di Roma (Ed. 1983) anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione servizio;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi da considerare la propria offerta.

10.a) I concorrenti possono presenziare all'apertura delle offerte;

b) l'apertura dei plichi avrà luogo nella sala Commissioni (Palazzo Senatorio - Campidoglio - terzo piano) il giorno 9 novembre 1999 alle ore 10.

11. Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: per poter partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo, a base d'asta del lotto per il quale intendono concorrere oppure, se intendono concorrere per più lotti, pari al 5% dell'importo a base d'asta del lotto più alto, da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro - presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo di una delle aziende di Credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 635 del 22 maggio 1956;

c) mediante fidejussione bancaria, di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa di pari importo.

In caso di deposito provvisorio bancario, fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa dovranno essere inserite le seguenti condizioni particolari, pena esclusione dalla gara, nel testo del documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio:

1. La presente cauzione è prestata in sostituzione del deposito cauzionale provvisorio e pertanto è assoggettata alla relativa disciplina di cui all'art. 8 del capitolato generale dei LL.PP. del Comune di Roma, edizione 1983, che la Banca (o l'Istituto di Assicurazione) e l'impresa dichiarano di conoscere ed accettare;

2. Conseguentemente il sottoscritto Istituto bancario (o di Assicurazione) si obbliga fin d'ora ed incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1994 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile. Con la predetta garanzia di cui ai punti B, C, D il garante dovrà impegnarsi a mantenere valida la garanzia medesima fino a formare atto di vincolo da parte dell'Amministrazione. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'Assicuratore.

N.B. il documento deve inoltre contenere, a pena di nullità, una dichiarazione del rappresentante della Banca (o della Assicurazione) che specifichi, sotto la propria responsabilità, nome, cognome, qualifica ed atto in base al quale lo stesso è legittimato ad impegnare la Banca (o l'Assicurazione).

12. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata con fondi ordinari nel bilancio 1999. Le modalità di pagamento sono specifiche nell'art. 17 del Disciplinare di gara.

13. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 citato.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

In detta dichiarazione si dovrà inoltre indicare quale è la ditta che sarà la capogruppo della costituenda associazione temporanea nonché le parti del servizio svolto da ciascun componente.

14. Condizioni minime: per partecipare alla gara oltre all'offerta le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) Certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.I.A.A., ufficio Registro delle imprese, Sezione Ordinaria/Sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa dal quale risulti:

- 1) iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;
- 2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentate/i dell'impresa;
- 3) la denominazione dell'impresa;
- 4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;
- 5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;
- 6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art. 10 della legge del 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4) l'impresa partecipante dovrà, inoltre produrre oltre al certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione autenticata resa da titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4 accompagnata da una fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del medesimo. Qualora poi il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione attestante che nei confronti del titolare o del legale rappresentante della impresa non sussistano le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 legge 575/1965 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo 490/1994.

B) Certificato Generale del Casellario Giudiziario di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) Idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

D) Copia autentica dell'autorizzazione tecnico/sanitaria rilasciata dal Comune di Roma o Provincia attestante l'idoneità dei locali ad esercitare l'attività;

E) Dichiarazione a firma del legale rappresentante e di data non anteriore a sei mesi, accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

E.1) di aver conseguito un fatturato globale per lavorazioni meccaniche nel triennio 96/97/98, I.V.A. esclusa, non inferiore a: L. 450.000.000 per il primo e secondo lotto, L. 600.000.000 per il terzo, quarto e quinto lotto. Ne consegue che le ditte che vorranno partecipare a più lotti dovranno dimostrare un fatturato non inferiore alla somma dei relativi lotti cui intendono partecipare;

E.2) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

E.3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva C.E.E. 92/1950;

E.4) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/1968 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie;

E.5) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, o dai titolari dell'impresa comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E., in cui risulti l'attività esercitata dall'impresa e pertinente alle lavorazioni meccaniche della presente asta pubblica;

E.6) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, o dai titolari dell'impresa comprovante l'iscrizione nel Registro delle Imprese esercenti l'attività di autoriparazioni, secondo la legge 5 febbraio 1992, n. 122;

E.7) dichiarazioni di avere la disponibilità, oltre che dei locali, delle attrezzature idonee nonché di personale specializzato per i lavori del lotto/i cui si intende partecipare;

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

I documenti di cui alle lettere A), B) e C) possono essere sostituiti da una dichiarazione a firma del legale rappresentante accompagnata da una fotocopia di un documento di idoneità del dichiarante in corso di validità.

In caso di Consorzio o Associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti A), B) e C) e le dichiarazioni di cui ai punti E.2), E.3), E.4), E.6) ed E.7) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui al punto E.1) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o Consolari Italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allargata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera E) punti 1, e 3 dovranno essere comprovati dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

15. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

16. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 36, comma 1, lettera b) della direttiva C.E.E. 92/1950 in presenza di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico secondo quanto precisato all'art. 7 punto c) del disciplinare di gara.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto. Nel caso in cui le due migliori offerte di ogni singolo lotto siano uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità delle vigenti disposizioni.

17. Le ditte aggiudicatarie devono eseguire in proprio le lavorazioni senza avvalersi di ditte esterne.

18. Nessuna indicazione.

19. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità Economica Europea in data 10 settembre 1999.

20. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 10 settembre 1999.

Il dirigente tecn. superiore
del servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-21824 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Direzione generale
Direzione centrale dei servizi tecnologici
e delle reti informative
Ufficio per gli approvvigionamenti - VII U.O.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma - VII U.O. - Ufficio approvvigionamenti della Direzione Generale, via Tiburtina n. 1163, 00156 Roma, tel. 06/4110820 - fax n. 06/4115333 indice una gara mediante pubblico incanto ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo.

3. Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione è presso: Comune di Roma.

3.1. Oggetto dell'appalto: fornitura di arredi vari per scuole materne, elementari, medie, asili nido e refezioni scolastiche delle scuole insistenti sul territorio di alcune circoscrizioni. La fornitura è ripartita in quattro lotti:

I° Lotto: arredi per asili nido e refezioni scolastiche importo a base d'asta esclusa I.V.A. al 20% L. 67.481.000 (€ 34.851,03);

II° Lotto: arredi scuola materna importo a base d'asta esclusa I.V.A. al 20% L. 200.486.000 (€ 103.542,38);

III° Lotto: arredi scuola elementare importo a base d'asta esclusa I.V.A. al 20% L. 239.320.000 (€ 123.598,46);

IV° Lotto: arredi scuola media importo a base d'asta esclusa I.V.A. al 20% L. 254.160.000 (€ 131.262,68. Importo complessivo a base d'asta esclusa I.V.A. 20% L. 761.447.000 (€ 393.254,56).

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata entro 60 giorni di calendario dal ricevimento della commessa, come specificato dall'art. 9 del capitolato speciale.

5. Richiesta capitolati: si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'albo Pretorio largo Corrado Ricci, n. 44 Roma - dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato.

Richiesta di informazioni di carattere tecnico e/o amministrativo: VII U.O. - ufficio approvvigionamenti della direzione Generale, reparto Mobili, via Tiburtina n. 1163 - 00155 Roma, tel. 06/4110802, fax n. 06/4115333.

Richiesta copie capitolati presso il reparto Mobili della VII U.O. - ufficio Approvvigionamenti della direzione Generale, via Tiburtina n. 1163 - 00155 Roma, tel. 06/4110820, previo versamento di L. 60 e di L. 100 (per ciascuna facciata del citato capitolato).

Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare all'ufficio Protocollo della VII U.O. - ufficio approvvigionamenti della direzione generale, all'indirizzo riportato al punto 1):

domanda corredata dal versamento di L. 20.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, tesoreria Comunale cod. banca 1030 CABO3226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolati, gara per la fornitura di arredi vari occorrenti alle scuole materne, elementari, medie, asili nido e refezioni scolastiche di competenza dell'amministrazione comunale di alcune circoscrizioni».

Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a 10 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

6. Termine di ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 8 novembre 1999.

6.1. Indirizzo inoltra offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante se trattasi di Enti o Società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata A.R. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, al Comune di Roma, Segretariato Generale, ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

Ciascuna ditta potrà partecipare ad uno, o a tutti i lotti.

L'offerta, singola per ciascun lotto, deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara ed il lotto cui si riferisce.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo, saranno accettate e ritenute valide, agli effetti giuridici, ma saranno assoggettate alle regolarizzazione fiscale.

L'offerta dovrà comprendere, pena l'esclusione:

a) indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo base d'asta (con l'elencazione analitica dei prezzi, al netto del ribasso percentuale offerto per ogni articolo richiesto);

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

7.1. Data ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà luogo nella sala Commissioni (palazzo Senatorio - Campidoglio - terzo piano), il giorno 9 novembre 1999 alle ore 9,30.

8. Cauzione e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione un deposito cauzionale provvisorio improduttivo pari al 5% dell'importo a base d'asta del singolo lotto a cui partecipano, come sottoindicato:

I° lotto L. 3.374.050 (€ 1.742,55);

II° lotto L. 10.024.300 (€ 5.177,12);

III° lotto L. 11.966.000 (€ 6.179,92);

IV° lotto L. 12.708.000 (€ 6.563,13).

Nel caso di partecipare a più lotti, il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere quello afferente il lotto il cui importo a base d'asta è il più elevato.

Detto deposito dovrà essere effettuato, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d), le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, e in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio 1998/1999. Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 10 del capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

11. Documentazione richiesta: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) originale o copia autenticata del certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581 della C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1995 n. 575 e successive modificazioni, nonché al decreto legislativo 490/1995.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della Cancelleria del Tribunale sezione Fallimentare di data non anteriore ai 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto dal punto 4).

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione/e attestanti/e che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo 490/1995.

B) Originale o copia autenticata del certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) Dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) che l'impresa abbia un fatturato nell'ultimo triennio 1996/1997/1998, di almeno:

L. 202.443.000 (€ 104.553,08) per le ditte che intendono partecipare al 1° lotto;

L. 601.458.000 (€ 310.627,13) per le ditte che intendono partecipare al 2° lotto;

L. 717.960.000 (€ 370.795,39) per le ditte che intendono partecipare al 3° lotto;

L. 762.480.000 (€ 393.788,06) per le ditte che intendono partecipare 4° al lotto.

Ne consegue che le ditte che abbiano interesse a partecipare a più, o a tutti i lotti dovranno dichiarare di aver conseguito nel triennio 1996/1997/1998 la sommatoria dei fatturati richiesti per ciascun lotto.

C.2) che è in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

C.3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

C.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/1968 e successive modificazioni in materia di assunzioni obbligatorie.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Il documento di cui al punto A) potrà essere sostituito da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante. Anche il certificato di cui al punto B) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti C.2, C.3, C.4 e C.5 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata e consorziate.

I requisiti di cui al punto C.1 si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero, certificata, dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla leggera C) punti 1 e 4 dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione alla VII U.O., ufficio Approvvigionamenti della Direzione Generale entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente alla offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al lotto o ai lotti cui si riferisce, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche in un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata, lotto per lotto, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide per ogni lotto.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa/e aggiudicataria/e, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

14. Convalida aggiudicazione: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'impresa/e provvisoriamente aggiudicataria/e non avrà/anno nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

15. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità Economica Europea in data: 10 settembre 1999.

16. Data ricezione del bando: Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data: 10 settembre 1999.

Il direttore: dott. M. Gelpi.

S-21825 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Sovrintendenza BB.CC., piazza Campitelli n. 1, 00186 Roma, telefono 06/67102359, fax 6710/4291, indice una gara mediante appalto concorso ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Oggetto dell'appalto: l'appalto riguarda la progettazione, realizzazione e fornitura del sistema informativo del museo di Roma.

3. Importo dell'appalto: importo base: L. 1.081.500.000 (€ 558.548,1363) + I.V.A.

4. Luogo di consegna: il museo di Roma con sede in piazza San Pantaleo n. 10, 00184 Roma, telefono 06/6878504.

5. Termini di consegna: il presente appalto avrà decorrenza dalla data di affidamento e avrà termine con la scadenza del periodo del servizio di garanzia previsto in 36 mesi solari, in ogni caso avrà termine con la scadenza o l'espletamento di quanto all'appaltatore è richiesto di eseguire o fornire con l'intervento.

I tempi per la messa in esercizio del sistema informativo a partire dalla data di affidamento sono definiti all'art. 7 del capitolato speciale.

6. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare con separato atto, apposita dichiarazione, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Indirizzo a cui inviare le domande di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 ottobre 1999 al seguente indirizzo: Comune di Roma, Sovrintendenza BB.CC., piazza Campitelli n. 7, 00186 Roma, tel. 06/67102359.

La busta sigillata dovrà contenere al suo interno: le dichiarazioni, la documentazione richiesta e la domanda di partecipazione. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: «Gara per la fornitura del sistema informativo del museo di Roma». Sulla busta dovranno inoltre essere trascritti con precisione la denominazione della ditta, la data e l'ora della gara.

8. Invito a gara: successivamente all'adozione di apposita determinazione dirigenziale indicante le ditte idonee a partecipare alla gara, le medesime saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera d'invito e dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata con fondi scaturenti dall'emissione del prestito obbligazionario destinato al finanziamento degli interventi di competenza della Sovrintendenza comunale, di cui al programma OO.PP. 1999-2001.

Le modalità di pagamento sono specificate nel capitolato speciale (art. 13.7).

10. Condizioni minime di partecipazione alla gara: per partecipare alla gara i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno allegare alla richiesta di partecipazione la seguente documentazione:

certificazioni

A) certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato della Provincia in cui l'impresa ha sede, od analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E., a data non anteriore di sei mesi, in cui risulti l'attività dell'impresa, che dovrà essere pertinente con il presente appalto nell'area informatica;

B) almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità economica e finanziaria dell'impresa;

dichiarazione, in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, successivamente verificabili, in cui si attesti:

C) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

D) che l'impresa abbia realizzato un fatturato globale di almeno L. 3.300.000.000 nell'ultimo triennio 1996/1998;

E) che l'impresa abbia realizzato un fatturato globale di almeno L. 1.000.000.000 nell'ultimo triennio 1996/1998, per attività di progettazione e sviluppo software, consulenza sistemistica e servizi di assistenza tecnico applicativa;

F) che l'impresa abbia avuto in organico per ciascun anno nel triennio 1996/1998, almeno 20 tecnici operanti nell'area informatica e che pari unità siano in organico all'atto della presentazione della domanda;

G) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

H) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

I) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi dell'assunzione dei pubblici contratti;

J) che la ditta sia in possesso di certificato ISO 9001 rilasciato da società abilitata;

K) che le forniture saranno conformi alle specifiche tecniche, alle certificazioni e ai requisiti di qualità previste nei capitolati tecnici dell'appalto;

L) che l'impresa abbia una sede o una filiale nella provincia di Roma o altrimenti si impegni ad istituirla nel caso di aggiudicazione.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa i documenti richiesti ai punti A, B, C, G, H, I, J, K debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata.

I requisiti di cui ai punti D, E si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% e comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi d'impresa dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata).

Il requisito di cui ai punti F e L si riferiscono alla impresa capogruppo.

Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante, in corso di validità.

Per i concorrenti non italiani, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni, potranno essere sostituiti con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992.

Tutti i documenti innanzi citati se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomati-

che e consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esserci allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

11. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 19, comma 1, lettera b, del decreto legislativo n. 358/1992, in favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

Item	Elementi di valutazione	Punteggio max
1	Valore progettuale e tecnico funzionale del progetto del sistema informativo con particolare riferimento all'intervento applicativo e alle figure professionali impiegate nello svolgimento dell'appalto	35
2	Prezzo dell'offerta relativa all'intervento	35
3	Elementi migliorativi	10
4	Esperienze di sviluppo analoghe: beni culturali, schede di catalogo ICCD con eventuale corredo di attestazioni comprovanti la corretta o buona esecuzione dei lavori	10
5	Valore tecnico funzionale dei servizi e della formazione	10

Alle offerte il cui prezzo è quello minimo, verrà assegnato il punteggio massimo sopra indicato all'item 2.

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue con arrotondamento del risultato al millesimo di punto:

$$(Pm \times P_{um})/P$$

dove Pm è il prezzo minimo offerto, P_{um} è il punteggio assegnato al prezzo minimo, P è il prezzo di ciascuna offerta.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale potranno essere escluse.

Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide.

In caso di offerte ritenute uguali si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati di gara, oltre che per irregolarità formali, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e il concorrente provvisoriamente aggiudicatario non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

Dopo l'aggiudicazione si addiverrà all'affidamento e alla stipulazione del contratto a seguito della costituzione del deposito cauzionale definitivo da parte dell'affidatario.

L'amministrazione si riserva in ogni caso, la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

12. Richiesta informazioni e copie capitolati: si potrà prendere visione del Capitolato speciale d'appalto presso l'Albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni sulla documentazione relativa all'appalto e presa visione del Capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: Comune di Roma, Sovrintendenza BB.CC., piazza Campitelli n. 7 nei giorni di martedì (ore 9-13) e giovedì (ore 9-16).

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del suddetto capitolato previo il pagamento presso l'ufficio economato della somma di L. 8.400 + L. 2.000 di diritti fissi.

13. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 10 settembre 1999.

14. Data di ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 10 settembre 1999.

Il sovrintendente: prof. Eugenio La Rocca.

S-21826 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Circoscrizione VIII Unità organizzativa tecnica

Bando di asta pubblica

Oggetto del bando: affidamento di appalto dei lavori di manutenzione ordinaria dei fabbricati di proprietà comunale ricadenti nel territorio della Circoscrizione VIII. Periodo 1° settembre 1999-31 dicembre 2001.

Il Comune di Roma, Circoscrizione VIII, viale Duilio Cambellotti n. 11, tel. 06696081, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 21 maggio 1924, n. 827 (Deliberazione del Consiglio circoscrizionale n. 63 del 5 agosto 1999).

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso l'U.O.T. della Circoscrizione VIII, via Duilio Cambellotti n. 11, tel. 06696081.

Trattandosi di contratto da stipulare a misura l'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni.

Sarà operata l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Finanziamento: fondi disponibili del bilancio 1999, fondi parzialmente disponibili del bilancio 2000 e 2001; la disponibilità totale è in corso di definizione mediante la procedura dell'assestamento del bilancio previsionale triennio 1999-2001. Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Importo a base d'asta: L. 3.930.000.000 corrispondenti ad € 2.029.675,61 oltre L. 786.000.000 corrispondenti ad € 405.935,12 per I.V.A. al 20% e L. 130.709.000 per rimborso a fattura compresa I.V.A. corrispondenti ad € 67.505,56.

Categoria prevalente richiesta: G1.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39).

Modalità di pagamento: secondo quanto previsto nel capitolato speciale.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CE, che, pur non essendo iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, siano in regola per l'assunzione di appalti di pari importo, in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso la direzione tecnica della Circoscrizione VIII, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 20.000 (l'ufficio è aperto ogni giorno ferialmente dalle ore 9 alle ore 11,30 con l'esclusione del sabato).

Termine esecuzione appalto: 31 dicembre 2001.

Per poter partecipare, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione Albo Nazionale Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a 30 giorni;

C) con riferimento ai punti A) e B) dell'art. 24 della direttiva CE n. 93/37 del consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 6 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore a 6 mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CE n. 93/37 del consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a 6 mesi, riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a 6 mesi, riferito al titolare dell'impresa ed al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva CE n. 93/37 del consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 78.600.000 pari ad € 40.593,51 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 635/1956;

b) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

c) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione della gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione». Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore. Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi la documentazione di cui sopra, pena esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo. I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni temporanee di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4), 5) e 5-bis) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate, con indicazione della capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme all'originale o, in alternativa, potranno essere sostituiti con dichiarazioni sostitutive che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa, accompagnate da fotocopia di un documento di identificazione del dichiarante, in corso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CE n. 93/37 del consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamenti società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili);

10) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

Ai soli fini informativi l'impresa dovrà dichiarare di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicatario ed il 2° classificato, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, sono tenuti a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione, ferme restando le altre azioni di legge. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori, nonché presentare il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento perché non previsto nel presente appalto, ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta da bollo di L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, se trattasi di ente o società, e dovrà, a pena di esclusione:

a) indicare la gara cui si riferisce;

b) indicare il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) contenere la formulazione del ribasso espresso in percentuale unica, sia in cifre sia in lettere, sull'elenco prezzi ed in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature, e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima; in caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate, con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998;

d) contenere l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) contenere la precisazione che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto degli oneri per garantire la sicurezza sul luogo di lavoro delle maestranze tutte addette alle lavorazioni;

f) contenere la dichiarazione che ci si è recati sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori e che si è presa visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali che condizionano l'esecuzione delle opere, che si è presa visione del progetto predisposto dall'amministrazione e che lo si è ritenuto esauriente e tale da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche nella percentuale massima del 30% come disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (art. 12 circolare Ministero LL.PP. del 7 ottobre 1996, n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti, verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è competente il Foro di Roma ed è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, e dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

Presentazione plico: i documenti, chiusi in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico, anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente; nel medesimo plico dovrà essere posta una ulteriore busta sigillata contenente solo l'offerta economica.

Il plico dovrà pervenire al segretario generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 12 ottobre 1999. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 13 ottobre 1999 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicazione resta subordinata all'impegno dei fondi necessari per l'espletamento delle prestazioni, collegato alla esecutività dell'assestamento, in corso di approvazione, del bilancio previsionale del triennio 1999-2001.

In caso di non convalida dei risultati di gara l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle vigenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Circoscrizione VIII

Il dirigente U.O.T.: dott. ing. Luciano Belardi

S-21827 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Circoscrizione XVIII

Il Comune di Roma, Circoscrizione XVIII, intende procedere mediante asta pubblica da esperirsi secondo le condizioni e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, all'acquisto di arredi occorrenti agli asili nido, scuole materne, elementari e medie della Circoscrizione XVIII, per un importo di L. 110.738.400 compresa I.V.A.

Le ditte interessate potranno prendere visione del predetto capitolato speciale d'appalto presso l'Albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, nonché presso la Circoscrizione XVIII, via Aurelia n. 475, tel. 06/69618681, il lunedì dalle ore 9 alle ore 13 ed il giovedì dalle ore 9 alle ore 17 presso l'ufficio di coordinamento della U.O.S.E.C.S. dal 14 settembre 1999 all'11 ottobre 1999. Gara ore 8,50 del 12 ottobre 1999.

Il dirigente dell'Unità socio-educativa-culturale-sportiva:
dott. Guglielmo Sabatini

S-21828 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Oggetto del bando: affidamento appalto dei lavori di manutenzione ordinaria delle strade, dei manufatti stradali, delle gallerie pp.ss., delle fognature e dei fossi colatori, della segnaletica stradale, lavori ricadenti nel territorio della Circoscrizione VIII. Periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2002.

Il Comune di Roma, Circoscrizione VIII U.O.T., via Duilio Cambellotti n. 11, telefax 06/67101 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. (Deliberazione del Consiglio Circo-scrizionale n. 52 del 17 giugno 1999).

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la Circoscrizione VIII Unità Organizzativa Tecnica al tel. n. 06/67101.

Trattandosi di contratto da stipulare a misura, l'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni e da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi.

Sarà operata l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, secondo i criteri e le modalità di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Importo a base d'asta: L. 5.243.666.667, corrispondente a € 2.708.127,83.

Finanziato: fondi disponibili sul bilancio 2000-2001-2002. Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato.

I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Oltre l'I.V.A. 20% pari a L. 1.048.733.333, corrispondente a € 541.625,57.

Rimborso fatture di L. 140.889.000 (I.V.A. inclusa), corrispondente a € 72.763,10.

I lavori verranno valutati applicando il ribasso sull'elenco prezzi.

Categoria prevalente richiesta: categoria G3.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 6.000.000.000

Modalità pagamento: secondo Capitolato speciale.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso la Circoscrizione VIII U.O.T., via Duilio Cambellotti n. 11 ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.000 ogni giorno ferialo, sabato escluso, dalle ore 8,30 alle ore 11,30.

I lavori saranno consegnati a partire dalle ore 0,00 del 1° gennaio 2000

Termine esecuzione appalto: ore 24, del 31 dicembre 2002.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 104.693.333 pari a € 54.069,59 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; per tanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto l'impresa inadempiente verrà segnalata all'albo nazionale costruttori per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associazioni con l'indicazione dell'impresa capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere sostituiti con dichiarazioni, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa, accompagnata da fotocopia di un documento di identificazione del dichiarante in corso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione accompagnata da fotocopia di un documento d'identificazione del dichiarante in corso di validità, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

10) di essere in regola con gli obblighi previsti con la legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle Assicurazioni obbligatorie ove dovuto.

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, e comunque per la capogruppo la percentuale non deve essere inferiore al 40% e per la/e mandante/i non inferiore al 20%.

L'aggiudicatario, ed il 2° classificato, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo resta salva la facoltà per l'Amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione ferme restando le altre azioni di legge.

L'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso dovrà essere espresso in percentuale unica - in cifre ed in lettere - sull'elenco prezzi. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate, con apposito impegno a formalizzare in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri per garantire la sicurezza sul luogo di lavoro delle maestranze tutte addette alle lavorazioni;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che, inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, nella percentuale massima del 30% secondo quanto disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche (art. 12 circolare ministeriale LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari

In caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico

I documenti, chiusi in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente; nel medesimo plico dovrà essere posta una ulteriore busta sigillata contenente l'offerta economica.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 11 ottobre 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 12 ottobre 1999 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della U.O.T. della Circostrizione VIII:
dott. ing. Luciano Belardi

S-21830 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Circostrizione III

Asta pubblica per la presentazione di progetti per la realizzazione di servizi a favore dell'infanzia immigrata - L. 152.000.000 (€ 78501,45 più I.V.A.).

La Circostrizione III invita i soggetti interessati a presentare un progetto per la realizzazione di servizi a favore dell'infanzia immigrata (assistenza a bambini immigrati e figli di coppie miste) per la durata di almeno dodici mesi compresi i mesi estivi.

Indipendentemente dal servizio offerto ogni organismo deve avere la disponibilità dell'uso dei locali necessari al servizio offerto nel momento della presentazione dell'offerta.

Le informazioni sulle caratteristiche ricettive delle strutture, sulle modalità dell'espletamento del servizio e sui criteri di presentazione delle offerte sono contenute nel bando di asta pubblica e nel capitolato speciale da ritirare presso la Circostrizione III - Direzione UO-SECS o presso l'ufficio URP circostrizionale. Le offerte dovranno materialmente pervenire al segretariato generale - ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, entro le ore 10,30 del giorno 13 ottobre 1999 in busta chiusa con la dicitura: «Riferimento gara per servizi a favore dell'infanzia immigrata». Gara ore 9 del 14 ottobre 1999.

Il dirigente Uosecs: dott. Nicola Ricci.

S-21832 (A pagamento).

COMUNE DI VALTOURNENCHE Regione Valle d'Aosta

Bando di gara per l'affidamento dei servizi di formazione tecnica del piano di cui al «progetto integrato Espace Mont Cervin - Mont Rose»

1. Ente appaltante: Comune di Valtournenche, località Capoluogo, piazza della Chiesa n. 1, 11028 Valtournenche, tel. 0166946811, fax 016692473.

2. Oggetto: Cat. 12, CPC 867, ex all. 1 decreto legislativo n. 157/1995. Formazione tecnica del piano, di cui al «Progetto integrato Espace Mont Cervin - Mont Rose», finalizzato, con riferimento alle testate delle valli di Valtournenche, di Ayas e del Lys, a definire gli interventi necessari per: l'integrazione funzionale delle strutture per l'esercizio di sport invernali; il miglioramento dell'accessibilità e della sosta; la valorizzazione del territorio Walser; la logistica necessaria alla fruizione dei circuiti escursionistici, alpinistici e culturali intervallivi. Base d'asta L. 707.400.000, pari a € 365.341.6104, al netto di oneri previdenziali (2%) e I.V.A. (20%).

3. Luogo di esecuzione: Comuni di Valtournenche, Ayas, Brusson, Gressoney-La-Trinité, Gressoney-St. Jean e sede operativa dell'aggiudicatario.

4.a) Riservato a gruppi di pianificazione-progettazione, quali:

a.1) studi associati di liberi professionisti;

a.2) associazioni temporanee ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 tra liberi professionisti e/o tra i soggetti ex n.a.1, a.3, a.4;

a.3) società di ingegneria o di professionisti ex art. 17, comma 6, lettere a) e b), legge n.109/1994;

a.4) soggetti appartenenti ad altri stati membri UE, abilitati nei rispettivi paesi a fornire il servizio.

4.b) Legge regionale 6 aprile 1998 n. 11 (normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), piano territoriale paesistico della Valle d'Aosta approvato con legge regionale 10 aprile 1998, n. 31, piani regolatori generali dei comuni interessati, «progetto integrato Espace Mont Cervin - Mont Rose» approvato con delibera del Consiglio Comunale di Valtournenche n. 32 del 31 marzo 1999.

4.c) Le persone giuridiche devono indicare i nomi dei professionisti incaricati, del capo progetto e le relative qualifiche.

5. Non sono ammesse offerte per servizi parziali.

6. Non interessa.

7. Il servizio deve essere svolto in cinque fasi tra loro concatenate:

fase 1: attività ricognitiva della documentazione disponibile, entro 31 maggio 2000;

fase 2: analisi della domanda e dell'offerta attuali, entro 30 settembre 2000;

fase 3: analisi delle alternative considerate e formazione di proposte di intervento, entro 31 gennaio 2001;

fase 4: verifiche delle proposte di intervento mediante incontri con soggetti istituzionali e operatori economici interessati, entro 31 marzo 2001;

fase 5: elaborazione del piano, entro 30 settembre 2001.

8.a) Eliogratia Helio Più, via Trottechien, n. 37, 11100 Aosta, tel. 0165/235758, fax 0165/235869.

8.b) 15 giorni prima della scadenza del termine per la ricezione delle offerte;

8.c) Spese a carico dei richiedenti da versare all'eliografia.

9.a) Legali rappresentanti; mandatari muniti di regolare delega;

9.b) Le offerte, in plico sigillato e controfirmato, riportante la dicitura «offerta per la gara per l'affidamento dei servizi di formazione tecnica del piano di cui al «progetto integrato Espace Mont Cervin - Mont Rose» - non aprire -» e contenente tre buste ugualmente sigillate e controfirmate contenenti rispettivamente i documenti di cui ai n. 13.1.a, 13.1.b, 13.1.c, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al n. 1 entro le ore 12 del 23 novembre 1999. L'apertura delle buste avverrà nella Casa Comunale di Valtourmenche il giorno 25 novembre 1999, alle ore 10.

10. Non interessa per la presentazione dell'offerta. In caso di aggiudicazione dovrà essere prodotta regolare polizza assicurativa a prima richiesta pari al 40% dell'importo contrattuale.

11. Finanziamenti in parte comunitari, in parte statali, in parte regionali e in parte degli enti locali interessati.

12. Associazioni temporanee ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

13. Requisiti minimi:

a) inesistenza di cause di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 (in caso di associazione temporanea di impresa il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti);

b) Il capo progetto deve essere individuato nell'esperto di pianificazione urbanistica e territoriale e deve essere laureato in architettura o ingegneria e iscritto al relativo albo professionale ovvero, per i cittadini di altri stati membri, deve essere iscritto al registro professionale o commerciale istituito nel rispettivo paese di residenza;

c) presenza nel gruppo di pianificazione-progettazione di almeno un esperto con esperienza quinquennale in ognuno dei settori seguenti: pianificazione territoriale ed urbanistica; pianificazione e valutazione economica degli investimenti; trasporti a fune e aree sciabili; trasportistica; idrogeologia e geotecnica; tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali.

13.1. Gli interessati dovranno inviare, a pena di esclusione, come da modalità espone in separate norme di partecipazione, documenti seguenti:

13.1.a) dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante della società di ingegneria o di professionisti o da tutti i partecipanti all'associazione temporanea di impresa, attestante:

13.1.a.1) nominativo del capo progetto e sua iscrizione all'ordine;

13.1.c) offerta economica in cifre e in lettere sottoscritta dal legale rappresentante della società o, in caso di associazione temporanea di impresa, da tutti i partecipanti. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. 6 mesi dalla data dell'offerta.

15. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri:

15.a) esperienza degli esperti e del capo progetto nei rispettivi settori di competenza 35%;

15.b) titoli, specializzazioni e pubblicazioni nei settori di competenza degli esperti e del capo progetto 30%;

15.c) prezzo valutato al massimo ribasso 20%;

15.d) organizzazione e strumentazione del gruppo di pianificazione, progettazione 15%.

16. L'offerta e le dichiarazioni di cui ai n. 13.1.a, 13.1.b e 13.1.c devono essere redatte in lingua italiana o francese. La non conformità

della documentazione inviata a quanto specificato nel presente bando, nelle norme di partecipazione e nel capitolato costituirà di per sé legittimo motivo di esclusione. L'affidamento del servizio oggetto del bando è incompatibile con l'aggiudicazione a favore dello stesso gruppo affidatario o di suoi singoli componenti di appalti pubblici di lavori o di servizi progettati. L'ente appaltante si riserva la potestà di procedere all'affidamento del servizio anche in caso di ricevimento di una sola offerta, purché professionale di architetti o ingegneri ovvero, per i cittadini di altri stati membri, iscrizione al registro professionale o commerciale istituito nel rispettivo paese di residenza; residenza fiscale ed operativa, telefono, fax e eventuale recapito telematico del gruppo;

13.1.a.2) presenza nel gruppo di pianificazione-progettazione di un esperto con esperienza quinquennale in ognuno dei settori indicati al n. 13, lettera c;

13.1.a.3) inesistenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

13.1.a.4) presa visione dei criteri di valutazione dell'offerta di cui al n. 15;

13.1.a.5) presa visione del capitolato d'oneri e delle norme di partecipazione, quale accettazione dell'impostazione generale delle clausole contrattuali.

13.1.b) dichiarazione, successivamente verificabile, rilasciata da ciascun esperto attestante:

13.1.b.1) titoli, eventuali specializzazioni e pubblicazioni del capo progetto e degli esperti;

13.1.b.2) curriculum del capo progetto e degli esperti relativi al periodo successivo al 1° gennaio 1994, distinguendo le prestazioni professionali svolte a favore di enti pubblici da quelle svolte a favore di soggetti privati;

13.1.b.3) attrezzature, materiali, strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, posseduti dal soggetto concorrente rispondente a tutti i requisiti richiesti, ferma restando la facoltà di non procedere all'assegnazione di alcun incarico. In caso di aggiudicazione ad associazione temporanea di impresa i suoi componenti dovranno conferire mandato irrevocabile al capo progetto a rappresentare il gruppo e a incassare i pagamenti. Responsabile del procedimento Boschini Claudio, tel. 0166946811, fax 016692473.

17. 9 settembre 1999.

18. 9 settembre 1999.

Il responsabile del procedimento: Claudio Boschini.

S-21898 (A pagamento).

I.S.P.E.S.L.

Istituto Superiore per la Prevenzione
e la Sicurezza del Lavoro

*Bando di gara mediante pubblico incanto per la fornitura
di riviste scientifiche italiane e straniere per gli anni 2000-2002*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro, via Urbana n. 167, 00184 Roma, tel. e fax +39/6/44250996.

2. Capitolo 49: prodotti dell'arte libraria e delle arti grafiche;

2.a) procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi degli artt. 10 e 26, comma 1, lettera a) Direttiva 93/36/CE (prevista negli artt. 8, lettera a) e art. 16, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 402/1998;

2.b) riferimento a disposizioni legislative: direttiva C.E.E. n. 77/62/C.E.E. del 21 dicembre 1976, 88/295/C.E.E., Direttiva 93/36/CE, decreto legislativo n. 402/1998, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Luogo della consegna della fornitura: territorio della Repubblica Italiana, Roma e Provincia;

3.b) oggetto della fornitura: fornitura abbonamenti a periodici a carattere scientifico pubblicati in Italia e all'estero, anni 2000-2002.

Lotto n. 1: n. 210 periodici e riviste scientifiche straniere - Importo annuo presunto L. 405.000.000;

lotto n. 2: n. 109 Periodici e Riviste scientifiche italiane - Importo annuo presunto L. 15.000.000.

Importo globale presunto della fornitura per il triennio: L. 1.260.000.000.

L'elenco completo delle riviste dovrà essere ritirato dalle ditte partecipanti (vedi successivo punto 8.e).

3.c) La presentazione dell'offerta potrà riguardare sia la totalità della fornitura che un solo lotto.

4. Termine di consegna: è specificato nello schema di contratto.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento d'impresie si osservano le norme dell'art. 18 della direttiva 77/62/C.E.E. del 21 dicembre 1976 (art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992).

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: Entro le ore 12 del giorno 2 novembre 1999. L'aggiudicazione avrà inizio con la seduta pubblica del giorno 4 novembre 1999 alle ore 9,30 che si terrà presso la sede Ispesl, via Alessandria n. 220/E, Roma.

6.b) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.

Il plico contenente l'offerta e la relativa documentazione dovrà essere presentata con le modalità specificate nell'allegato da ritirare.

6.c) Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

7. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: quietanza comprovante l'avvenuto versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato del deposito cauzionale provvisorio pari a: L. 20.000.000 nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti, L. 16.000.000 nel caso di partecipazione al solo lotto n. 1 e L. 1.000.000 nel caso di partecipazione al solo lotto n. 2.

In luogo di dette quietanze potranno essere presentate fidejussioni bancarie rilasciate da aziende di credito di cui all'art. 5 regio decreto 375/1936 e successive modifiche o integrazioni ovvero polizza assicurativa fidejussoria con firma autenticata rilasciata da imprese di assicurazioni aventi i requisiti previsti al punto c) art. 1, legge 348 del 10 giugno 1982 (con vidimazione notarile).

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerta deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) certificazione o dichiarazione nelle forme di cui alla legge 15 del 4 gennaio 1968 e successive modificazioni, in cui si attesti che l'impresa non si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 20 Dir. 93/36/CE (art. 9, decreto legislativo 402/1998);

b) certificato in originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. art. 21 Dir. 93/36/CE (art. 10 decreto legislativo 402/1998);

c) idonee dichiarazioni bancarie previste all'art. 22, lettera a) Dir. 93/36/CE (art. 11, lettera a) del decreto legislativo 402/1998);

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quella in oggetto della gara relative agli anni 1996, 1997 e 1998 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati; indicazione dei dirigenti, dei dipendenti e degli organi tecnici responsabili dell'impresa nonché delle sedi di assistenza prevista agli artt. 22, comma 1 c) e art. 23, comma 1, lettera a), c) ed e) della Dir. 93/36/CE (art. 11, lettera c) e art. 14, comma 1, lettera a), c) ed e) del decreto legislativo 358/1992). Non possono partecipare alla gara ditte il cui fatturato annuo per forniture identiche sia inferiore all'importo presunto dei due lotti previsti al precedente punto 3.b);

e) schema di contratto ed elenco completo delle riviste entrambi firmati in tutte le loro pagine dal titolare o dal legale rappresentante della ditta in segno di piena e incondizionata accettazione, unitamente alle modalità di presentazione dell'offerta da ritirare presso la Divisione V Contratti, via Alessandria n. 220/E, Roma, tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

9. Altre informazioni: validità dell'offerta 90 giorni dalla data di cui al punto 6.a). La fornitura è anche soggetta alle norme di contabilità generale e del capitolato generale d'oneri approvato con decreto ministeriale 28 ottobre 1985. Ulteriori informazioni possono richiedersi all'ISPEL, Divisione V Contratti, via Alessandria n. 220/E, Roma, tel. e fax +39/6/44250996.

11. Data d'invio del bando alla UE: 9 settembre 1999.

Il direttore dell'istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-23574 (A pagamento).

COMUNE DI ISSOGNE Regione Autonoma Valle d'Aosta

Estratto di bando di gara

Si rende noto che all'albo pretorio del comune di Issogne e sul B.U.R. della Valle d'Aosta n. 40 del 14 settembre 1999 è stato pubblicato il bando di gara mediante procedura aperta per la fornitura di circa litri 233.000 di gasolio da riscaldamento nel periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2004, per un importo presunto di L. 310.000.000. I.V.A. compresa.

Per informazioni rivolgersi al Comune di Issogne: tel. 0125/929332, fax 0125/920621.

Presentazione offerte: 15 ottobre 1999.

Issogne, 14 settembre 1999

Il segretario comunale:
dott.ssa Anna Luigia Francione

C-23575 (A pagamento).

COMUNE DI CATANZARO Settore politiche sociali

Estratto avviso di gara

Si avvisa che questa amministrazione indice licitazione privata per l'affidamento del servizio di sperimentazione ed avvio centri per la prima infanzia e per la famiglia, I e II annualità, azione n. 3-b) legge n. 285/1997, secondo le modalità di cui all'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, secondo i seguenti elementi di valutazione:

organizzazione del servizio, punti 50;

figure professionali, punti 25;

esperienze maturate nell'area minori nell'ambito territoriale n. 8, punti 25.

Importo L. 466.067.800 (€ 240.703,93), I.V.A. compresa. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 ottobre 1999. L'avviso integrale è stato inoltrato in data 1° settembre 1999 alla G.U.C.E. e per estratto alla G.U.R.I.

Per informazioni e per richiedere avviso di gara integrale: Comune di Catanzaro, tel. 0961881504.5.8.40, fax 0961881517.

Il dirigente del settore: avv. Domenico Vasapollo.

C-23576 (A pagamento).

COMUNE DI LATINA

Bando di gara aggiudicazione servizio sostitutivo mensa mediante buoni pasto

1. Il Comune di Latina, settore affari del personale, piazza del Popolo n. 1, 04100 Latina, tel. 0773-6521, fax 0773-663337, indice gara (procedura aperta) decreto legislativo n. 157/1995 art. 6 comma 1, lettera a), per aggiudicare servizio sostitutivo mensa mediante buoni pasto per personale.

2. Importo presunto annuo: L. 300.000.000 I.V.A. compresa (circa 36.480 buoni pasto). Importo ciascun buono pasto: L. 9.900 I.V.A. compresa.

3. Luogo servizio: Latina.

4. Il servizio verrà disciplinato da: presente bando, capitolato speciale, vigenti norme in merito.

5. Il servizio costituisce lotto unico.

6. —.

7. Durata contratto: anni due dalla stipula.

8. Informazioni e visione capitolato speciale possono essere richieste all'indirizzo art. 1 lunedì-venerdì 9-12, richieste di copie, allegando versamento di L. 20.000 (L. 50.000 per fax) ccp 12580049 Comune di Latina - Servizio Tesoreria.

9. Data gara: 28 ottobre 1999 - 9,30 presso uffici art. 1.

Autorizzati presenziare: delegati con atto dal legale rappresentante delle imprese partecipanti. È facoltà dell'amministrazione aggiudicare la gara anche con una sola offerta valida.

10. La ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dall'avviso aggiudicazione, dovrà depositare presso Tesoreria Comunale cauzione pari al 10% valore contratto numerario; potrà essere sostituita da fidejussione di Istituto di Credito. La ditta aggiudicataria omettendo deposito cauzionale nel termine sarà considerata rinunciataria.

11. Modalità finanziamento gara: previste nella deliberazione G.M. 525-21 luglio 1999.

12. Istanza partecipazione di raggruppamento imprese: verranno disposizioni art. 11 decreto legislativo 157/1995. Ciascun soggetto dovrà allegare la documentazione richiesta e soddisfare indicazioni punto

13. Il soggetto partecipante individualmente o facente parte di raggruppamento non può partecipare in altro raggruppamento, pena sua esclusione e quella altri soggetti. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati composizione raggruppamento e capogruppo.

13. Istanza partecipazione gara: dovrà essere corredata, pena esclusione, da dichiarazione (carta bollo) del legale rappresentante ditta, sottoscritta, firma autenticata da cui risultati:

a) iscrizione C.C.I.A.A. (o registro stato residenza) per attività corrispondente alla gara, che risulti da almeno 5 anni dalla data del bando. Nel caso non sia previsto obbligo iscrizione in registri professionali, potrà presentare dichiarazione attestante esercizio impresa, indicando ragione commerciale e sede;

b) insussistenza cause esclusione art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

c) insussistenza procedimenti-provvedimenti legge n. 575/1965;

d) indicazione almeno due istituti credito che rilasceranno referenze attestanti solidità finanziaria-economica dell'impresa,

e) referenze almeno tre distinti enti pubblici-privati fruitori stesso servizio: almeno uno di importo annuo pari o superiore a quello richiesto;

f) importo fatturato d'impresa e fatturato per servizi sostitutivi mensa (buoni pasto) relativi ultimi tre esercizi finanziari antecedenti data pubblicazione bando.

L'importo fatturato per «servizi sostitutivi di mensa», di ogni impresa, non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 800.000.000 negli ultimi tre anni;

g) dichiarazione possesso polizza assicurativa, massimale non inferiore a L. 1.000.000.000 per rischi igienico sanitari e responsabilità civile dei gestori; massimale non inferiore L. 500.000.000 per rischi in itinere utilizzo buoni pasto;

h) indicazione esercizi convenzionati nel centro urbano Latina, non inferiore 50, relativa ubicazione, ragione sociale, nome locale, indirizzo;

i) copia bando e capitolato speciale controfirmato per accettazione in ogni pagina;

l) plico interno contenente:

offerta economica

dichiarazione attestante dilazione nei pagamenti offerta.

La mancata presentazione di uno dei documenti e l'assenza di uno dei requisiti del bando comporterà l'esclusione dalla gara.

14. Gli offerenti sono vincolati all'offerta per mesi 4 dall'apertura plichi offerte.

15. La fornitura sarà aggiudicata all'impresa che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base:

prezzo più basso, punti 60;

maggior numero esercizi convenzionati nel centro urbano Latina, punti 40;

maggior dilazione pagamenti, punti 20.

16. Le domande partecipazione gara dovranno pervenire perentoriamente entro le ore 12 del 25 ottobre 1999, a: Comune di Latina, piazza Popolo n. 1, 04100 Latina. Per plichi inviati con raccomandata varrà ora ritiro Ufficio protocollo. Il plico dovrà recare dicitura: «Gara servizio sostitutivo mensa».

17. Data invio bando alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea: 2 settembre 1999.

18. Data ricevimento bando da Ufficio pubblicazioni Comunità Europea: 2 settembre 1999.

p. Il dirigente del settore: avv. Antonio Loreto.

C-23577 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Presidenza della giunta - Direzione protezione civile

1. Ente appaltante: Presidenza della Giunta, Direzione Protezione Civile, località Aeroporto 7/a, 11020 Saint-Christophe (AO), Italia, tel. 0165/238222, fax 0165/40935.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: categoria di servizio: 3. Numero di riferimento CPC: 73. Servizi di trasporto aereo mediante elicotteri (2 più uno di riserva) rispondenti ai seguenti requisiti:

JAR-OPS 3, classe 1, categoria A o equivalente;

JAR-OPS 3, classe 3, categoria NB o equivalente;

JAR-OPS 3, classe 1, categoria A/B o equivalente.

Le tre tipologie di elicotteri a turbina vengono denominate «Aeromobile A», «Aeromobile B» ed «Aeromobile C» e nel Capitolato Speciale, a titolo indicativo ed esemplificativo, viene illustrata una tabella riferita alla tipologia di aeromobili rispondenti ai requisiti che vengono ritenuti ammissibili per la partecipazione alla gara. Importo annuo presunto: £. 4.700.000.000, oltre I.V.A. se dovuta (€ 2.427.347,43)

3. Luogo della consegna: come da capitolato speciale - Base operativa del servizio è l'Aeroporto di Saint-Christophe (Aosta).

4. Riserva di professione.

a) contratto riservato a società o raggruppamenti di impresa il cui personale impiegato nel servizio ha svolto, nell'ultimo triennio, interventi diversi di servizio di trasporto a mezzo elicotteri, per servizio sanitario di emergenza (HEMS - missioni primarie), aeroambulanza (HAA - missioni secondarie), ricerca e soccorso in montagna (HSAR) in ambiente alpino, antincendio, trasporto di merci pericolose, lavoro aereo, ricerche, studi e compiti istituzionali;

b) riferimenti specifici a disposizioni legislative regolamentari o amministrative, nonché obblighi ulteriori sono analiticamente descritti nel punto 4 dell'allegato bando.

5. Termini per la prestazione del servizio: durata cinque anni, eventualmente rinnovabile per altri quattro anni. Avvio del servizio dopo 30 giorni dalla data di aggiudicazione.

6. Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 25 ottobre 1999.

7. Indirizzo: vedi punto 1. Le offerte devono pervenire a pena di esclusione entro la data indicata al punto 6. in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recando all'esterno la scritta «Offerta della/e Ditta/c Gara per il servizio di trasporto a mezzo elicotteri - non aprire».

8. Lingua o lingue: italiano o francese.

9. Richiesta documenti: gli allegati al bando, il capitolato speciale e gli ulteriori documenti possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1. entro il 5 ottobre 1999.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva del 10% sull'importo complessivo del servizio relativo ai canoni fissi degli aeromobili A e B (o C).

11. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, devono essere allegati i documenti indicati nel capitolato speciale ed in particolare:

a) dichiarazione resa ed autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968, attestante l'inesistenza di esclusione dalle gare di cui all'art. 29 della direttiva C.E.E. n. 92/1950, da sottoscrivere da parte di tutte le ditte in caso di costituendo raggruppamento di imprese;

b) il giro d'affari dell'ultimo triennio deve risultare complessivamente non inferiore a lire 30 (trenta) miliardi. Nel caso di raggruppamenti di Impresa si intende come valore cumulativo delle varie ditte che partecipano al raggruppamento;

c) la messa a disposizione degli aeromobili di tipo A, B e C aventi non più di 15 anni di attività dalla costruzione ed in conformità a criteri di vetustà con parametri specificati nel capitolato speciale.

12. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'Appalto potrà avvenire tra le ditte che avranno superato un punteggio tecnico minimo prestabilito e reso noto nel capitolato speciale attraverso criteri di soddisfacimento delle caratteristiche degli aeromobili, del personale proposto e dell'organizzazione tecnico-operativa. L'aggiudicazione verrà effettuata tra le ditte che avranno superato la valutazione tecnica minima prevista, a favore dell'offerta più vantaggiosa valutabile ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

13. Altre informazioni: le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente Appaltante. Per la visione del capitolato rivolgersi all'indirizzo al punto 1. Per ulteriori approfondimenti si rinvia all'allegato al presente bando di gara ed ai documenti complementari.

14. Data di invio e di ricevimento dei bandi: 1° settembre 1999.

Il direttore responsabile del procedimento:
Lorenzo Chentre

p. Il direttore
Il coordinatore: Piero Lucat

C-23578 (A pagamento).

COMUNE DI MERANO
(Provincia di Bolzano)
Ufficio legale contratti

Bando di gara per fornitura di gasolio - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Merano, ufficio legale e contratti, Portici 192, 39012 Merano (BZ), tel. 0473/250146, fax 0473/250142.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto).

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoi presso ca. 23 centrali termiche nell'ambito del Comune di Merano; le consegne sono frazionate secondo necessità;

b) —;

c) natura e quantità dei prodotti da fornire: gasolio da riscaldamento a norma di legge, quantitativo presunto per il triennio 1999-2002 litri 1.910.000;

d) possibilità di presentare offerte parziali: non ammessa.

4. Termine di consegna: entro 3 giorni dalla richiesta.

5. Il bando di gara e il «capitolato condizioni», nonché altre precisazioni possono essere richieste all'ufficio specificato sub punto 1.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 27 ottobre 1999, ore 12.

b) indirizzo: Comune di Merano, ufficio legale e contratti, via Portici n. 192, 39012 Merano;

c) lingue: italiano o tedesco.

7.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte gli offerenti ed i loro rappresentanti autorizzati;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 28 ottobre 1999, ore 10 nella sala giunta del Municipio di Merano

8. Deposito cauzionale provvisorio: L. 113.000.000 (€ 58.359,63) deposito cauzionale definitivo per l'aggiudicatario: 10% dell'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A.

9. La fornitura è finanziata con mezzi propri. Modalità di pagamento come previste dal «capitolato condizioni».

10. Il raggruppamento è ammesso ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

11. Condizioni minime richieste: vedi quanto specificato nel capitolato condizioni.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per l'intero periodo della fornitura.

13. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a)

del decreto legislativo 358/1992 nella formulazione vigente e con il metodo del ribasso percentuale. Il ribasso è da offrirsi in percentuale su ogni litro di prodotto come da listino provinciale dei prezzi medi ponderati, emanato settimanalmente dalla Camera di Commercio della Provincia di Bolzano; il ribasso dovrà riferirsi al listino in vigore al momento della singola fornitura, al netto dell'I.V.A. e dell'imposta di fabbricazione. Il relativo listino è da fornirsi dall'aggiudicatario.

L'Amministrazione applicherà inoltre la procedura prevista dall'art. 19, comma 2 e 4 del decreto legislativo n. 358/1992 nella vigente formulazione. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Varianti: non ammesse

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 31 agosto 1999.

Merano, 31 agosto 1999

L'assessore incaricata: dott.ssa Vanda Carbone.

C-23579 (A pagamento).

V.I.L.A. - S.r.l.

Bando di gara per licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e risanamento conservativo del complesso edilizio denominato «Casaluan» per realizzare un centro per la valorizzazione dell'artigianato, dei prodotti tipici e del tempo libero, mediante procedura d'urgenza giustificata dalle precarie condizioni di stabilità dell'immobile.

Importo lavori a corpo: L. 5.998.641.000, in € 3.098.039,53.

Importo a base d'asta: L. 5.798.113.000, in € 2.994.475,4.

Oneri per la sicurezza L. 200.528.000, in € 103.564,07.

Categoria richiesta: G1 importo 6.000 milioni; ulteriore categoria G11 3.000 milioni.

1. Ente appaltante: V.I.L.A. S.r.l. società consortile per la valorizzazione dell'imprenditorialità e del lavoro associato, indirizzo: via Michele Conforti, n. 1, 84124 Salerno, telefono 089/220923 telefax: 089/250747 e-mail: vilasa@tin.it WWW: www.isconet.it/casalgian.

2. Procedura di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche; massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. L'offerta avrà una validità di mesi otto.

3. Offerte anomale: ai sensi della legge n. 109/1994, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale.

4. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Baronissi, frazione di Caposaragnano, Provincia di Salerno, Italia.

5. Caratteristiche dell'opera: ristrutturazione e consolidamento di un vecchio fabbricato di circa mq 3.000 e realizzazione dei relativi impianti.

6. Termine di esecuzione: n. 720 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

7. Finanziamento dei lavori: i pagamenti avverranno - nei limiti dei fondi accreditati dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ente finanziatore - ogni qual volta l'impresa avrà maturato un credito netto di L. 500 milioni, in € 258.228,45.

8. Cauzione: la cauzione provvisoria 2% dell'importo a base dell'appalto; definitiva 10% dell'importo contrattuale salvo aumenti stabiliti dalla legge.

9. Soggetti ammessi alla gara e richiesta di partecipazione: sono ammesse imprese singole o temporaneamente e appositamente associate ai sensi di legge. Le imprese che intendono partecipare alla gara d'appalto dovranno far pervenire la richiesta di partecipazione in lingua italiana, con raccomandata postale o mediante corriere autorizzato, in busta chiusa, indirizzata alla direzione della società V.I.L.A. S.r.l., via Michele Conforti n. 1, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30 settembre 1999, a pena di esclusione. L'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione A.N.C., o equivalente per imprese residenti in altro stato C.E.E., per la categoria G1 importo L. 6.000 milioni o autocertificazione (allegare copia documento sottoscrittore);

b) dichiarazione, del titolare dell'impresa o del legale rappresentante, successivamente verificabile:

di aver realizzato nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa pari a L. 8 miliardi; (per le A.T.I., capogruppo 60%, mandanti 20%);

di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio costi per il personale dipendente non inferiore a L. 800 milioni;

di non trovarsi in una delle cause di esclusioni di cui all'art. 18 decreto legislativo 406/1991; per le A.T.I. la precedente dichiarazione dovrà essere resa, oltre che dalla capogruppo, per ciascun associata.

All'esterno della busta dovrà essere riportata:

l'indicazione dell'oggetto dell'appalto;

la ragione sociale;

la sede del concorrente, alla quale spedire la lettera di invito.

La stazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro n. 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Facoltà dell'amministrazione - subentro: la società V.I.L.A., si riserva la facoltà di procedere secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.

Prima della gara si procederà al sorteggio di cui all'art. 10 comma 1-quater della legge n. 109/1994 e s.m.

11. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 9 settembre 1999, ed è stato ricevuto in pari data.

12. L'istanza di partecipazione non è vincolante per la stazione appaltante.

Salerno, 9 settembre 1999

Il legale rappresentante: dott. Iginio Rizzo.

C-23581 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
10^a Legione della Guardia di Finanza
Napoli, via A. De Gasperi n. 4

Bando di gara nazionale

Durante il periodo 12-17 dicembre 1999, presso il comando in intestazione, saranno esperite licitazioni private per la fornitura di beni e servizi per l'anno 2000 concernenti i seguenti settori, con a fianco gli importi annui presunti:

lotto 1 - materiali di cancelleria, L. 150.000.000;

lotto 2 - materiali di consumo per l'informatica, L. 60.000.000;

lotto 3 - materiali di consumo per il servizio trasmissioni, L. 60.000.000;

lotto 4 - materiali di pulizia e per l'igiene dei militari, L. 50.000.000;

lotto 5 - manutenzione e ricarica estintori collocati presso i comandi di Napoli e provincia, province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, L. 7.000.000;

lotto 6 - servizio manutenzione n. 84 condizionatori in uso presso le caserme alla sede di Napoli, L. 20.000.000;

lotto 7 - servizio assistenza tecnica e fornitura drum developer e toner per n. 27 fotocopiatrici in uso ai comandi di Salerno e provincia, L. 19.500.000;

lotto 8 - servizio di pulizia locali adibiti ad uso uffici e caserme alle sedi di Napoli e provincia, province Caserta e Salerno, L. 530.000.000 annui I.V.A. esclusa (pubblicato anche in ambito C.E.E.).

Le gare saranno fissate secondo le procedure del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 e dell'art. 16, lettera a) del decreto legge luglio 1992 n. 358.

Le modalità di aggiudicazione saranno indicate nella lettera d'invito.

La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comando in intestazione, entro le ore 12 del giorno 21 ottobre 1999, corredata da documentazione non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara, prevista dagli art. 11, 1° comma lettera a), b), d) ed e); 13, 1° comma lettera a), e c); 14, lettera a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione. Informazioni potranno essere richieste al citato comando telefonando al n. 081/7902282.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Amedeo Luciano

C-23587 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/2

Avviso di rettifica - appalto concorso

In riferimento al bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 200 del 26 agosto 1999 pag. 42, C-22292, si comunica che il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione all'appalto concorso per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare integrata agli anziani è prorogato al 22 settembre 1999.

Il bando di gara è stato spedito in data 9 settembre 1999 all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee.

Il capo area patrimonio: dott. Felice De Pietro.

Il direttore generale: dott. Savino Cannone.

S-21850 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
di diritto pubblico
Ospedale Generale Regionale
Pavia, viale Golgi n. 19
Tel. 0382/5011 - Fax 0382/503139

Rettifica del bando di gara a licitazione privata (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 6 agosto 1999 e sul B.U.R.L. n. 30 del 28 luglio 1999).

Oggetto: ristrutturazione sale operatorie, rianimazione ed adeguamento alla normativa antincendio del Padiglione Traumatologico.

L'appalto, a corpo e misura, verrà aggiudicato a mezzo di licitazione privata a sensi art. 23 legge 109/1994 e succ. modif., con il criterio del prezzo più basso determinato con offerta a prezzi unitari, a sensi art. 19 comma 4 e art. 21 comma 1 e 1-bis legge n. 109/1994 e succ. modif., e con individuazione del limite di anomalia delle offerte come previsto dalla Circolare 19 aprile 1999 n. 568/508/33.1 U.L. del Min. LL.PP.

I lavori saranno eseguiti presso il Padiglione Traumatologico del Policlinico San Matteo. L'appalto comprende al piano V: ristrutturazione delle sale operatorie, recupero di spazi nei sottotetti adiacenti, realizzazione di corridoi esterni aggettati, adeguamento impianti; al piano III: ristrutturazione reparto rianimazione II, adeguamento impianti; al piano seminterrato: ampliamento della centrale frigorifera e della cabina elettrica; nell'intero Padiglione: segnaletica di emergenza, compartimentazioni e vie di fuga per adeguamento alla normativa antincendio.

Importo complessivo presunto: L. 9.113.532.380 (pari a € 4.706.746,67) più I.V.A., di cui L. 66.880.000 (pari a € 34.540,64) più I.V.A. per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, date da L. 4.137.765.000 (pari a € 2.136.977,33) più I.V.A. per opere edili e da L. 4.975.767.280 (pari a € 2.569.769,34) più I.V.A. per opere impiantistiche (L. 3.151.455.800 più I.V.A. per impianti termoidraulici, più L. 1.824.311.480 più I.V.A. per impianti elettrici);

l'importo delle opere a corpo è di L. 1.231.197.600. (pari a € 635.860,49) più I.V.A.; l'importo delle opere a misura è di L. 7.882.334.780 (pari a € 4.070.886,18) più I.V.A.

A.N.C. prevalente: cat. G11 per importo non inferiore a L. 9.000.000.000 (pari a € 4.648.112,09)

Opere scorparabili: sono previste le seguenti opere scorparabili ai fini della costituzione di un'associazione temporanea di tipo verticale:

Opere edili per L. 4.137.765.100 (pari a € 2.136.977,33) più I.V.A. Cat. G1;

Opere impiantistiche per L. 4.975.767.280 (pari a € 2.569.769,34) più I.V.A. - Cat. G11 (prevalente).

L'opera non è suddivisa in lotti.

Il tempo previsto per l'ultimazione dell'appalto è di 360 giorni consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

I lavori sono finanziati con contributo della Regione Lombardia di cui alla D.G.R. n. VI/31182, ed i pagamenti saranno effettuati al maturare degli stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 1.000.000.000 (pari a € 516.456,90), come previsto dall'art. 21 del capitolato speciale di appalto.

Le imprese accorrenti dovranno presentare in sede di offerta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto, e quindi L. 182.275.000. (pari a € 94.137,18), mentre l'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, a sensi art. 30 comma 2 legge n. 109/94 e succ. modif.; le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, godranno dei benefici previsti dal comma 11-*quater* lett. a) dell'art. 8 legge n. 109/1994 e succ. modif.

Alla gara possono partecipare le imprese singole, i raggruppamenti temporanei di imprese, i consorzi, le cooperative e i soggetti previsti dall'art. 10 e segg. della legge n. 109/1994 e succ. modif.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della Comunità Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991 e Direttiva C.E.E. n. 93/37.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale e in lingua italiana, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal Legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire all'ufficio archivio-protocollo del Policlinico San Matteo - Piazzale Golgi n. 5 - 27100 Pavia (PV) - Italia, entro le ore 12 del giorno 12 ottobre 1999, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo di raccomandata A/R o posta celere o agenzia di recapito autorizzata. Il plico chiuso, contenente la domanda e la documentazione richiesta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare la seguente dicitura: «Appalto ristrutturazione Blocco Operatorio Ortopedia - Qualificazione - Prot. n. 4446/96/GEN.» oltre all'espressa indicazione del mittente;

documentazione richiesta, a pena di esclusione:

autodichiarazione a sensi di legge n. 191/1998, successivamente verificabile, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante del soggetto concorrente attesti:

a) In caso di impresa singola, l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. G11 per importo non inferiore a L. 9.000.000.000. In caso di associazione temporanea o consorzio, ciascuna delle imprese riunite dovrà essere iscritta all'A.N.C. secondo quanto prescritto dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) di possedere i requisiti previsti dalla legge n.46/1990 per quanto agli impianti termoidraulici ed agli impianti elettrici;

c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 e art. 8 comma 7 della legge n. 109/1994 e succ. modif.;

d) la cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta, almeno pari a L. 13.650.000.000 (pari a € 7.049.636,67);

e) costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;

f) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio, di lavori nella Cat. G11 per l'importo complessivo almeno pari a L. 3.645.000.000 (pari a € 1.882.485,40) più I.V.A.

Alle autodichiarazioni a sensi di legge n. 191/1998 sopra elencate, dovrà essere allegata fotocopia del documento d'identità del Rappresentante sottoscrittore. Si richiamano espressamente le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15/1968 e succ. modif. in caso di false dichiarazioni.

Le imprese accorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e succ. modif.

Nel caso di imprese temporaneamente riunite c.d. «orizzontali» o «verticali», i requisiti richiesti sono quelli previsti dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 10 lett. b) legge n. 109/1994 e succ. modif., i requisiti devono essere riferiti ai consorzi stessi e non alle singole imprese consorziate.

Gli inviti saranno spediti entro 180 giorni dalla data del presente bando; Non è concessa facoltà di svincolo dalla propria offerta.

In sede di offerta le Imprese accorrenti dovranno preventivamente indicare i lavori che intendano subappaltare, con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e succ. modif.

Eventuali controversie verranno definite ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e succ. modif.;

si fa richiamo al comma 1-*ter* dell'art. 10 legge n. 109/1994 e succ. modif. con riferimento ai casi di subentro nel contratto del secondo e del terzo classificato.

Il presente bando è pubblicato integralmente sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sul B.U.R.L., sul «Bollettino dei Lavori di Prossimo Appalto» del Collegio Costruttori Edili ed Affini della Provincia di Pavia ed agli Albi dell'Istituto, e per estratto sui quotidiani «IL SOLE 24 ORE», «AVVENIRE» e «LA PROVINCIA PAVESE», ed è a rettifica di bando integrale già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 6 agosto 1999 e sul B.U.R.L. n. 30 del 21 luglio 1999, e di estratto già pubblicato sui medesimi quotidiani in data 28 luglio 1999.

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale F.F.: Rag. Piergiorio Villani

C-23580 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO

Consorzio d'igiene urbana e ambientale dell'area fiorentina

Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52

Telefono 0557339275 - Fax 0557320285

Partita I.V.A. n. 0485509488

Avviso di annullamento gara per servizio gestione discarica

Facendo riferimento al bando di gara pubblicato a pag. 74 dell'«Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana» parte seconda del 2° maggio 1999, il Consorzio Quadrifoglio comunica che, per motivi tecnici, è stato disposto l'annullamento del pubblico incanto per il servizio di gestione operativa della discarica del 1° categoria per rifiuti solidi urbani (R.S.U.) e assimilati (R.S.A.U.) denominazione «Case Passerini».

Il dirigente A.G.P.: dott. Marco Calonaci

C-23582 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI MEDICO-CHIRURGICI

SYNTHELABO - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 agosto 1999). Codice pratica: n. NOT/99/1256.

Titolare: Synthelabo S.p.a., con sede e domicilio legale in Limoto (MI), via Rivoltana n. 35.

Specialità medicinale: CHAMPIONYL

Confezioni e numeri di A.I.C.

«Forte» 15 compresse 200 mg - A.I.C. n. 022575056.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. Modifica secondaria della produzione del Medicinale (metodo di essiccazione).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-23452 (A pagamento).

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 agosto 1999). Codice pratica: n. NOT/99/748.

Titolare: Inverni della Beffa S.p.a., con sede e domicilio legale in Segrate (MI), via Rivoltana n. 13.

Specialità medicinale: MIGRAPRIM

Confezioni e numeri di A.I.C.

6 bustine polvere soluzione orale - A.I.C. n. 033435013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20. Prolungamento della durata di validità del prodotto: da 1 a 2 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-23459 (A pagamento).

FRANCIA FARMACEUTICI - S.p.a. Industria Farmaco-Biologica

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 agosto 1999). Codice pratica: n. NOT/99/1408.

Titolare: Francia Farmaceutici Industria Farmaco Biologica S.r.l., con sede e domicilio Milano, via dei Pestagalli n. 7.

Specialità medicinale: LIVERARSI fl. liof. 20 mg + fl. solv. 3 ml (UDPG).

Confezioni e numeri di A.I.C.

5 fiale liof. 20 mg im-ev + 5 fiale solv. 3ml - A.I.C. n. 0221887017

10 fiale liof. 20 mg im-ev + 10 fiale solv. 3ml - A.I.C. n. 021887029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Variazione officina responsabile della produzione e del confezionamento: anche presso Pharminvest S.p.a., via Noto n. 7 - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Francia.

M-7272 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via E. Folli n. 50

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Codice fiscale n. 00825120157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di nuove confezioni di specialità medicinali già registrata (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Specialità medicinale	Confezione	Numero AIC	Classe SSN	Prezzo L.
IOMERON	«300» 1 flacone di soluzione	028282465	H	835.600
IOMERON	«350» 1 flacone di soluzione iniettabile da 500 ml	028282477	H	960.800

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Alberto Pelis.

S-21816 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 2 agosto 1999). Codice pratica: n. NOT/99/1166.

Titolarc: Bayer AG - Leverkusen (Germania)

Specialità medicinale: GYNO CANESTEN

Confezioni e numeri di A.I.C.

12 tavolette vaginali 100 mg - A.I.C. n. 025833029

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 23. Cambiamento delle condizioni di conservazione

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 3 settembre 1999

Un procuratore: dott. Salvini Pietro.

S-21838 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, via Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 2 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/949.

Titolare: Bayer S.p.a. viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: BIFAZOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Crema 30 1% - A.I.C. n. 026045029;

Lozione 30 ml 1% - A.I.C. n. 026045043.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali e conseguente.

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale: i lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 3 settembre 1999

Un procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-21840 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, via Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 2 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/12054.

Titolare: Bayer S.p.a. viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: PROLASTINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Flac. polv. soluz. 500 mg + flac. solv. EV 20 ml - A.I.C. n. 031480015;

Flac. polv. soluz. 1.000 mg + flac. solv. EV 20 ml - A.I.C. n. 031480027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 3 settembre 1999

Un procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-21841 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/a

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 30 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1418.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo 26/a - 43100 Parma.

Specialità medicinale: DELAPRIDE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«Mite» 28 compresse (30 mg + 1,25 mg) - A.I.C. n. 028969018;

28 compresse (30 mg + 2,5 mg) - A.I.C. n. 028969020;

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-23584 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-14228 riguardante ROTTAPHARM S.r.l., pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* 122 del 27 maggio 1999 alla pagina 84 dove è scritto «850.000» leggasi «4.000.000».

Il procuratore speciale: dott. Antonino Santoro.

C-23583 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-6923 PA.VI.LAT. - S.r.l. - CLAB-CENTRALE LATTE ALTA BRIANZA - S.r.l. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* p. II n. 189 del 13 agosto 1999 a pag. 14

dove è scritto nell'intestazione: «CLAS-CENTRALE LATTE ALTA BRIANZA - S.r.l.» leggasi: «CLAB-CENTRALE LATTE ALTA BRIANZA - S.r.l.»

e dove è scritto: «...e per la Clab-Centrale Alta Brianza S.r.l. al registro imprese Lecco...» aggiungasi «...e per la Clab-Centrale Latte Alta Brianza S.r.l. al registro imprese Lecco...».

Invariato il resto.

C-23590

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	
A UNO - S.r.l.	18	BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.
ACLI IL MOLINO VECCHIO Soc. coop. Ed. a r.l.	20	C.M.G. - S.c. a r.l. Consorzio Miglioramento Genetico
AGRICOLA CASERTANA - S.r.l.	16	C.S.C. - S.p.a. Computer Sciences Italia
AGRICONSULTING - S.p.a. Società per la Consulenza e lo Sviluppo delle Attività Agricole ed Ambientali	12	C.S.S. - S.c. a r.l. Consorzio per la Selezione Suinicola
ALBERTAZZI FILMS MEDICAL DIVISION - S.p.a.	3	CAMAL - S.p.a.
ANFORA - S.r.l.	22	CAMPO CARLO MAGNO - S.p.a.
ASTA MEDICA - S.p.a.	9	CARILO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Loreto
B.F. FINANZIARIA - S.p.a.	4	CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E LORETO APRUTINO - S.p.a.
BACINI SCIISTICI DI SCANNO - S.p.a.	7	CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino	14	CIGA HOTELS ITALIA - S.p.a.
BANCA DI ANCONA Credito Cooperativo - S.c.r.l.	14	COGES - S.p.a.
BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.	14	COLLISTAR - S.p.a.
BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI TREVISO - S.p.a.	14	COMMERCIALE I NAVIGLI - S.r.l.
BARTOLINI - S.p.a.	5	COMPAGE SGR - S.p.a.
BRIDGESTONE METALPHA ITALIA - S.p.a.	12	COOPERATIVA EDILIZIA SOLIDARNOSC Soc. coop. a r.l.
BUSINESS OBJECTS ITALIA Società per azioni	5	COOPERATIVA EDILIZIA ACLI - LA PRIMULA a r.l.
		COTSWOLD SISTEMI - S.r.l.
		DANES - S.r.l.
		DEL MONTE ITALIA - S.p.a.
		DIESSE SISTEMI - S.n.c. di Barin Franco e Pinneri Pasquale
		DOMENICO NATALI - S.r.l.
		EMHART - S.r.l.
		F.I.R. RUBINETTERIE - S.p.a.
		FA.TO. - S.p.a.
		FEMPAR - S.p.a.
		FERROVIERI PENSIONATI Società cooperativa a responsabilità limitata
		FINBE - S.r.l.
		FINCABI - S.r.l.

	PAG:		PAG:
FINRUMA - S.p.a.	8	PLANUM - S.r.l.	17
FOXBORO SCADA - S.p.a.	13	POLIS - S.p.a. Progetti Operativi di Localizzazione di Investimento per lo Sviluppo .	11
FUNIVIE DI CHAMPORCHER - S.p.a.	4	POLITEAMA - S.p.a.	4
GES.COM - S.p.a. Gestioni Strutture Commerciali Moderne	19	PROFINBUS - S.p.a.	12
GESAFIN - S.r.l.	22	PROGEO - S.c. a r.l.	15
GRA.DI.TO - S.r.l. Grande Distribuzione Torvaianica	19	PROGRES TECNOLOGIE - S.r.l.	18
GRAFICA ZANNINI - S.p.a.	6	RED STUDIO REDAZIONALE - S.p.a.	15
GRAPHO.SYS - S.p.a.	1	REL - S.p.a. Ristrutturazione Elettronica	10
HENRAUX - S.p.a.	19	RHEDA - S.p.a.	9
ICLET ARMAMENTO FERROVIARIO - S.p.a.	5	RIGAMONTI FRANCESCO & FIGLIO - S.p.a.	17
IMMOBILIARE 58 - S.r.l.	15	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	13
IMMOBILIARE GONIN 53 - S.p.a.	15	S.A.F.A.B. Società Appalti e Forniture per Acquedotti e Bonifiche per azioni	21
INA SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	2	S.D.I. - S.p.a. Servizio Distribuzione Italia	6
INDEL - S.p.a. Industria Elettrica	12	S.E.T.A.R. - S.p.a.	4
KISS - S.p.a.	7	S.I.A.V. - S.r.l. Società Italiana Alberghiera Verbanò	18
L.E.D. - S.p.a. Logistica e Distribuzione	5	S.P.T. - S.p.a. Servizi Pubblici Teramani	10
LEMBO - S.p.a.	7	SATIZ - S.p.a.	10
LYRA LIBRI - S.r.l.	15	SEAGRAM ITALIA - S.p.a.	10
M.T.I. ITALY - S.p.a.	1	SELMA BIPIEMME LEASING - S.p.a.	9
MA.SA. COSTRUZIONI - S.r.l.	16	SISTEMI SOSPENSIONI - S.p.a.	2
MANRICO HOLDING - S.p.a.	4	SOLIDARNOSC DI VIA GONIN Soc. coop. a r.l.	20
MARI - S.r.l.	18	SUPERMERCATO CONAD CAVRIAGO - S.n.c. di Chioffi Mauro & C.	21
MEDIOBANCA - S.p.a.	13	SUPERMERCATO POVIGLIO - S.r.l.	21
METRON - S.r.l.	16	TERME DI ACQUI Società per azioni	12
MILA SCHON GROUP - S.p.a.	3	TRINITY ALIMENTARI ITALIA - S.p.a.	8
MINERARIA SACILESE - S.p.a.	6	UNDUETRE - S.r.l.	20
MOBILIFICIO D'ARTE MARCHETTI - S.p.a.	3	VILLA ERBA - S.p.a.	2
MOBILITÀ VERSILIA - S.p.a.	6	WEITNAUER-DUTY FREE ITALIA - S.p.a.	16
MULTILOGISTIC - S.p.a.	2	WEITNAUER-FREE SHOP - S.p.a.	16
NATALI GRANITO - S.r.l.	19	ZUCCHINI - S.p.a.	11
NEMESIS - S.p.a.	20		
PALAZZOLI FEDERICO - S.p.a.	3		

MODALITÀ PER LA VENDITA

La **-Gazzetta Ufficiale-** e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 6 0 9 9 *

L. 6.200